

BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ
DUEMILADIECI





**BILANCIO
ECONOMICO
DUEMILADIECI**

 **AIMAG**

A large, stylized white graphic on a blue background. The graphic consists of two interlocking, teardrop-like shapes that form a central negative space. The word "INDICE" is centered within this negative space.

INDICE

6	GRUPPO AIMAG
7	Organi aziendali
8	Struttura del Gruppo AIMAG
10	BILANCIO CONSOLIDATO 2010
11	Relazione sulla gestione
20	Stato patrimoniale
25	Conto economico
28	Nota integrativa
50	Relazione della Società di Revisione
52	BILANCIO D'ESERCIZIO 2010
53	Relazione sulla gestione
67	Stato patrimoniale
72	Conto economico
75	Nota integrativa
103	Relazione del Collegio Sindacale
107	Relazione della Società di Revisione



GRUPPO
AIMAG

ORGANI AZIENDALI

AIMAG S.p.A.

Sede in Mirandola (MO)
Via Maestri del Lavoro 38
Capitale Sociale i. v.
Euro 78.027.681
Numero di iscrizione
al Registro Imprese di Modena,
Codice Fiscale e Partita I.V.A.
n. 00664670361



Organi Aziendali AIMAG S.pA.

Consiglio di Amministrazione

Mirco Arletti	<i>Presidente</i>
Maurizio Chiarini	<i>Vice Presidente</i>
Tomaso Tommasi di Vignano	<i>Consigliere</i>
Vittorio Beneforti	<i>Consigliere</i>
Luigi Costi	<i>Consigliere</i>
Paolo Pirazzoli	<i>Consigliere</i>
Gian Franco Saetti	<i>Consigliere</i>
Giorgio Strazzi	<i>Consigliere</i>

Direttore generale

Alfonso Dal Pan

Collegio Sindacale

Giovanni Belluzzi	<i>Presidente</i>
Anna Navi	<i>Sindaco Effettivo</i>
Antonio Venturini	<i>Sindaco Effettivo</i>

Società di Revisione

Ria & Partners S.p.A.

STRUTTURA DEL GRUPPO AIMAG

CONTROLLATE (dirette e indirette) CONSOLIDATE		COLLEGATE (dirette e indirette)		PARTECIPATE (dirette e indirette)	
	%		%		%
SINERGAS S.p.A.	98,40%	ENERGY TRADE S.p.A.	35,85%	HEMINA S.p.A.	10,00%
QUADRANTE S.r.l. a socio unico	100,00%	MODENA NETWORK S.p.A.	28,00%	HERA S.p.A.	0,03%
C.A.M.P.O. S.r.l. a socio unico	100,00%	CALOR PIU' ITALIA S.c. a r.l. in liquidazione	38,38%	CONS.SVIL. ENERGIA 2	2,78%
TRED CARPI S.r.l.	51,00%	SO.SEL S.p.A.	24,00%	ACANTHO S.p.A.	1,21%
SINERGAS IMPIANTI S.r.l.	98,00%	CONS.GRANDI LAVORI	32,76%	MODENA FORMAZIONE S.r.l.	1,00%
AS RETIGAS S.r.l.	78,38%	CO.I.ME.PA. S.r.l.	40,00%	UNI.CO.G.E. S.r.l.	9,84%
AeB ENERGIE S.r.l.	60,00%	S.G.I. S.r.l.	24,56%		
S.I.A.M. S.r.l.	52,50%	CO.I.ME.PA. SERVIZI S.u.r.l.	51,68%		
AGRI-SOLAR ENGINEERING S.r.l.	58,68%				
CA.RE. S.r.l.	26,01%				
CONTROLLATE (dirette e indirette) NON CONSOLIDATE					
CENTRO NUOTO CONS.	85,26%				



BILANCIO
CONSOLIDATO
2010

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La situazione del Gruppo

In applicazione al Decreto Legislativo n.127 del 9.4.1991, si è proceduto alla redazione del Bilancio consolidato, con consolidamento integrale delle sotto elencate Società facenti parte del Gruppo AIMAG:

- AIMAG S.p.A.
- Sinergas S.p.A.
- Quadrante S.r.l. a socio unico
- C.A.M.PO. S.r.l. a socio unico
- Tred Carpi S.r.l.
- Sinergas Impianti S.r.l.
- AS Retigas S.r.l.
- S.I.A.M. S.r.l.
- AeB Energie S.r.l.
- Agri-Solar Engineering S.r.l.
- CA.RE. S.r.l.

La società CA.RE. S.r.l. nel corso del periodo ha iniziato la costruzione dell'impianto di gestione dei rifiuti non pericolosi. L'impianto è entrato in funzione ad aprile 2011. A differenza dell'anno precedente la società è stata consolidata seguendo il metodo integrale.

La società controllata non consolidata: Centro Nuoto consortile a r.l. è stata valutata con il metodo del Patrimonio Netto.

Nel corso del periodo è stata inclusa nell'area di consolidamento per la prima volta CA.RE. S.r.l.

Le Società collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto sono le seguenti: Energy Trade S.p.A., Modena Network S.p.A., Calor Più Italia S.c.a.r.l. in liquidazione, So.Sel S.p.A., CO.I.ME.PA. S.r.l., Consorzio Grandi Lavori S.c.a.r.l., S.G.I. S.r.l. e CO.I.ME.PA. Servizi s.u.r.l.

Per una miglior descrizione della composizione del gruppo si rimanda alla nota integrativa.

La relazione sulla gestione è redatta in migliaia di euro.

L'utile dell'esercizio è pari a 12.008 mila euro (8.993 mila euro nel 2009) dopo l'attribuzione ai terzi delle loro spettanze pari a 245 mila euro.

Il miglioramento sensibile del risultato della gestione del gruppo manifesta la sua capacità di perseguire in modo soddisfacente dinamiche di crescita economica, soprattutto nei servizi di pubblica utilità, senza far venir meno un approccio orientato alla sostenibilità delle proprie iniziative. Mentre i servizi di rete stanno attraversando una fase dove gli aspetti regolatori stanno assumendo aspetti di particolare rilevanza, la vendita del gas è invece contraddistinta da un recupero della marginalità coerente con i livelli di rischio congenito nel tipo di attività, la redditività del settore ambiente dipende in modo sempre più marcato dai soggetti regolatori, negli altri servizi l'andamento della marginalità è nella media rispetto

al settore di appartenenza.

Nel corso del primo semestre 2010 è stata completata la costruzione dell'edificio destinato a diventare la nuova ed unica sede nel comune di Mirandola della capogruppo e delle società ivi dislocate.

Nel corso del mese di marzo 2010 è stato esercitato il diritto di prelazione sulla proposta di cessione di azioni della collegata Energy Trade S.p.A. che ha permesso di incrementare la quota di possesso del gruppo al 35,85%. A giugno è stato sottoscritto, per la parte di propria competenza, l'aumento di capitale in Energy Trade S.p.A., che ha portato il proprio capitale sociale da 600 mila euro a 1.600 mila di euro.

Di seguito si riportano il conto economico riclassificato a valore aggiunto e lo Stato Patrimoniale riclassificato funzionalmente.

Conto Economico a Valore Aggiunto Consolidato 2010

(Importi in migliaia di euro)

	2010		2009		Variazioni	Variazioni %
- vendite-prestazioni-corrispettivi	223.329		185.792		37.537	
- capitalizzazione lavori interni e var.lavori	517		5.854		-5.337	
- altri ricavi	6.717		5.138		1.579	
A. Totale ricavi	230.563	100,00%	196.784	100,00%	33.779	17%
- materie prime, suss. e di consumo	126.743	54,97%	98.136	52,80%	28.607	29%
- servizi	31.722	13,76%	30.209	16,32%	1.513	5%
- godimento beni di terzi	8.280	3,59%	8.383	4,16%	-103	-1%
- oneri diversi	3.900	1,69%	4.965	2,99%	-1.065	-21%
B. Totale costi esterni	170.645	74,01%	141.693	76,27%	28.952	20%
C. Valore aggiunto (A-B)	59.918	25,99%	55.091	23,73%	4.827	9%
D. Costo del lavoro	19.593	8,50%	18.964	9,74%	629	3%
E. EBITDA - Margine operativo lordo (C-D)	40.325	17,49%	36.127	13,99%	4.198	12%
F. Ammortamenti	14.544	6,31%	13.768	6,78%	776	6%
G. Accantonamenti	4.555	1,98%	4.942	1,44%	-387	-8%
H. EBIT - risultato operativo netto (E-F-G)	21.226	9,21%	17.417	5,77%	3.809	22%
Proventi da partecipazioni	54	0,02%	47	0,03%	7	15%
Altri proventi finanziari	297	0,13%	124	0,28%	173	140%
Interessi e oneri finanziari	2.297	1,00%	2.312	1,17%	-15	-1%
I. Totale proventi e oneri finanziari	-1.946	-0,84%	-2.141	-0,86%	195	-9%
Rivalutazione di attività finanziarie	610	0,26%	192	0,26%	418	
Svalutazione di attività finanziarie	5	0,00%	172	0,13%	-167	
L. Totale rettifiche di attività finanziarie	605	0,26%	20	0,13%	585	
M. Risultato della gestione ordinaria (H+I+L)	19.885	8,62%	15.296	5,04%	4.589	30%
Proventi straordinari	438	0,19%	152	0,16%	286	188%
Oneri straordinari	175	0,08%	88	0,08%	87	99%
N. Totale proventi e oneri straordinari	263	0,11%	64	0,08%	199	311%
O. EBT - Risultato prima delle imposte (M+N)	20.148	8,74%	15.360	5,12%	4.788	31%
P. Imposte sul reddito	7.895	3,42%	6.191	1,80%	1.704	28%
Q. Risultato d'esercizio (O-P)	12.253	5,31%	9.169	3,31%	3.084	34%

Stato Patrimoniale Riclassificato

(Importi in migliaia di euro)

	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Rimanenze	2.156	2.504	-348
Crediti verso utenti/clienti	79.022	69.224	9.798
Crediti verso collegate e controllate	1.192	1.188	4
Crediti Tributarî	7.144	5.741	1.403
Crediti per imposte anticipate	1.346	681	665
Crediti verso altri	3.695	3.972	-277
Ratei e risconti attivi	1.031	883	148
A. Totale attività operative	95.586	84.193	11.393
Debiti commerciali	43.362	34.795	8.567
Debiti verso collegate	220	1.001	-781
Debiti verso istituti previdenziali	904	880	24
Debiti tributari	6.055	4.490	1.565
Debiti verso altri	5.567	5.611	-44
Ratei e risconti passivi	474	451	23
B. Totale passività operative	56.582	47.228	9.354
C. Capitale circolante netto	39.004	36.965	2.039
Immobilizzazioni immateriali	40.690	42.055	-1.365
Immobilizzazioni materiali	148.275	128.827	19.448
Partecipazioni	9.513	9.608	-95
Altri crediti a m/l termine	2.919	3.647	-728
D. Totale attivo immobilizzato	201.397	184.137	17.260
Debiti non finanziari e m/l termine	1.862	2.315	-453
Fondi rischi ed oneri	20.561	19.896	665
Trattamento di fine rapporto	4.951	5.069	-118
E. Totale passività operative immobilizzate	27.374	27.280	94
F. Totale attivo immobilizzato netto (D - E)	174.023	156.857	17.166
G. Totale capitale investito netto (C+F)	213.027	193.822	19.205
(Liquidità e disponibilità finanziarie e breve termine)	-2.421	-2.429	8
(Altre attività finanziarie)	-786	-2.170	1.384
Debiti finanziari a breve termine	31.047	24.126	6.921
Debiti e finanziamenti e m/l termine	44.416	42.042	2.374
H. Totale posizione finanziaria netta	72.256	61.569	10.687
Capitale sociale	78.028	78.028	0
Riserve	45.536	41.187	4.349

	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Utili/perdite portati a nuovo	0	0	0
Risultato d'esercizio	12.008	8.993	3.015
Patrimonio netto di terzi	5.199	4.045	1.154
I. Totale patrimonio netto	140.771	132.253	8.518
L. Totale mezzi di terzi e propri (H+I)	213.027	193.822	19.205

Principali Indicatori del Gruppo AIMAG

		2008	2009	2010
Valore della produzione	euro/000	187.118	196.784	230.563
Posizione finanziaria netta	euro/000	39.188	61.569	72.256
Patrimonio netto	euro/000	126.549	132.253	140.771
Capitale investito netto	euro/000	165.737	193.822	213.027
EBTDA - risultato operativo lordo	euro/000	26.177	36.127	40.325
EBIT - risultato operativo netto	euro/000	10.798	17.417	21.226
Utile netto	euro/000	6.201	9.169	12.253
Posizione finanziari netta/Patrimonio netto	%	30,97%	46,55%	51,33%
ROI = Risultato operativo/Capitale investito netto	%	6,52%	8,99%	9,96%
CASH-FLOW (utile+ammortamenti+accantonamenti)	euro/000	21.580	27.879	31.352
ROE = (Utile netto/Patrimonio netto)	%	4,90%	6,93%	8,70%
ROS = (Risultato operativo/Ricavi da vendita)	%	5,77%	8,85%	9,21%
Utile netto / capitale investito	%	3,74%	4,73%	5,75%
Utile netto / fatturato	%	3,31%	4,66%	5,31%

Gli indicatori di efficienza economica dell'esercizio in chiusura sono sensibilmente migliorati rispetto al biennio precedente. Il ROI si è incrementato significativamente per effetto della crescita dell'EBIT a sua volta trascinato da una crescita dell'EBTDA di oltre 4 milioni di euro. Il capitale investito è a sua volta stato oggetto di crescita soprattutto a causa degli investimenti effettuati.

La posizione finanziaria del gruppo si è incrementata in valore assoluto per

effetto degli investimenti effettuati ed a causa di assorbimenti temporanei dovuti ad oscillazioni significative del capitale circolante netto. Si rimanda al rendiconto Finanziario in allegato alla Nota Integrativa del Bilancio per l'analisi della composizione dei flussi finanziari del gruppo.

Le attività svolte e la compagine sociale delle società inserite nel perimetro di consolidamento sono le seguenti:

AIMAG S.p.A.

Via Maestri del Lavoro, 38 - Mirandola

Attività principali di AIMAG S.p.A. sono la gestione dei servizi pubblici di ciclo idrico integrato, igiene ambientale ed altri servizi energetici. Ha un capitale sociale di € 78.027.681.

I soci e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

SOCI ORDINARI	NUM. AZIONI	POSSESSO
Comune di Bastiglia	676.627	1,00%
Comune di Bomporto	1.494.923	2,21%
Comune di Borgofranco	345.557	0,51%
Comune di Campogalliano	2.492.159	3,69%
Comune di Camposanto	739.743	1,09%
Comune di Carpi	13.835.051	20,47%
Comune di Cavezzo	1.762.949	2,61%
Comune di Concordia	1.968.992	2,91%
Comune di Medolla	1.575.986	2,33%
Comune di Mirandola	4.992.672	7,39%
Comune di Moglia	887.454	1,31%
Comune di Novi	2.392.728	3,54%
Comune di Poggio Rusco	708.931	1,05%
Comune di Quistello	845.581	1,25%
Comune di Revere	687.716	1,02%
Comune di San Felice sul Panaro	2.891.293	4,28%
Comune di San Giacomo Segnate	424.633	0,63%
Comune di San Giovanni Dosso	301.578	0,45%
Comune di San Possidonio	934.142	1,38%
Comune di San Prospero sulla Secchia	1.096.114	1,62%
Comune di Soliera	2.870.665	4,25%
HERA S.p.A.	16.894.420	25,00%
FOND. CASSA RISPARMIO CARPI	5.068.325	7,50%
FOND. CASSA RISPARMIO MIRANDOLA	1.689.442	2,50%
TOTALE AZIONI ORDINARIE	67.577.681	100,00%
<hr/>		
AZIONI SPECIALI CORRELATE	NUM. AZIONI	
Azioni corr. SII		
COSEAM S.p.A.	6.983.000	
Azioni corr. RTRSU		
RIECO S.r.l.	3.467.000	
TOTALE AZIONI CORRELATE	10.450.000	
TOTALE AZIONI	78.027.681	

SINERGAS S.p.A.

Via S. Bernardino Realino, 4 - Carpi

La società ha per oggetto principale la vendita di gas e di energia elettrica.
Ha un capitale sociale di € 2.075.488.

I soci attuali e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

AIMAG S.p.A.	98,40%
So.Sel S.p.A.	0,46%
Lirca S.r.l.	0,38%
Em.Ro Popolare S.p.A.	0,76%

QUADRANTE S.r.l. a socio unico

Via Maestri del Lavoro, 38 - Mirandola

La società ha per oggetto principale la progettazione e realizzazione di sistemi informativi territoriali, sistemi di sicurezza sul lavoro, sistemi di qualità e consulenza organizzativa.

Ha un capitale sociale di € 110.000:

AIMAG S.p.A.	100,00%
---------------------	----------------

C.A.M.PO. S.u.r.l.

(già C.A.M.PO. S.c.a.r.l.)

Via Maestri del Lavoro, 38 - Mirandola

La società ha per oggetto principale il trattamento, il recupero e lo smaltimento di rifiuti a matrice organica.

Ha un capitale sociale di € 102.000.

Nel mese di dicembre il socio privato di minoranza ha ceduto le quote ad AIMAG che è diventata il controllore unico della società all'interno di una più ampia operazione industriale di consolidamento dell'impianto di trattamento dei rifiuti gestito dalla società stessa. Contemporaneamente è iniziato il processo di trasformazione in società a responsabilità limitata avendo la società perso la sua natura di società consortile.

AIMAG S.p.A.	100,00%
---------------------	----------------

TRED CARPI S.r.l.

Via Remesina Esterna, 27 - Carpi

La società ha per oggetto principale il trattamento, il recupero e lo smaltimento

di elettrodomestici dismessi.

Ha un capitale sociale di € 3.000.000. I soci attuali e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

AIMAG S.p.A.	51,00%
Refri S.r.l.	49,00%

SINERGAS IMPIANTI S.r.l.

Via Maestri del Lavoro, 38 - Mirandola

La società ha per oggetto principale la costruzione e gestione di impianti tecnologici oltre che la realizzazione e manutenzione di impianti di climatizzazione e termo idraulici in genere.

Ha un capitale sociale di € 2.400.000. I soci attuali e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

AIMAG S.p.A.	98,00%
Marazzi Fausto	1,00%
Paraluppi Danilo	1,00%

AS RETIGAS S.r.l.

Via Maestri del Lavoro, 38 - Mirandola

La società ha per oggetto principale la distribuzione di gas naturale per usi civili e industriale nonché la gestione e costruzione dei relativi impianti e reti.

Ha un capitale sociale di € 2.000.000. I soci attuali e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

AIMAG S.p.A.	78,38%
Sorgea S.r.l.	21,62%

AeB ENERGIE S.r.l.

Via Maestri del Lavoro, 38 - Mirandola

La società ha per oggetto principale la costruzione e gestione di impianti elettrici e di pubblica illuminazione.

Ha un capitale sociale di € 110.000.

I soci attuali e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

AIMAG S.p.A.	60,00%
Bianchini Costruzioni S.r.l.	39,60%
F.lli Pilati S.r.l.	0,40%

S.I.A.M. S.r.l.

Via Giardini, Barigazzo

Lama Mocogno (MO)

La società ha per oggetto principale la coltivazione di gas naturale estratto da pozzi in regime di concessione mineraria. Ha un capitale sociale di € 367.200.

I soci attuali e le relative quote di partecipazione sono le seguenti:

AIMAG S.p.A.	52,50%
Canovi Costruzioni S.r.l.	35,00%
Tre Case S.r.l.	12,50%

AGRI-SOLAR ENGINEERING S.r.l.

Via Maestri del Lavoro, 38 - Mirandola

La società ha per oggetto la gestione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ed in particolare mediante impianti fotovoltaici.

Ha un capitale sociale di € 100.000.

I soci sono i seguenti:

AIMAG S.p.A.	51,00%
Sinergas Impianti S.r.l.	6,00%
AeB Energie S.r.l.	3,00%
Elios Team S.r.l.	20,00%
Reggiani Costruzioni S.p.A.	20,00%

CA.RE. S.r.l.

Via Remesina Esterna, 27 - Carpi

La società ha per oggetto principale la gestione ed il recupero dei rifiuti.

Ha un capitale sociale di € 1.415.748.

La società è stata costituita nel 2007 tra Tred Carpi S.r.l. e Garc S.p.A. e nel cor-

so del periodo ha iniziato la costruzione dell'impianto di trattamento dei rifiuti non pericolosi che è stato terminato nel mese di aprile 2011.

TRED CARPI S.r.l.	51,00%
Garc S.p.A.	49,00%

Le attività svolte e la compagine sociale delle società controllate non consolidate sono le seguenti:

CENTRO NUOTO SOC.CONSORTILE a r.l.

Via Milano, 19 - Mirandola

La società detiene la partecipazione nella società da essa controllata de La Mirandola S.p.A. che gestisce il centro nuoto e gli impianti sportivi siti in via Dorando Pietri nel Comune di Mirandola. Ha un capitale sociale di € 11.000.

Sinergas Impianti S.r.l.	87,00%
Altri Soci	13,00%

Attività di ricerca e sviluppo

Sono state svolte attività di ricerca e sviluppo che sono state iscritte nell'attivo patrimoniale e si riferiscono a studi e ricerche relative alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili o incentivate utilizzando ed applicando tecnologie innovative alle realtà in cui opera il gruppo.

Attività con parti correlate

Nel corso dell'esercizio è proseguito il rapporto dei Soci Privati di minoranza correlati ai Servizi Idrico Integrato e Raccolta e Trasporto Rifiuti Solidi Urbani. Il

socio correlato partecipa nella misura del 40% ai risultati economici del settore di attività a cui le azioni si riferiscono. Le stesse sono inalienabili e riscattabili da parte della società solo al verificarsi di determinate condizioni.

Il gruppo intrattiene rapporti con i Soci Ordinari Comuni facendo servizi di illuminazione pubblica, di gestione calore, di vendita gas ed energia elettrica e corrisponde i canoni di concessione dei servizi acqua e gas. Ai comuni dove hanno sedi le discariche sono corrisposti i contributi compensativi per disagio ambientale.

La società collegata Energy Trade S.p.A. è il principale fornitore di gas del Gruppo.

So.Sel. S.p.A. fornisce servizi di lettura e di bollettazione, mentre Modena Network S.p.A. fornisce servizi di telecomunicazione.

I rapporti con CO.I.ME.PA. S.r.l. sono prevalentemente di fornitura di servizi di consulenza e di supporto operativo su alcuni aspetti di carattere amministrativo.

Con HERA S.p.A., nuovo socio che detiene partecipazioni pari al 25% del capitale sociale ordinario, sono in corso alcune collaborazioni ed interscambi di servizi relativi ai servizi di igiene ambientale, al servizio idrico integrato e ai servizi energetici, regolati a normali condizioni di mercato. HERA S.p.A. gestisce i servizi di distribuzione gas in alcune provincie della Regione Emilia Romagna sulle cui reti il Gruppo AIMAG ha attivi rapporti di fornitura energetica. Allo stesso tempo alcune utenze allacciate alla rete gestite da AS Retigas sono servite da HERA Comm S.r.l..

Rischi Finanziari ed uso di strumenti di copertura (art. 2428 CC, III comma, punto 6 bis)

Il gruppo presenta un livello di indebitamento inferiore rispetto alla media del settore. La capogruppo e le controllate hanno operato in un contesto economico non particolarmente favorevole. Il gruppo ha sostenuto ugualmente un importante livello di investimenti che ha coperto in misura parziale con nuovi finanziamenti. Relativamente al rischio interessi, il gruppo ha adottato da molto tempo una struttura differenziata dei metodi di copertura del proprio costo dell'indebitamento, anche con strumenti derivati.

La capogruppo, Sinergas S.p.A., Sinergas Impianti S.r.l. e Agri-Solar Engineering S.r.l. hanno sottoscritto contratti di IRS (anche nella forma Step up). A norma dell'art. 2428 c.3 n.6 bis si precisa che il valore degli strumenti derivati al 31 dicembre 2010 complessivamente sottoscritti è pari a 973 mila euro negativo.

L'esigenza di Sinergas S.p.A. di approvvisionarsi di gas a prezzo fisso è coperta da adeguati strumenti commerciali gestiti nella filiera di vendita del gas con i propri fornitori.

La difficile situazione economica ha determinato un incremento del tempo medio degli incassi da utenza ed una maggiore sofferenza di alcuni posizioni specifiche. Sono stati previsti pertanto, maggiori accantonamenti al rischio svalutazione crediti, i cui relativi fondi si attestano al 31 dicembre 2010 a valori congrui.

Il rischio di cambio è nullo su tutte le società del Gruppo.

Analisi dei rischi interni ed esterni

Le società del gruppo effettuano un costante monitoraggio dei rischi interni ed esterni a cui sono soggette.

Nei settori Idrico e Raccolta e Trasporto Rifiuti Solidi Urbani il rischio mercato è fortemente limitato. Le principali criticità emergono nella coerenza non sempre garantita con le ATO competenti. A fronte, infatti, di livelli crescenti di richieste di intervento sulla gestione che non possono essere sostenuti senza aggravio di costi e di investimenti, tardano ad essere riconosciuti adeguati aumenti tariffari. Nel settore degli impianti dell'ambiente la variabilità dei conferimenti può essere causa di riduzioni della redditività, ma a volte anche di interessanti opportunità.

Nella vendita gas, dove il controllo della marginalità e le condizioni di fornitura sono elementi critici, il sistema di controllo interno è soggetto a particolare monitoraggio. La reportistica periodica messa a disposizione del management permette di verificare l'andamento e la dinamica della marginalità degli stessi.

Il settore gas vendita opera in un contesto fortemente competitivo, dipendente, anche, da un'intensa attività regolatoria che è sempre più orientata al contenimento dei margini delle società di vendita, non sempre nel rispetto dell'effettiva onerosità e rischiosità della gestione. Gli interventi normativi sono stati spesso, nel passato, soggetti ad impugnazione e sospensione dei TAR competenti causando instabilità ed incertezza per gli operatori. Per quanto riguarda il contesto dei concorrenti, si sono osservate nel recente passato, campagne molto aggressive dal punto di vista commerciale che hanno generato anche comportamenti non corretti

tempestivamente segnalati alle competenti autorità. Recentemente sono stati anticipati documenti di consultazione da parte dell'Autorità del gas che inducono ad un orientamento sfavorevole per le imprese di vendita.

Nel settore del gas distribuzione si sono adottate le misure richieste dalla delibera 11/07 sull'unbundling funzionale, eliminando eventuali cause di incompatibilità, mediante apposite procedure aziendali di specificazione dei ruoli e di responsabilità nel processo di gestione delle informazioni a finalità interna ed esterna al gruppo. L'introduzione dei meccanismi di controllo ulteriori richiesti dall'AEEG sono destinati ad affinare gli strumenti già in uso e sono funzionali al contenimento dei rischi interni della gestione. Nonostante la società abbia adempiuto agli obblighi di rendicontazione storica degli investimenti effettuati ai sensi della delibera 159/09, il processo di accertamento delle tariffe non si è concluso e pertanto è possibile che l'Autorità del Gas si orienti, in alcune fasi interpretative delle informazioni presentate, in senso sfavorevole.

Il settore gestione e costruzione impianti opera in un mercato concorrenziale e pertanto il suo portafoglio ordini è suscettibile di variazioni anche significative. Il momento congiunturale è difficile sia dal punto di vista industriale che finanziario. Elemento che attenua questo fattore di rischio è la presenza di rapporti commerciali di lungo periodo, per i quali pur in presenza di situazioni di variabilità, il contributo nel medio termine al sostenimento della marginalità dell'azienda è garantito.

La società è dotata di una propria struttura operativa coerente con le necessità aziendali. Grazie all'utilizzo di strumenti gestionali e di controllo, utilizzati nel gruppo, sono costantemente

monitorati i principali indicatori di efficienza operativa.

Il settore che si occupa di trattamento di rifiuti pericolosi elettrici è fortemente influenzato dalla messa a regime dei consorzi sui RAEE. Dopo un iniziale periodo di assestamento che si è rivelato complicato, la gestione con i consorzi sta permettendo di mantenere adeguati livelli di produzione e di redditività del settore, che si è mantenuto stabilmente in lieve crescita nell'ultimo biennio.

La redditività del settore degli impianti elettrici dipende dalla capacità di penetrazione nel mercato della costruzione di impianti di illuminazione pubblica e privata. Il difficile momento del mercato immobiliare e il restringimento delle opere di nuova urbanizzazione sta, infatti, limitando le possibilità commerciali. La struttura dedicata è snella e quindi in grado di variare il proprio assetto organizzativo alle necessità del momento. A sostegno della redditività del ramo sono attivi contratti di manutenzione e gestione di durata ultrannuale che garantiscono una capacità reddituale di lungo periodo.

Nel gruppo sono in essere procedure e strumenti di recupero del credito affidabili, ad ogni modo le difficoltà che si riscontrano nell'economia reale soprattutto in termini di scarsa liquidità hanno determinato una focalizzazione dell'attenzione su queste problematiche.

Il rischio di solvibilità della clientela, soprattutto di quella industriale, che, dato anche il particolare contesto economico e finanziario assume particolare rilevanza, è tenuto sotto attenta osservazione. Ai metodi tradizionali di verifica degli effettivi incassi alla scadenza e di operazioni di recupero forzoso del credito, che viene svolto già da tempo da una struttura operativa dedicata, sono stati

adottati strumenti di valutazione preventiva della clientela industriale anche mediante l'acquisto di appositi prodotti di credit scoring. Ove requisiti di affidabilità del nuovo cliente non siano ritenuti adeguati vengono richiesti alla sottoscrizione del contratto apposite garanzie, anche sotto forma di polizze fideiussorie.

Sul rischio finanziario di gruppo si rimanda alla sezione apposita della Relazione sulla Gestione.

La struttura operativa ed organizzativa della capogruppo è in grado di seguire tutti gli aspetti gestionali e strategici che sono necessari anche a favore delle proprie controllate. Il sistema di controllo interno, sia nella forma di reportistica gestionale che di controllo dei processi, permette di ritenere adeguata la struttura operativa. Già da tempo nel gruppo sono stati adottati sistemi di certificazione di qualità, la cui "internalizzazione" nella cultura aziendale si può ritenere del tutto conseguita.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo nella gestione nel periodo intercorrente tra la redazione del bilancio e la data di riferimento della sua chiusura che non abbiano carattere di ordinaria gestione. Il gruppo sta sostenendo il significativo programma di investimento in accordo con il piano industriale predisposto dal management.

Evoluzione della gestione

Il gruppo sta proseguendo il proprio sviluppo industriale nei settori in cui opera. Nella vendita gas la chiusura di importanti rapporti commerciali con clienti energivori, già in essere al 31 dicembre 2010, determinerà una crescita dei volumi venduti, con un importante contributo alla marginalità dell'azienda. Documenti di consultazione pubblicati dall'AEEG, d'altro canto, fanno presumere che saranno imminenti interventi regolatori non favorevoli.

Nel settore idrico si osserva una costante diminuzione dei prelievi unitari della clientela, che determinano, pur in presenza di una dinamica demografica positiva, una minore crescita dei ricavi. I costi operativi non possono sempre essere mantenuti con una dinamica inferiore all'inflazione, anche a causa delle richieste da parte delle Autorità.

Il settore di igiene ambientale presenta un livello più che soddisfacente di redditività, così come il settore della Raccolta e Trasporto.

La gestione e costruzione impianti prosegue la sua attività con soddisfacenti livelli di mantenimento della quota di mercato, tenendo anche conto del difficile momento congiunturale. Alcuni progetti di particolare complessità, effettuati anche con la collaborazione della capogruppo, comportano una crescita del know how aziendale.

La capogruppo e tutte le società controllate confermano la loro capacità di proseguire nella ricerca sia di fatturato che di margini anche fuori dal mercato captive e questa attitudine è da considerare come fondamentale qualunque sia l'evoluzione normativa prevista dalla nuova riforma dei Servizi Pubblici Locali.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Stato Patrimoniale Attivo

(Importi in migliaia di euro)

ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009
A) Crediti verso soci per versamenti dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1. costi di impianto e di ampliamento	20	147
2. costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	204	261
3. diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4. concessioni, licenze, marchi e diritti simili	27.392	29.224
5. avviamento	280	534
6. immobilizzazioni in corso e acconti	707	172
7. altre	11.585	11.106
8. differenza da consolidamento	502	611
Totale immobilizzazioni immateriali	40.690	42.055
II - Immobilizzazioni materiali:		
1. terreni e fabbricati	29.775	17.676
2. impianti e macchinari	90.639	83.925
3. attrezzature industriali e commerciali	9.067	7.779
4. altri beni	16	30
5. immobilizzazioni in corso e acconti	18.778	19.417
Totale immobilizzazioni materiali	148.275	128.827
III - Immobilizzazioni finanziarie:		
1. partecipazioni in:		
a) imprese controllate	235	258
b) imprese collegate	7.967	6.769
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	1.311	2.581
2. crediti:		
(esigibili entro l'esercizio successivo)		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0

ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	0	0
(esigibili oltre l'esercizio successivo)		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	636	1.307
3. altri titoli	786	2.170
4. azioni proprie	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.935	13.085
Totale immobilizzazioni (B)	199.900	183.967
C) Attivo circolante:		
I - Rimanenze:		
1. materie prime, sussidiarie e di consumo	1.530	1.580
2. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3. lavori in corso su ordinazione	540	832
4. prodotti finiti e merci	86	92
5. acconti	0	0
Totale rimanenze	2.156	2.504
II - Crediti:		
(esigibili entro l'esercizio successivo)		
1. verso clienti	79.022	69.224
2. verso imprese controllate	4	0
3. verso imprese collegate	1.188	1.188
4. verso controllanti	0	0
4.bis crediti tributari	7.144	5.741
4.ter imposte anticipate	1.346	681
5. verso altri	3.695	3.972
(esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1. verso clienti	0	0
2. verso imprese controllate	0	0
3. verso imprese collegate	0	0
4. verso controllanti	0	0
4.bis crediti tributari	0	0
4.ter imposte anticipate	2.283	2.338
5. verso altri	0	2
Totale crediti	94.682	83.146

ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009
III - Attività finanziarie:		
1. partecipazioni in imprese controllate	0	0
2. partecipazioni in imprese collegate	0	0
3. partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4. altre partecipazioni	0	0
5. azioni proprie	0	0
6. altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie	0	0
IV - Disponibilità liquide:		
1. depositi bancari e postali presso	2.385	2.385
2. assegni	2	0
3. denaro e valori in cassa	34	44
Totale disponibilità liquide	2.421	2.429
Totale attivo circolante (C)	99.259	88.079
D) Ratei e risconti	1.031	883
TOTALE DELL'ATTIVO	300.190	272.929

Stato Patrimoniale Passivo

(Importi in migliaia di euro)

PASSIVO	31/12/2010	31/12/2009
A) Patrimonio netto:		
I - Capitale sociale	78.028	78.028
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	14.959	14.959
III - Riserve di rivalutazione	4.155	4.155
IV - Riserva legale	4.296	3.842
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve	22.126	18.231
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	12.008	8.993
Totale patrimonio netto del Gruppo	135.572	128.208
- capitale e riserve di terzi	4.954	3.869
- utile (perdita) di terzi	245	176
Totale patrimonio netto di terzi	5.199	4.045
Totale patrimonio netto (A)	140.771	132.253
B) Fondi per rischi e oneri:		
1. per trattamento di quiescenza e obblighi simili	3	13
2. per imposte	2.059	2.173
3. altri	18.499	17.710
Totale fondi per rischi e oneri (B)	20.561	19.896
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.951	5.069
D) Debiti:		
(esigibili entro l'esercizio successivo)		
1. obbligazioni	545	545
2. obbligazioni convertibili	0	0
3. debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4. debiti verso banche	29.046	22.017
5. debiti verso altri finanziatori	1.456	1.564
6. acconti	230	480
7. debiti verso fornitori	43.132	34.315
8. debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9. debiti verso imprese controllate	0	0
10. debiti verso imprese collegate	220	1.001
11. debiti verso controllanti	0	0

PASSIVO	31/12/2010	31/12/2009
12. debiti tributari	6.055	4.490
13. debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	904	880
14. altri debiti	5.567	5.611
(esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1. obbligazioni	1.719	2.264
2. obbligazioni convertibili	0	0
3. debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4. debiti verso banche	37.054	32.730
5. debiti verso altri finanziatori	5.643	7.048
6. acconti	0	0
7. debiti verso fornitori	0	0
8. debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9. debiti verso imprese controllate	0	0
10. debiti verso imprese collegate	0	0
11. debiti verso controllanti	0	0
12. debiti tributari	0	0
13. debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0
14. altri debiti	1.862	2.315
Totale debiti (D)	133.433	115.260
E) Ratei e risconti	474	451
TOTALE DEL PASSIVO	300.190	272.929

CONTI D'ORDINE	31/12/2010	31/12/2009
Cauzioni prestate a terzi	60.432	67.996
Altri impegni prestati	32.583	32.975

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Conto Economico

(Importi in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO	2010	2009
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e prestazioni:		
a) corrispettivi delle vendite e delle prestazioni	223.329	185.792
b) corrispettivi da copertura di costi sociali	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati finiti	(6)	(2)
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	(1.897)	1.943
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.420	3.913
5) altri ricavi e proventi:		
a) diversi	2.700	2.584
b) corrispettivi	1.358	1.269
c) contributi in conto esercizio	2.659	1.285
Totale valore della produzione (A)	230.563	196.784
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	126.690	97.954
7) per servizi	31.722	30.209
8) per godimento di beni di terzi	8.280	8.383
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	13.968	13.443
b) oneri sociali	4.602	4.539
c) trattamento di fine rapporto	990	951
d) trattamento di quiescenza e simili	3	2
e) altri costi	30	29
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.525	4.434
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.019	9.334
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.708	1.210
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	53	182

CONTO ECONOMICO	2010	2009
12) accantonamenti per rischi	495	0
13) altri accantonamenti	2.352	3.732
14) oneri diversi di gestione	3.900	4.965
Totale costi della produzione (B)	209.337	179.367
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	21.226	17.417
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni:		
a) in imprese controllate	0	0
b) in imprese collegate	0	0
c) in altre imprese	54	47
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	7	10
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	40	59
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	250	55
17) interessi e altri oneri finanziari verso:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) controllanti	0	0
d) altri	(2.297)	(2.312)
17bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (C)	(1.946)	(2.141)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	610	192
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(5)	(172)
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale delle rettifiche (18-19)	605	20

CONTO ECONOMICO	2010	2009
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi:		
a) plusvalenze da alienazioni	298	63
b) altri	140	89
21) oneri:		
a) minusvalenze da alienazioni	(13)	(19)
b) altri	(162)	(18)
c) imposte anni precedenti	0	(51)
Totale delle partite straordinarie (20-21)	263	64
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E):	20.148	15.360
22) imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) Imposte correnti	8.618	7.107
c) imposte differite	(114)	215
d) imposte anticipate	(609)	(1.131)
Totale imposte	7.895	6.191
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	12.253	9.169
utile/perdita delle Minoranze	245	176
UTILE DEL GRUPPO	12.008	8.993

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio consolidato al 31/12/2010

Contenuto e forma del Bilancio Consolidato corredato della relazione sulla gestione

Il bilancio consolidato è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile e del D. Lgs. 127/91, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto riguarda i fatti significativi intervenuti in data successiva alla data di riferimento del bilancio, all'evoluzione prevedibile della gestione, all'operatività con parti correlate e all'attività tipica si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti. I valori esposti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente. Ai fini di rendere omogenei i valori, ove necessario, si è proceduto a riclassificare i valori al 31 dicembre 2009.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Con la presente nota integrativa si mettono in evidenza i dati e le informazioni previste dall'art. 38 dello stesso decreto.

Il bilancio consolidato è redatto in migliaia di euro.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio di AIMAG S.p.A. (capogruppo), e delle controllate di seguito dettagliate con le rispettive quote di possesso:

Denominazione	Sede	2010 Capitale Sociale	2010 Quota di P.N. corrispondente	2009 Capitale Sociale	2009 Quota di P.N. corrispondente
Quadrante S.r.l. a socio unico	Mirandola (MO)	110	100,00%	110	100,00%
Sinergas S.p.A.	Carpi (MO)	2.075	98,40%	2.075	98,40%
Sinergas Impianti S.r.l.	Mirandola (MO)	2.400	98,00%	2.400	98,00%
Tred Carpi S.r.l.	Carpi (MO)	3.000	51,00%	3.000	51,00%
C.A.M.P.O. S.r.l. a socio unico	Mirandola (MO)	102	100,00%	102	75,50%
AS Retigas S.r.l.	Mirandola (MO)	2.000	78,38%	2.000	78,38%
AeB Energie S.r.l.	Mirandola (MO)	110	60,00%	110	60,00%
S.I.A.M. S.r.l.	Lama Mocogno (MO)	367	52,50%	367	52,50%
Agri-Solar Engineering S.r.l.	Mirandola (MO)	100	58,68%	100	58,68%
CA.RE. S.r.l.	Carpi (MO)	1.415	26,01%	90	26,01%

La società Agri-Solar Engineering S.r.l., costituita a dicembre 2009, è partecipata oltre che da società del gruppo per un importo pari al 60% del proprio capitale sociale anche da due soci privati di minoranza per la restante quota. La società ha chiuso il secondo esercizio sociale al 31 dicembre 2010, esercizio in cui l'investimento nel campo fotovoltaico a Concordia sulla Secchia ha iniziato la propria produzione di energia elettrica.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole società, già approvati dalle relative Assemblee, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

La società CA.RE. S.r.l. ha iniziato la costruzione dell'impianto di trattamento di rifiuti non pericolosi oggetto della sua attività. L'impianto è in produzione da aprile 2011 e pertanto a partire dal 2010 la società è stata inclusa nel perimetro di consolidamento.

Le società controllate escluse dal consolidamento e valutate con il metodo del patrimonio netto sono quelle di seguito riportate:

Denominazione	Sede	2010 Capitale Sociale	2010 Quota di P.N. corrispondente	2009 Capitale Sociale	2009 Quota di P.N. corrispondente
Centro Nuoto Consortile a r.l.	Mirandola (MO)	11	85,26%	11	85,26%

La società Centro Nuoto Consortile a r.l. gestisce tramite la sua controllata La Mirandola S.p.A. la piscina sita nel comune di Mirandola. Non è stata consolidata per il suo tipo di attività difforme in modo sostanziale rispetto alle altre società del gruppo e comunque da non ritenersi significativa.

Società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto

Denominazione	Sede	2010 Capitale Sociale	2010 Quota di P.N. corrispondente	2009 Capitale Sociale	2009 Quota di P.N. corrispondente
Modena Network S.p.A.	Modena	3.000	28%	3.000	28%
Energy Trade S.p.A.	Bologna	1.600	35,85%	600	27,57%
So.Sel S.p.A.	Modena	240	24%	240	24%
Calor Più Italia S.c.a r.l. in liquidazione	Modena	10	38,38%	10	38,38%
CO.I.ME.PA. S.r.l.	Zocca (MO)	1.546	40%	1.546	40%
Cons.Grandi Lavori S.c. a r.l.	Mirandola (MO)	5	32,76%	5	32,76%
S.G.I. S.r.l.	Modena	40	24,56%	40	24,56%
CO.I.ME.PA. Servizi S.u.r.l.	Zocca (MO)	110	51,68%		

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in società consolidate con il metodo integrale viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dall'eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo,

se positivo, alla voce dell'attivo immobilizzato denominato "Differenza di Consolidamento". Se negativa, la differenza residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91.

La "Differenza da consolidamento" e il "Fondo rischi e oneri" così determinati

sono imputati al conto economico in relazione all'andamento economico delle partecipate o ammortizzati applicando il criterio indicato al successivo punto "Criteri di valutazione".

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi e la quota di risultato di competenza di terzi sono evidenziate separatamente in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Le operazioni tra le società consolidate e quindi i crediti, i debiti, i costi ed i ricavi, sono eliminati nel processo di consolidamento, ove significativi. Inoltre sono eliminati gli eventuali utili non ancora realizzati con terzi, derivanti da operazioni fra le società del gruppo ed inclusi nei valori delle immobilizzazioni immateriali, materiali e delle partecipazioni, al netto dei relativi effetti fiscali, ove applicabili.

I dividendi eventualmente distribuiti e le coperture di perdite fra società consolidate vengono eliminati dal conto economico.

Le imposte differite ed anticipate relative alle scritture di consolidamento sono state riconosciute solo quando realisticamente realizzabili in futuro, tenendo conto del regime fiscale applicabile.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2010 sono omogenei rispetto a quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio della società controllante che redige il bilancio consolidato.

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati, con il consenso del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla legge, sono esposti nel seguito per le voci più significative.

Immobilizzazioni

1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni immateriali costituite da concessioni su reti idriche e fognarie, impianti ed allacciamenti acqua oltre che da impianti di depurazione, oggetto di conferimento da parte dei soci, sono state iscritte secondo la valutazione contenuta nella relazione di stima redatta dal perito incaricato dal Tribunale di Modena.

Il valore del "diritto di usufrutto" di alcuni beni materiali per i quali nel 2006 è stata restituita ai Comuni soci la nuda proprietà (depuratori e reti ed impianti del Servizio idrico integrato costruiti fino al 2001) è stato iscritto fra le "concessioni".

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e delle svalutazioni ritenute necessarie per adeguare il valore all'effettiva utilità futura.

Gli ammortamenti sono effettuati a quote costanti, in funzione della vita economicamente utile delle specifiche immobilizzazioni immateriali; le concessioni sono ammortizzate in accordo con gli AATO di Modena e Mantova.

L'avviamento iscritto nell'attivo patrimoniale a titolo oneroso che si riferisce alla costituzione di AS Retigas S.r.l. per la quota sovrapprezzo corrisposto al socio di minoranza Sorgea S.r.l. è ammortizzato su un periodo di 5 anni, periodo ritenuto rappresentativo dell'utilità economica derivante dallo stesso ed in base alla durata delle concessioni in regime temporaneo in essere relative ad affidamenti diretti. Gli amministratori

della controllata hanno espresso nella relazione sulla gestione del bilancio le motivazioni che inducono a ritenere congruo tale periodo di ammortamento, precisando anche che l'assetto normativo e regolamentatorio non è stabile né chiaro.

L'avviamento emerso con la costituzione di AeB Energie S.r.l., si riferisce alla quota sovrapprezzo riconosciuto al socio Bianchini Costruzioni S.r.l. ed è ammortizzato in 3 anni, periodo ritenuto rappresentativo dell'utilità economica derivante dallo stesso.

La differenza da consolidamento che emerge in sede di redazione del bilancio consolidato al momento della prima eliminazione del valore contabile delle partecipazioni, contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto delle partecipate iscritta nell'attivo dello Stato Patrimoniale consolidato, è ammortizzata in un periodo non superiore a dieci anni.

I costi relativi all'acquisto di kit energetici distribuiti gratuitamente all'utenza di riferimento e che danno diritto alla società di ottenere il riconoscimento per 5 anni di certificati di efficienza energetica vengono iscritti nelle altre immobilizzazioni immateriali. Il periodo di ammortamento è commisurato allo sfruttamento economico dell'iniziativa e pertanto viene effettuato in 5 anni.

Quando alla chiusura di esercizio il valore delle immobilizzazioni immateriali risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione, le immobilizzazioni immateriali sono svalutate e la rettifica è imputata al conto economico.

2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione

ed esposte al netto degli ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Quando alla chiusura di esercizio il valore delle immobilizzazioni materiali risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione, le immobilizzazioni materiali sono svalutate e la rettifica è imputata al conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I beni a disposizione del Gruppo attraverso un contratto di leasing finanziario sono rilevati tra le attività dello stato patrimoniale imputando in contropartita tra le passività il debito finanziario verso il locatore. I beni in leasing sono sistematicamente ammortizzati utilizzando la stessa aliquota di ammortamento impiegata per i beni di proprietà della stessa tipologia. I canoni leasing sono suddivisi tra la quota capitale, che va a diminuire il debito finanziario verso il locatore e le quote di oneri finanziari rilevate per competenza a conto economico. I canoni relativi a beni in leasing operativo sono rilevati per competenza a conto economico.

3. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni in società collegate e controllate non consolidate sono iscritte in bilancio con il metodo del patrimonio netto. Le partecipazioni in altre imprese consistono in partecipazioni e quote azionarie iscritte al costo al netto

di perdite permanenti di valore.

Il loro valore viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

4. RIMANENZE FINALI DI MAGAZZINO

Le giacenze di materiali in magazzino sono valutate in base al criterio del costo medio ponderato eventualmente rettificato per tenere conto dei prezzi di mercato, se inferiori al costo.

Le rimanenze di opere e di servizi in corso d'esecuzione, tenuto conto degli stati d'avanzamento lavori, sono valutate in base ai costi sostenuti rinviando il margine di commessa all'esercizio in cui è completato. Ove sia possibile determinare in modo sistematico l'effettivo raggiungimento del compenso pattuito in relazione alle attività svolte e per le commesse di durata superiore ai 12 mesi la valutazione della commessa viene effettuata con il metodo della percentuale di completamento.

5. CREDITI

I crediti verso i clienti sono valutati al valore di realizzo rettificando il loro valore nominale con l'appostazione del fondo rischi su crediti.

6. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

I depositi bancari e la cassa sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

7. FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di

esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. In questo gruppo è inserito anche il Fondo per spese future di gestione del post mortem delle discariche. Le quote che vengono accantonate sono determinate sulla base di una perizia asseverata, che tiene conto dei costi che dovranno essere sostenuti per le attività che a norma di legge ricadono sui gestori.

8. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente (art. 2120 CC) ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate al 31 dicembre 2006 e rivalutate secondo la normativa vigente a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Le quote che, per scelta dei dipendenti, sono state destinate alla previdenza complementare, non sono state oggetto di accantonamento ma versate ai rispettivi fondi di previdenza.

9. DEBITI

I debiti verso i fornitori sono iscritti al valore nominale.

10. RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

In tali voci sono stati iscritti i proventi e i costi di competenza dell'esercizio, esigibili o pagabili in periodi successivi,

ed i ricavi realizzati e i costi sostenuti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e ricavi relativi a due o più esercizi, l'entità dei quali è determinata in ragione del tempo.

11. CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO E IN CONTO IMPIANTI

I contributi in conto esercizio ottenuti a fronte del sostenimento di costi, sono imputati a conto economico secondo il criterio della competenza. I contributi in conto impianti assegnati dalla Regione e da altri soggetti pubblici a fronte della realizzazione di impianti e reti sono contabilizzati in diminuzione delle opere costruite e vengono rilevati al momento in cui vi è certezza dell'erogazione per completamento del procedimento autorizzativo in corso, ancorché gli importi non siano effettivamente stati erogati.

12. CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono iscritti al valore nominale.

Il differenziale maturato sui tassi di interesse derivante dagli obblighi sottoscritti degli strumenti derivati in essere viene rilevato nel conto economico per la parte di competenza dell'esercizio. Il valore dei contratti al termine dell'esercizio valutato al fair value viene iscritto, quando negativo, nei conti d'ordine. Il valore di riscatto delle azioni dei soci correlati del settore idrico integrato e raccolta e trasporto sono iscritti in base alla frazione di patrimonio netto di loro spettanza rilevato in accordo alle disposizioni statutarie.

13. COSTI E RICAVI

I ricavi ed i costi relativi alle prestazioni di servizi si ritengono rispettivamente conseguiti e sostenuti al momento di

ultimazione dei servizi stessi.

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi.

14. IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio vengono determinate sulla base degli oneri da assolvere da parte di ciascuna società del Gruppo in applicazione della normativa fiscale vigente, e vengono esposte tra i "Debiti Tributari", al netto degli acconti versati, delle ritenute d'acconto subite e degli eventuali crediti riportati da esercizi precedenti. Qualora gli acconti versati, le ritenute subite ed i crediti riportati eccedano gli oneri da assolvere, l'eccedenza viene esposta nella voce "Crediti Tributari".

Le imposte differite e anticipate derivanti da eventuali differenze temporanee tra i criteri civilistici di imputazione al conto economico di costi e ricavi e quelli dettati dalla normativa tributaria, nonché quelle derivanti dalle scritture di consolidamento, vengono contabilizzate ed iscritte rispettivamente tra le "Imposte Anticipate", qualora vi sia la ragionevole certezza che nei periodi d'imposta in cui le differenze stesse si riverseranno vi sia un reddito imponibile, o nel "Fondo per imposte, anche differite", qualora sia probabile che dovranno essere versate, tenendo conto delle aliquote d'imposta che saranno prevedibilmente applicabili in tali periodi d'imposta.

I) Informazioni sullo stato patrimoniale

(gli importi sono espressi in migliaia di euro)

Immobilizzazioni Immateriali

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31.12.2010

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca e sviluppo	Diritti di utilizzaz. opere ingegno	concessioni, licenze, marchi	avviamento	Imm. in corso e acconti	Altre Imm.	Diff Consol.	Totale Immobiliz. Immateriali
Costo di acquisizione									
Saldo Iniziale	983	502	0	38.932	2.696	172	14.798	829	58.912
Incrementi	0	17	0	554	0	706	2.073	0	3.350
Disinvestimenti	0	0	0	-72	0	-82	-131	0	-285
Riclassifiche	0	0	0	0	0	-90	90	0	0
Saldo Finale	983	519	0	39.414	2.696	706	16.830	829	61.977
Ammortamenti accumulati									
Saldo Iniziale	836	241	0	9.704	2.162	0	3.692	218	16.853
Ammortamenti dell'anno	126	76	0	2.383	253	0	1.587	109	4.534
Disinvestimenti	2	0	0	-67	0	0	-34	0	-99
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Saldo Finale	964	317	0	12.020	2.415	0	5.245	327	21.288
Valore netto									
Saldo al 31/12/2010	19	202	0	27.394	281	706	11.585	502	40.689

La voce "Costi di impianto e di ampliamento" non ha subito incrementi e si è ridotta per effetto dell'ammortamento del periodo.

Nella voce "Ricerca e sviluppo" sono iscritti gli interventi effettuati sui miglioramenti sia in termini di processo sia di soluzioni economicamente efficienti ed ambientalmente sostenibili in campo energetico che non possono trovare imputazione direttamente alla voce "Impianti".

Gli incrementi nelle "Concessioni, licenze e marchi" sono dovuti a nuovi investimenti ed acquisizioni di software ed

a lavori effettuati su beni in concessione.

La voce "Altre immobilizzazioni" si è movimentata per effetto dei lavori su impianti di terzi di illuminazione pubblica, sulle reti in concessione e per le attività di impiantistica industriale.

L'"Avviamento" si riferisce prevalentemente al maggior valore dei rami d'azienda della distribuzione gas e impianti elettrici rispetto al valore contabile degli assets conferiti riconosciuto ai soci di minoranza. La voce è ammortizzata in modo sistematico in base al periodo ritenuto congruo di recupero economico di tali rami ed è pari per il ramo distribu-

zione gas a 5 anni e per il ramo costruzione impianti elettrici a 3 anni.

La "Differenza da consolidamento" si riferisce al maggior valore riconosciuto ai soci, ora recessi, del ramo d'azienda di costruzione di impianti di gestione calore rispetto ai valori contabili da loro conferiti e dal maggior valore pagato ai soci di minoranza della coltivazione gas rispetto ai valori contabili di iscrizione dei beni oggetto di valutazione. La voce è ammortizzata in 10 anni, periodo ritenuto congruo entro il quale si ritiene di ritrarre i relativi benefici economici per entrambi i rami d'azienda. Per il ramo

coltivazione gas il periodo di ammortamento è correlato anche agli accordi intercorsi tra il Gruppo e le parti terze di minoranza.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Beni immateriali	Durata in anni
- costi di impianto e ampliamento	5
- costi di ricerca e sviluppo	5
- concessioni e usufrutti reti e impianti	19 - 20
- avviamenti	5
- altre immobilizzazioni	3 - 5 - 12 - 15 - 25

Immobilizzazioni Materiali

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31.12.2010

	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezz.	Altri beni	Imm. in corso e acconti	Totale Immob. Materiali
Costo di acquisizione						
Saldo Iniziale	20.149	130.770	24.900	148	19.417	195.384
Incrementi	2.098	9.462	3.819	0	15.015	30.394
Disinvestimenti	-45	-708	-946	0	0	-1.699
Riclassifiche	10.790	4.837	28	0	-15.655	0
Saldo Finale	32.992	144.361	27.801	148	18.777	224.079
Amm.ti accumulati						
Saldo Iniziale	2.473	46.845	17.121	118	0	66.557
Ammortamenti dell'anno	710	7.021	2.260	15	0	10.006
Disinvestimenti	34	-144	-647	0	0	-757
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0
Saldo Finale	3.217	53.722	18.734	133	0	75.806
Valore netto						
Saldo al 31/12/2010	29.775	90.639	9.067	15	18.777	148.273

L'incremento è dovuto ad acquisizioni di nuovi:

□ **TERRENI E FABBRICATI:** la voce si è incrementata prevalentemente per l'entrata in servizio della nuova sede AIMAG, oltre che da ampliamenti e migliorie sui fabbricati esistenti e dell'acquisizione del fabbricato de-

stinato a sede operativa dell'illuminazione pubblica.

□ **IMPIANTI E MACCHINARI:** nella voce sono stati iscritti gli investimenti sugli impianti e sulle reti del servizio idrico integrato e gli ampliamenti delle reti di teleriscaldamento e la costruzione di impianti di cogenera-

zione industriale.

□ **ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:** la voce si è incrementata principalmente a causa degli investimenti per l'acquisto di cassonetti per la raccolta dei rifiuti urbani, di automezzi, attrezzature tecniche e posa contatori acqua oltre che l'ul-

teriore incremento della rete e collegamenti dati del sistema informatico e hardware.

□ **IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO:** si tratta di lavori non completati entro l'esercizio degli impianti idrici.

Le riclassifiche sono prevalentemente relative a passaggi in produzione del fabbricato destinato alla nuova sede a Mirandola, di impianti di distribuzione acqua e di cogenerazione industriale che al 31 dicembre 2009 erano in costruzione.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Beni materiali	Minima	Massima
- fabbricati	2,7	5,5
- impianti di produzione e macchinari	2,5	10,0
- reti di distribuzione	2,5	8,0
- reti di teleriscaldamento	2,5	2,5
- attrezzature industriali e commerciali	5,0	25,0
- mobili e arredi	11,1	12,0
- macchine elettroniche d'ufficio	25,0	33,3
- mezzi di trasporto	20,0	25,0

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

a) Partecipazioni in imprese controllate non consolidate

Denominazione	Sede	2010 Capitale Sociale	2010 Quota di P.N. corrispondente	2009 Capitale Sociale	2009 Quota di P.N. corrispondente
Centro Nuoto Consortile S.c. a r.l.	Mirandola (MO)	11	85,26%	11	85,26%

Denominazione società controllata:

CENTRO NUOTO CONSORTILE a r.l.

Sede: Mirandola (Mo) Via Milano 19

Capitale Sociale:

11 mila euro interamente versati

Patrimonio netto al 31.12.2010:

274 mila euro

Utile 2010: nullo

Quota posseduta:

85,26% pari a 9.570 quote

Valore attribuito in bilancio:

235 mila euro

La società controllata Centro Nuoto S.c. a r.l. partecipata all'87% del capitale

sociale tramite la controllata Sinergas Impianti S.r.l. è stata esclusa dal consolidamento ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 127/91 in quanto l'attività svolta è difforme da quelle svolte dalle società incluse nel consolidamento e i valori, comunque, non risultano significativi rispetto a quelli riflessi nel bilancio consolidato.

La società CA.RE. S.r.l. è stata consolidata con il metodo integrale per la prima volta al 31 dicembre 2010 e pertanto il valore della sua partecipazione non compone il saldo della voce "Partecipazioni in società controllate".

b) Partecipazioni in imprese collegate

	Saldo Iniziale	Incr.	Decr.	Rival.	Sval.	Saldo Finale	P.N.	Quota Poss.	Fraz. PN
So.Sel S.p.A.	395		-14	58		439	1.828	24,00%	439
Modena Network S.p.A.	581			19		600	2.142	28%	600
Energy Trade S.p.A.	187	454		424		1065	2.856	37,29%	1.065
Calor più Italia S.c. a r.l. in liquidazione	4					4	10	39%	4
S.G.I. S.r.l.	10					10	40	25%	10
CO.I.ME.PA. Servizi S.u.r.l.	0	289				289	681	20%	136
CO.I.ME.PA. S.r.l.	5592		-142	109		5.559	8.675	40%	3.470
Consorzio Grandi lavori	0					0	0	32,76%	0
Totale	6.769	743	-156	610	0	7.966			

La società Calor Più Italia S.c. a r.l. è stata posta in liquidazione a far data dal 01 gennaio 2009.

Nella valutazione a patrimonio netto della società CO.I.ME.PA. S.r.l. è compreso il plusvalore che è stato riconosciuto ai soci cedenti le quote, pari a circa 2.195 mila euro al 31 dicembre 2010. Tale differenza è attribuibile prevalentemente al maggior valore delle reti di distribuzione gas rispetto al loro valore di iscrizione nel bilancio ed al plusvalore implicito del valore di carico della partecipazione in CO.I.ME.PA. Servizi S.u.r.l., società controllata da CO.I.ME.PA. S.r.l.. In base alle stime sul valore delle reti il periodo di ammortamento dell'avviamento implicito è stimato essere in 30 anni.

Nel corso del periodo è stata acquisita una quota pari al 20% del capitale sociale nella società CO.I.ME.PA. Servizi S.u.r.l. il cui unico socio è CO.I.ME.PA. S.r.l.. In base a questo acquisto si è incrementata la quota di partecipazione ai risultati nella società. Il maggiore valore rispetto alla frazione di patrimonio netto di spettanza che è stato pagato ai soci cedenti è attribuibile alla redditività dell'azienda ed è ammortizzato in un periodo di 10 anni. La partecipazione nella consortile Consorzio Grandi Lavori in li-

quidazione S.c. a r.l. presenta pressoché un valore nullo.

Denominazione società collegata:

SO.SEL. S.p.A.

Sede: Modena - Via Bellinzona, 37

Capitale Sociale:

240 mila euro interamente versati

Quota posseduta pari al 24%

Denominazione società collegata:

MODENA NETWORK S.p.A.

Sede: Modena

Via Cesare Razzaboni, 80

Capitale Sociale:

3.000 mila euro interamente versati

Quota posseduta: 28%

Denominazione società collegata:

ENERGY TRADE S.p.A.

Sede: Bologna - Via del Tipografo, 2/2

Capitale Sociale:

1.600 mila euro interamente versati

Quota posseduta: 35,85%

Denominazione società collegata:

CALOR PIÙ ITALIA S.c. a r.l. in liquidazione

Sede: Modena - Via Razzaboni, 80

Capitale Sociale:

Capitale Sociale:

10 mila euro interamente versati

Quota posseduta: 38,38%

Denominazione società collegata:

CO.I.ME.PA. S.r.l.

Sede: Zocca (MO) - Via Tesi, 963

Capitale Sociale: 1.546 mila euro

Quota posseduta: 40%

Denominazione società collegata:

S.G.I. S.r.l.

Sede: Modena - Viale della Cittadella, 47

Capitale Sociale: 40.000 euro

Quota posseduta: 24,56%

Denominazione società collegata:

CONSORZIO GRANDI LAVORI

S.c. a r.l. in liquidazione

Sede: Mirandola (MO) - Via Bosco, 1

Capitale Sociale: 5.165 euro

Quota posseduta: 32,76%

Denominazione società collegata:

CO.I.ME.PA. SERVIZI S.u.r.l.

Sede: Zocca (MO) - Via Tesi, 963

Capitale Sociale: 110.000 euro

Quota posseduta: 51,68%

c) Partecipazioni in altre imprese dirette e indirette

	Saldo iniziale	Inc.	Decr.	Rival.	Sval.	Saldo finale	% di partecipazione
HERA S.p.A.	493					493	0,03%
Consorzio sviluppo energia 2	1					1	2,78%
Consorzio En.tra	1					0	
Modena formazione	8					8	1%
HEMINA S.p.A.	41					41	10%
Consorzio Energia Veneto	2					2	
CCFS	0					0	
ASEP S.p.A.	1.272		-1272			0	16,83%
ACANTHO S.p.A.	210	62				272	1,21%
Sat Com S.p.A.	62		-62			0	1,21%
Cons. Comp.	0	3				3	
UniCoGe	490					490	9,84%
Totale	2.580	65	-1.334	0	0	1.310	

Nel corso del periodo è stata alienata completamente la partecipazione in ASEP S.p.A. al valore di carico.

Per quanto riguarda la partecipazione detenuta in HERA S.p.A. pari a n. 325.358 azioni si precisa che al 30/12/2010 aveva una quotazione di € 1,549 per un controvalore di 504 mila euro, sostanzialmente allineata con il valore di carico della partecipazione.

Crediti verso altri

La voce principale riguarda i crediti verso i Comuni soci per il post mortem pregresso delle discariche oltre che il credito verso il Comune di Carpi per lavori eseguiti sul fabbricato di sua proprietà sito in via Alghisi 19. E' altresì iscritta anche la cauzione connessa agli obblighi contrattuali per la discarica di Finale Emilia in costruzione per 135 mila euro. La parte residuale è relativa a depositi cauzionali attivi versati.

Altri titoli

Tale voce è composta da titoli e certificati di deposito a tasso fisso acquisiti a garanzia delle fidejussioni prestate da Istituti di credito a favore della Provincia di Modena per la gestione di post mortem delle discariche. Sono iscritti buoni del tesoro pluriennali per un valore di circa 114 mila euro a garanzia della polizza assicurativa rilasciata a favore del T.A.G. oltre che la quota di pertinenza del prestito obbligazionario sottoscritto dalla controllata Sinergas S.p.A. a favore di Energy Trade S.p.A..

Rimanenze

Sono costituite da:

- ▣ materiali di consumo per 1.530 mila euro;
- ▣ lavori in corso per 540 mila euro;
- ▣ prodotti finiti e merci 86 mila euro.

I materiali di consumo si sono decrementati rispetto al 2009 (50 mila euro) grazie ad un'opera di razionalizzazione sulle giacenze.

I lavori in corso su ordinazione si sono decrementati per la chiusura di alcune rilevanti commesse completate nel corso del 2010.

I prodotti finiti e merci si riferiscono prevalentemente a giacenze formate al termine del ciclo di lavorazione dei rifiuti pericolosi e relativi a beni pronti alla vendita.

Crediti

Crediti v/clienti

I crediti sono relativi a normali operazioni di prestazioni di servizi, vendita beni o somministrazione di servizi di pubblica utilità tutti esigibili entro l'esercizio.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti del Gruppo è la seguente:

Fondo svalutazione crediti	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Totale	3.003	1.708	-1.006	3.705

Crediti verso imprese collegate

Si tratta di crediti di natura commerciale regolati a normali condizioni di mercato verso società collegate di cui i principali sono pari a 276 mila euro nei confronti di Modena Network S.p.A. e 60 mila euro nei confronti di Energy Trade S.p.A.. Nella voce sono iscritti anche crediti finanziari verso la società Modena Network S.p.A. per 840 mila euro effettuati a sostegno della società regolati a normali condizioni di mercato.

Crediti tributari

Si tratta di crediti IVA rilevati in seguito alla liquidazione annuale, di crediti per conguagli a credito delle accise sul gas metano ed energia elettrica.

Crediti per imposte anticipate

Sono riferibili ad oneri la cui deducibilità fiscale in base alle normative vigenti è posticipata rispetto alla loro rilevazione civilistica.

Complessivamente il credito risulta così formato:

Crediti imposte anticipate		Saldo iniziale	Formazione	Utilizzo	Var. aliquota	Saldo Finale	Esig. Entro
Costi a deducibilità differita	Imponibile	385	21	-363	0	42	12
	IRAP	2	0	0	0	1	0
	IRES	106	6	-100	0	12	1
Ammortamenti civili eccedenti	Imponibile	3.071	988	-70	0	3.989	44
	IRAP	84	2	-3	0	83	0
	IRES	845	276	-19	0	1.101	14
Ammortamento Avviamenti	Imponibile	1.627	108	-104	0	1.631	158
	IRAP	76	2	-5	0	73	5
	IRES	504	30	-38	0	496	50
Accantonamento Fondo rischi ed oneri	Imponibile	7.010	2.239	-4.156	0	5.093	2.889
	IRAP	138	19	-138	0	19	19
	IRES	1.012	685	-167	0	1.531	925
Utili non realizzati	Imponibile	795	356	-162	0	989	360
	IRAP	33	14	-6	0	41	13
	IRES	219	98	-45	0	272	99
Totali	Imponibile	12.888	3.712	-4.856	0	11.745	3.462
	IRAP	333	36	-153	0	217	37
	IRES	2.685	1.095	-368	0	3.411	1.088

La quota scadente oltre i 5 anni è pari a 1.136 mila euro.

Verso altri

La voce accoglie i crediti verso i Comuni soci a rimborso di quote di post mortem pregresse (124 mila euro), i crediti verso Cassa Depositi e Prestiti per somministrazioni da erogare su mutui contratti (156 mila euro), i contributi a fondo perduto da erogare da parte di Regione e Provincia relativi a lavori svolti nel 2004 e nel 2003 (686 mila euro), verso il Gestore del Mercato elettrico per titoli di efficienza energetica da incassare (1.446 mila euro) e verso la Cassa Conguaglio Settore Elettrico per componenti aggiuntive della distribuzione da incassare (1.020 mila euro). Nella voce sono altresì ricompresi i valori relativi ad anticipi a fornitori per la costruzione di impianti termici per conto terzi.

Disponibilità liquide

Alla fine dell'esercizio, tale voce è così composta:

- ▣ depositi bancari e postali per un importo di 2.385 mila di euro;
- ▣ denaro e valori in cassa per 34 mila euro.

Relativamente ai motivi della variazione della posizione finanziaria netta, intesa come grandezza che comprende sia le disponibilità liquide e i debiti correnti verso istituti bancari, si rimanda alla Relazione sulla Gestione e al Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi iscritti al 31 dicembre 2010 ammontano a 1.031 mila euro e la sua consistenza è dovuta a risconti attivi su oneri assicurativi per polizze fideiussorie e su affitti e godimento di beni di terzi industriali e strumentali.

Patrimonio Netto

La composizione e la movimentazioni delle classi componenti il patrimonio netto viene fornito nella tabella di seguito allegata:

Patrimonio Netto del Gruppo	2010	2009	Variazioni
capitale sociale	78.028	78.028	0
riserva da sovrapprezzo azioni	14.959	14.959	0
riserve di rivalutazione	4.155	4.155	0
fondo di riserva legale	4.296	3.842	454
riserve statutarie	0	0	0
riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
altre riserve	22.126	18.231	3.895
utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
utile (perdita) dell'esercizio	12.008	8.993	3015
Totale patrimonio del Gruppo	135.572	128.208	7.364
Patrimonio Netto di Terzi			
capitale e riserve di terzi	4.954	3.869	1085
utile (perdita) d'esercizio di terzi	245	176	69
Totale patrimonio netto di Terzi	5.199	4.045	1.154

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il patrimonio netto e le relative variazioni.

Capitale sociale

Nel corso dell'esercizio tale voce non ha subito variazioni.

Riserve da sovrapprezzo azioni

La voce risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

Riserve di rivalutazione

La voce risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

Riserva legale

La voce si è incrementata di 454 mila euro rispetto all'esercizio precedente per effetto degli accantonamenti effettuati

degli utili consolidati prodotti.

Riserve statutarie

La voce presenta valore nullo.

Riserva per azioni proprie in portafoglio

La voce presenta saldo nullo.

Altre riserve

La voce si è incrementata per 3.895 mila euro per effetto dell'accantonamento degli utili prodotti nell'anno precedente.

Utile (Perdite) portati a nuovo

La voce presenta un valore nullo.

Utile dell'esercizio

Risulta pari a 12.008 mila euro ed accoglie il risultato del Gruppo del periodo.

Prospetto di variazione dei conti del patrimonio netto consolidato del Gruppo e di terzi per l'esercizio chiuso al 31/12/2010

	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva di rivalut.	Riserva Legale	Riserve statut.	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre Riserve	Utili (perdite) a nuovo	Risultato	Totale PN Gruppo	PN di terzi
Saldo inizio esercizio precedente	78.028	14.959	4.155	3.557	4.023		12.600	(727)	5.995	122.590	3.960
Destinazione risultato eserc. precedente											
- a riserva legale				285					(285)		
- a riserve statutarie											
- ad altre riserve							1.945		(1.945)		
- utili (perdite a nuovo)											
- dividendi									(3.764)	(3.764)	
Altre variazioni					(4.023)		3.686	727		390	
Acquisto PN terzi											(165)
Effetto ricontabilizzazione Immobile riscatt.											
Altre rettifiche minori											
Risultato esercizio									8.992	8.992	176
Var. PN di terzi											74
Saldo inizio esercizio	78.028	14.959	4.155	3.842			18.231		8.993	128.208	4.045
Destinazione risultato eserc. precedente											
- a riserva legale				454					(454)		
- a riserve statutarie											
- ad altre riserve							3.791		(3.791)		
- utili (perdite a nuovo)											
- dividendi									(4.748)	(4.748)	
Altre variazioni											
Acquisto P. N. terzi											
Variazioni di riserva di consolidamento							104			104	
Altre rettifiche minori											
Risultato esercizio									12.008	12.008	245
Var. P. N. di terzi											909
Saldo finale	78.028	14.959	4.155	4.296			22.126		12.008	135.572	5.199

Le movimentazioni delle altre riserve accolgono la valorizzazione con il metodo finanziario di un immobile utilizzato come sede operativa della divisione costruzione e manutenzione impianti.

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato di esercizio della controllante e il patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidati

	2010		2009	
	Patr. Netto	Risultato	Patr. Netto	Risultato
BILANCIO DI AIMAG S.p.A.	125.548	7.987	122.308	7.474
Differenza tra valore di carico e valore del patrimonio netto partecipazioni consolidate	14.575	3.715	10.047	1.709
Valutazione collegate e controllate non consolidate con il medito del P.N.	700	449	91	138
Margini infragruppo	(498)	48	(585)	(185)
Leasing	446	54	392	33
Attribuzione ai terzi	(5.199)	(245)	(4.045)	(176)
Totale consolidato AIMAG	135.572	12.008	128.208	8.993

Fondi per rischi e oneri

In questa classe di valori compaiono:

- il fondo rischi spese future;
- il fondo "post mortem" per la gestione delle discariche esaurite;
- il fondo per imposte differite;

- il fondo per il trattamento di quiescenza.

I fondi per rischi ed oneri si sono così movimentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo Finale
Fondo per il trattamento di quiescenza	13		-10	3
Fondo per imposte differite	2.173	117	-230	2.060
Fondo post-mortem discar.	15.327	1.688	-1.122	15.893
Fondo Legge Galli	157			157
Fondo spese future	2.207	1.108	-937	2.378
Fondo rischi contenzioso	0	50		50
Fondo svalutazione magazzino	19			19
Totale fondi per rischi ed oneri	19.896	2.963	-2.299	20.560

Le variazioni intervenute nel fondo rischi e spese future consistono in un accantonamento a fronte della vertenza in atto relativa a contribuzione sul personale che incrementa stanziamenti effettuati in esercizi precedenti, lo stanziamento per il rischio di un contenzioso con un cliente per il quale vi sono disallineamenti di misura delle opere effettuate per suo conto, il rischio di contenzioso con clienti di vendita che operano sulle reti gas in concessione, per gli oneri

futuri nell'esecuzione di pagamenti al fondo di previdenza completare Premungas ed infine per oneri di gestione nello smaltimento rifiuti connessi a quantità già acquisite in trattamento alla data di chiusura del bilancio.

Il decremento è legato al superamento positivo del processo di verifica delle tariffe di riferimento della distribuzione gas e per il sostenimento del contributo post mortem nella discarica di Medolla. Il fondo per gestione post

mortem delle discariche subisce l'incremento ed il decremento rispettivamente per l'accantonamento annuale e l'utilizzo dell'esercizio connessi all'aggiornamento periodico della stima degli oneri che il gestore dovrà sostenere durante la fase post operativa della discarica secondo la normativa in vigore. Il fondo legge Galli è stato alimentato in precedenti esercizi con i corrispettivi fatturati ai clienti del servizio idrico integrato non allacciati al sistema di depurazione a so-

stegno dei futuri oneri di impianti apposti. In base alla sentenza 335/08 della Corte Costituzionale non è più possibile richiedere all'utenza il versamento delle componenti tariffarie quando non venga effettuato il servizio di depurazione e pertanto il fondo, che accoglieva le quote tariffarie addebitate ad utenti di tali tipologie per fare fronte a futuri investi-

menti, non è più stato alimentato.

Sotto il coordinamento delle AATO competenti è iniziato nei primi mesi del 2011 il rimborso spettante agli utenti.

Il fondo per imposte differite è dovuto all'effetto degli ammortamenti fiscalmente deducibili in misura superiore alle corrispondenti iscrizioni a conto economico formatesi in esercizi precedenti, a

plusvalenze realizzate a conto economico la cui deducibilità fiscale è stata rinviata in esercizi successivi, all'imposizione dei dividendi basata sul principio di percezione degli stessi e non sulla loro iscrizione per competenza ed ai minori valori fiscali riconosciuti rispetto al valore di iscrizione a bilancio dei beni acquisiti in leasing finanziario.

Fondo Imposte Differite		Saldo iniziale	Formazione	Utilizzo	Var. aliquota	Saldo Finale
Ammortamenti fiscali eccedenti	Imponibile	6.298	0	-510	0	5.789
	IRAP	190	0	-48	0	143
	IRES	1.732	0	-140	0	1.592
Dividendi rilevati per competenza	Imponibile	97	100	-97	0	100
	IRAP	0	0	0	0	0
	IRES	27	27	-27	0	27
Scritture Consolidato Leasing	Imponibile	571	79	0	0	650
	IRAP	22	3	0	0	25
	IRES	157	22	0	0	179
Plusvalenze fiscali rateizzate	Imponibile	158	234	-55	0	337
	IRAP	1	0	-1	0	1
	IRES	43	64	-15	0	93
Totale	Imponibile	7.124	413	-662	0	6.875
	IRAP	214	3	-48	0	169
	IRES	1.959	114	-182	0	1.891

Trattamento di fine rapporto di lavoro

Le variazioni intervenute sul fondo nell'esercizio sono le seguenti:

	Totali 2010
Fondo iniziale	5.069
Accantonamenti e rivalutazioni	990
Indennità liquidate e versamenti a fondi	-1.108
Fondo finale	4.951

Il saldo al 31 dicembre 2010 è al netto di anticipi sul trattamento di fine rapporto erogati ai dipendenti nel corso dell'esercizio e dei versamenti ai fondi pensione integrativi.

Il debito corrisponde al totale delle

single indennità maturate al 31 dicembre 2006 e rivalutate secondo la normativa vigente a favore dei dipendenti del gruppo, ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere agli stessi nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro. Le

quote maturate a partire dall'esercizio 2007 sono state versate ai fondi pensionistici complementari e all'INPS in base alle scelte dei singoli dipendenti.

Debiti

	Esercizio corrente		Esercizio Precedente	
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo
Debiti obbligazionari	545	1.719	545	2.264
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-
Debiti verso Banche	29.046	37.054	22.017	32.730
Debiti verso altri finanziatori	1.456	5.643	1.564	7.048
Acconti	230	-	480	-
Debiti verso fornitori	43.132	-	34.315	-
Debiti verso collegate	220	-	1.001	-
Debiti tributari	6.055	-	4.490	-
Debiti verso istituti di previdenza	904	-	880	-
Altri debiti	5.567	1.862	5.611	2.315
Totale	87.155	46.278	70.903	44.357

Debiti per prestiti obbligazionari

Si tratta del prestito obbligazionario ordinario emesso nel corso del 1999, in accordo alla normativa e sotto forma di buoni ordinari comunali emessi dall'ex consorzio intercomunale, di originari 8.263 mila euro e trasferiti alla società in sede di trasformazione in società per azioni. Il prestito viene rimborsato a quote capitale costanti, con scadenza 2014 e remunerati al tasso Euribor maggiorato di uno spread dello 0,15%.

I debiti verso banche

Sono relativi a scoperti di conto corrente e di finanziamenti a medio lungo termine con separata indicazione della quota esigibile entro ed oltre l'esercizio successivo. I finanziamenti sono a tasso variabile con condizioni allineate all'elevato livello di affidabilità delle società del gruppo. I prestiti hanno scadenze diversificate fino al 2023, sono remunerati a tasso fisso (4% - 5%) ed a tasso variabile ancorato all'Euribor con spread racchiusi nell'intervallo 0-2%. Alla data

di riferimento del bilancio il controvalore dei debiti finanziari di contratti a tasso variabile coperti con IRS è pari a 23.463 mila euro.

Relativamente ai motivi della variazione della posizione finanziaria netta, intesa come grandezza che comprende sia le disponibilità liquide e i debiti correnti verso istituti bancari, si rimanda alla Relazione sulla Gestione e al Rendiconto Finanziario.

I debiti verso altri finanziatori

Sono rappresentati principalmente da mutui sia a tasso fisso che variabile contratti con la Cassa Depositi e Prestiti. Le scadenze sono diversificate, con le ultime che arrivano fino al 2021, la remunerazione dei prestiti a tasso fisso è compresa in un intervallo compreso tra il 4,5% ed il 7,5%; la remunerazione del tasso variabile è pari all'Euribor a sei mesi.

I finanziamenti concessi alle società del Gruppo a qualsiasi titolo non sono

gravati da ipoteche e privilegi speciali, ad eccezione del mutuo ipotecario acceso per la costruzione dell'impianto fotovoltaico di Concordia. Il rimborso è contrattualmente stabilito in rate semestrali posticipate.

I debiti complessivi con scadenza oltre cinque anni sono pari a 13.002 mila euro e sono relativi alle quote capitale dei finanziamenti erogati da Istituti Bancari e dalla Cassa Depositi e Prestiti.

I debiti verso fornitori

Sono pari a 43.132 mila euro (34.315 mila euro nel 2009) e sono relativi a fatture di forniture di prestazioni di servizi, il cui incremento dipende dal maggior costo della materia prima, con particolare riferimento alla vendita del gas naturale oltre che dallo sviluppo delle attività del Gruppo.

I debiti verso collegate

Sono pari a 220 mila euro (1.001 mila euro nel 2009) e sono relativi a forniture di natura commerciale soprattutto

per l'acquisto di materie prime e prestazioni di servizio per la maggior parte verso la società Calor Più Italia S.c. a r.l. in liquidazione. La riduzione della voce è relativa al proseguimento del processo di liquidazione dei debiti pregressi con la controllata.

I debiti tributari

Sono relativi a debiti per imposte dirette ed indirette, a conguagli a debito per accise sul gas ed energia elettrica, a ritenute effettuate su dipendenti e lavoratori autonomi ed addizionale sui rifiuti.

I debiti verso Istituti Previdenziali

Sono relativi alle ritenute sulle retribuzioni e gli oneri da versare sui compensi corrisposti al personale dipendente.

I debiti verso altri

Sono composti prevalentemente da debiti verso comuni soci per canoni di concessione dei servizi regolamentati, da debiti verso il personale e depositi cauzionali dell'utenza acqua ed igiene ambientale.

Ratei e risconti passivi

Principalmente si tratta di risconti sul fatturato dei servizi ambientali di competenza degli esercizi futuri, oltre a quote di costi di competenza che si rileveranno nell'anno successivo e alla quota di interessi su mutui e sul prestito obbligazionario le cui rate scadono nei primi mesi del 2010.

Conti d'ordine

Le cauzioni ricevute e rilasciate sono le seguenti:

▣ cauzioni contrattuali prestate a terzi:	mila euro	60.432
▣ altri impegni prestatati:	mila euro	32.583

Voce di bilancio	Imprese control.	Imprese collegate	Comuni soci	Soci correlati	Altri	Totale
Cauzioni contrattuali prestate a terzi:						-
- fidejussione a terzi per prestazioni e lavori			9		35.796	35.805
- fidejussione a terzi a garanzia di forniture gas ee		4942			16.577	21.519
- fidejussione o patronage a parti correlate	85	1.806				1.891
Mark to market IRS					1217	1.217
Altre garanzie				32.532	51	32.583
Totale	85	6.748	9	32.532	53.641	93.015

Le altre garanzie sono costituite dall'impegno, misurabile alla data di riferimento di chiusura dell'esercizio, verso i soci correlati del riscatto delle azioni al termine del periodo di affidamento dei servizi correlati all'emissione delle azioni e il fair value degli strumenti di copertura finanziari nella forma di IRS.

II) Informazioni sul conto economico

Le voci economiche indicate nel conto economico sono di seguito commentate.

A) Valore della produzione

La voce comprende:

Ricavi da vendite e prestazioni

La voce è pari a 223.329 mila euro e si incrementa di 37.537 mila euro rispetto all'anno precedente per effetto, in via principale, dello sviluppo del fatturato della vendita gas.

Variazioni delle rimanenze

Le Variazioni di lavori in corso presentano un valore negativo di 6 mila euro.

Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

La voce presenta un valore negativo di 1.897 mila euro e si riferisce alla rilevazione per competenza dei lavori effettuati per conto di clienti e non ancora completati.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce evidenzia un valore positivo pari 2.420 mila euro. Si tratta dei lavori in economia eseguiti sugli impianti gas ed acqua, per ricerca e sviluppo, per software sviluppato internamente all'azienda e per la costruzione della nuova sede.

Altri ricavi e proventi

La voce è pari a 6.717 mila euro e si riferisce a prestazioni a clientela per allacciamenti, indennità di mora, fitti attivi, rimborsi diversi, consulenze a terzi e contributi in conto esercizio.

B) Costi della produzione

La voce comprende:

Materie prime e materiali di consumo

L'incremento della voce che presenta un valore pari a 126.690 mila euro (97.954 mila euro nel 2009), è prevalentemente riferibile ai maggiori volumi della materia prima.

Servizi

I costi per servizi che assommano a 31.722 mila euro (30.209 mila euro nel 2009), si riferiscono prevalentemente a manutenzioni ordinarie, servizi industriali e servizi amministrativi.

Di seguito si riporta il prospetto con l'indicazione dei Compensi corrisposti agli organi amministrativi e di controllo delle società consolidate:

Tabella compensi consigli di amministrazione e collegi sindacali

	Consigli di Amministrazione	Collegi Sindacali	Revisione Cont.	Totale
AIMAG	276	42	54	373
Sinergas	97	52	12	160
Quadrante	0	0	0	0
C.A.M.P.O.	6	0	0	6
AeB Energie	6	0	0	6
S.I.A.M.	4	12	0	16
Agri-Solar Engineering	5	0	0	5
Tred Carpi	80	20	0	100
Sinergas Impianti	36	25	0	61
AS Retigas	35	19	29	82
CA.RE.	10	11	0	21
Totale	555	180	95	831

Godimento beni di terzi

In tale voce, che evidenzia un importo pari a 8.280 mila euro, sono compresi oneri per la disponibilità di beni di terzi ed in particolare dei fabbricati adibiti a sedi operative e di automezzi, canoni di locazione ed i canoni di concessione per l'affidamento della gestione dei servizi idrico e distribuzione di gas che il gruppo corrisponde agli enti concedenti.

Personale

I valori complessivi sono:

	2010	2009
Retribuzioni	13.968	13.443
- oneri	4.602	4.539
- accantonamento TFR	990	951
- altri costi e tratt. quiescenza	33	31
Totale	19.593	18.964

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente del Gruppo suddivisa per categoria:

	Saldo Iniziale	Entrate	Uscite	Passaggi Categoria	Saldo Finale
Dirigenti	7	0	-2	1	6
Quadri	20	0	0	-1	19
Impiegati	221	19	-16	1	225
Operai	196	10	-13	-1	192
Totale	444	29	-31	0	442

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali e materiali

Rispetto all'esercizio precedente si riscontra un aumento di 776 mila euro. L'incremento della voce è relativo agli elevati investimenti sostenuti nel corso del periodo ed all'entrata in funzione di cespiti costruiti nell'anno precedente.

- ammortamento immateriali 4.525
- ammortamento materiali 10.019
- altre svalutaz. di immobilizz. 1.708

Svalutazione crediti

La voce "Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante" è pari a 1.708 mila euro e presenta un incremento di 498 mila euro rispetto al periodo precedente a causa dell'incremento del profilo di rischio della propria clientela connesso a sua volta al perdurare della difficile situazione economica generale.

Variazione delle rimanenze di materie prime

La voce "Variazione delle rimanenze di materie prime" è pari a 53 mila euro ed evidenzia la riduzione della corrispondente voce dell'Attivo che è riconducibile al completamento del processo di ottimizzazione dei materiali stoccati.

Accantonamenti per rischi

La voce è pari a 495 mila euro e rileva l'accantonamento per rischi contenzioso o sanzionatorio con Autorità di Regolamentazione o clienti in fase di assestamento definitivo dei corrispettivi maturati.

Altri accantonamenti

La voce riguarda, per la maggior parte, gli accantonamenti al fondo spese future per gestione post mortem in base al grado di riempimento delle discariche di Mirandola e Fossoli e, in parte minore, all'incremento di un fondo per spese future relative ad oneri di personale che si manifesteranno presumibilmente in esercizi futuri.

Oneri diversi di gestione

Nella voce "oneri diversi di gestione" sono ricomprese il tributo speciale discariche 1.008 mila euro, i contributi compensativi ambientali a favore dei Comuni ove hanno sede le discariche della società (875 mila euro) spese per per contributi associativi, spese di rappresentanza, relazioni esterne e spese generali minori, nonché tributi indiretti anche a carattere locale.

C) Proventi e oneri finanziari

La voce è relativa a dividendi da partecipazioni in altre imprese per 54 mila euro, a interessi attivi su titoli, bancari e postali per 297 mila euro e ad interessi passivi per elasticità di cassa e a medio lungo periodo per 2.297 mila euro. La gestione dell'area finanziaria risulta migliorata rispetto all'esercizio precedente grazie all'ottimizzazione della gestione finanziaria del gruppo ed al mantenimento a bassi livelli dei tassi variabili di interesse.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce è relativa alla rivalutazione e svalutazione delle partecipazioni collegate e controllate non consolidate per, rispettivamente, euro 610 mila euro e 5 mila euro.

Per una rappresentazione più analitica della formazione delle voci si rimanda alla sezione Partecipazioni dell'Attivo Immobilizzato della presente Nota Integrativa.

E) Proventi e oneri straordinari

In dettaglio la voce si compone di:

	2010	2009
Plusvalenze da alienazioni	298	63
Minusvalenze da alienazioni	-13	-19
Altri proventi straordinari	140	89
Altri oneri straordinari	-162	-18

- La voce plusvalenza da alienazione è dovuta prevalentemente alle plusvalenze realizzate per la cessione di beni iscritti nell'attivo immobilizzato ed ormai obsoleti.
- Nella voce altri proventi straordinari sono rilevate sopravvenienze attive.
- Negli oneri straordinari sono ricomprese sopravvenienze passive.

Imposte sul reddito

La voce imposte sul reddito, scomposta nelle sue parti correnti e differite è riepilogata così:

IRES corrente	6.823
IRAP corrente	1.795
Imposte anticipate	
Accantonamenti	1.131
Utilizzi	- 521
Imposte differite	
Accantonamenti	117
Utilizzi	- 230
Imposte esercizio	7.895
Utile ante imposte	20.148
Tax Ratio	39,19%

Complessivamente gravano sul bilancio imposte per 7.895 mila euro, a fronte di un onere fiscale complessivo pari a 6.191 mila euro dell'anno precedente.

Rapporti con parti correlate (2427 CC n. 22-Bis)

Le operazioni con parti correlate si riferiscono a prestazioni tipiche dell'attività della società effettuate alle normali condizioni di mercato. Per un maggior dettaglio si rimanda a quanto specificato in merito nella relazione sulla gestione e nei precedenti punti della presente nota integrativa.

Operazioni fuori bilancio (2427 CC n. 22-Ter)

Il gruppo non ha intrapreso operazioni non risultanti dallo Stato Patrimoniale i cui rischi e benefici siano significativi.

Rendiconto finanziario

Operazioni di gestione reddituale	2010	2009
Utile di esercizio	12.008	8.993
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	4.525	4.434
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	10.019	9.334
Svalut. (Rivalut.) Partecip	-605	-132
Accantonamenti		
- al fondo imposte	117	216
- al fondo svalutazione crediti	1.708	1.210
- al fondo oneri futuri	2.352	3.732
- al fondo rischi	495	
Utilizzo Fondi		
- fondo imposte	-230	-262
- TFR liquidato	-118	-43
- fondo svalutazione crediti		
- altri fondi rischi e spese future	-2.069	-1.330
Diminuzione (-aumento) rimanenze	348	-195
Diminuzione (-aumento) crediti a breve termine	-11.233	5.794
Diminuzione (-aumento) crediti tributari	-1.403	-1.430
Diminuzione (-aumento) crediti per imposte anticipate	-665	-224
Diminuzione (-aumento) ratei e risconti attivi	-148	35
Aumento (-diminuzione) debiti v/fornitori a breve	8.036	-17.765
Aumento (-diminuzione) debiti tributari a breve	1.565	-3.347
Aumento (-diminuzione) acconti da clienti	-250	286
Aumento (-diminuzione) debiti v/istituti prev.sociale	24	42
Aumento (-diminuzione) altri debiti	-44	-890
Aumento (-diminuzione) ratei e risconti passivi	23	-370
Liquidità generata (-utilizzata) dalla gest. Reddituale	24.455	8.088
Attività d'investimento		
Acquisto di cespiti immateriali	-3.350	-3.758
Acquisto di cespiti materiali	-30.405	-22.893
Vendite di cespiti	1.128	76
Acquisto di partecipazioni	-808	-918
Variazione area consolidamento	175	
Vendita di partecipazioni	1.334	
Diminuzione (-aumento) crediti finanziari lungo	2.112	-392
Liquidità generata (-utilizzata) in attività d'investimento	-29.814	-27.885

Operazioni di gestione reddituale	2010	2009
Attività di finanziamento		
Aumento Capitale a titolo oneroso		
Accensione mutui	4.324	11.202
Aumento (-diminuzione) prestiti obbligazionari	-545	
Aumento (-diminuzione) debiti verso altri finanziatori breve	-108	85
Aumento (-diminuzione) debiti verso altri finanziatori lungo	-1.405	-1.949
Aumento (-diminuzione) altri debiti a lungo	-453	705
Liquidità generata (-utilizzata) in attività di finanziamento	1.813	10.043
Altri movimenti finanziari		
Variazione Patrimonio Terzi	1.154	85
Variazione altre riserve	103	390
Pagamento dividendi	-4.747	-3.764
Liquidità generata (-utilizzata) altri movimenti	-3.490	-3.289
Aumento (-diminuzione) della liquidità	-7.036	-13.043

Liquidità		
A inizio esercizio	-19.588	-6.545
A fine esercizio	-26.624	-19.588
Variazione liquidità	-7.036	-13.043

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

*Ai Soci di
Aimag S.p.A.*

Ria & Partners S.p.A.
Via San Mamolo, 155
40136 Bologna
Italy

T +39 051 33 36 46
F +39 051 33 03 79
E riabo@ria.it
www.ria.it

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di Aimag S.p.A. (Gruppo Aimag) chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Aimag S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 28 maggio 2010.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato di Aimag S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo ventiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

Società di revisione e organizzazione contabile

Seife Legale - Corso Sempione, 30 - 20134 Milano - Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e P.IVA n° 09492620153, R.E.A. L296779
Alta Società COAFSIB - Capitale Sociale €1.000.000 interamente versato
Office: Bari, Bologna, Firenze, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino

Ria & Partners S.p.A. is a member firm of Grant Thornton International Ltd. Grant Thornton International Ltd (Grant Thornton International) and the member firms are not a worldwide partnership. Services are delivered independently by the member firms.



- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Aimag S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Aimag al 31 dicembre 2010.

Bologna, 8 giugno 2011


Ria & Partners S.p.A.

Sandro Gherardini
Socio



BILANCIO
D'ESERCIZIO
2010

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Indice della Relazione sulla Gestione

1. La situazione della società

- 1.1 situazione economica
- 1.2 situazione patrimoniale
- 1.3 gestione finanziaria

2. Andamento della gestione

- 2.1 settore idrico integrato
- 2.2 settore servizi ambientali
- 2.3 altri settori di intervento

3. Le risorse umane

4. Ricerca e sviluppo

5. Investimenti

6. Analisi dei rischi interni ed esterni

7. Rapporti infragruppo

8. Azioni proprie

9. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

10. Evoluzione della gestione

11. Altre informazioni

12. Proposta all'Assemblea degli azionisti

1 La situazione della Società

AIMAG S.p.A. è un'azienda multi utility che gestisce servizi energetici, ambientali e tecnologici in 14 Comuni dell'area nord della provincia di Modena e in 7 Comuni dell'Oltrepò mantovano. In particolare l'attività di AIMAG S.p.A. è caratterizzata da qualità, efficienza, convenienza e sicurezza, oltre che dal rispetto dell'ambiente e delle esigenze della comunità e dei clienti.

AIMAG S.p.A. rivolge la propria attività in diversi settori: servizio idrico integrato, servizi ambientali di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, ed energia puntando sempre più a progetti innovativi nell'ambito dell'efficienza energetica, della cogenerazione e delle fonti rinnovabili.

La compagine sociale è composta da Comuni che gestiscono una politica uniforme regolata da accordi parasociali e da soci industriali che non detengono quote sufficienti di possesso da assicurare la direzione ed il coordinamento ai sensi dell'art. 2.497 CC.

La controllata CA.RE. S.r.l. ha iniziato la fase operativa della costruzione dell'impianto di trattamento di rifiuti non pericolosi che è entrato in esercizio ad aprile 2011.

La compagine societaria di AIMAG S.p.A. è:

SOCI	NUMERO AZIONI	QUOTA
Bastiglia	676.627	1,00%
Bomporto	1.494.923	2,21%
Borgofranco	345.557	0,51%
Campogalliano	2.492.159	3,69%
Camposanto	739.743	1,09%
Carpi	13.835.051	20,47%
Cavezzo	1.762.949	2,61%
Concordia	1.968.992	2,91%
Medolla	1.575.986	2,33%
Mirandola	4.992.672	7,39%
Moglia	887.454	1,31%
Novi	2.392.728	3,54%
Poggio Rusco	708.931	1,05%
Quistello	845.581	1,25%
Revere	687.716	1,02%
San Felice sul Panaro	2.891.293	4,28%
San Giacomo Segnate	424.633	0,63%
San Giovanni Dosso	301.578	0,45%
San Possidonio	934.142	1,38%
San Prospero sulla Secchia	1.096.114	1,62%
Soliera	2.870.665	4,25%
FOND. CASSA RISPARMIO MIRANDOLA	1.689.442	2,50%
FOND. CASSA RISPARMIO CARPI	5.068.325	7,50%
HERA S.p.A.	16.894.420	25,00%
TOTALE AZIONI ORDINARIE	67.577.681	100,00%
COSEAM S.p.A.	6.983.000	66,82%
Rieco S.r.l.	3.467.000	33,18%
TOTALE AZIONI SPECIALI CORRELATE	10.450.000	100,00%

L'andamento complessivo della gestione nell'anno 2010 è sinteticamente espresso dai seguenti dati:

Dati di sintesi della gestione	2010	2009	differenza	differenza %
<i>(valori in migliaia di euro)</i>				
Beni materiali ed immateriali (netti)	159.474	147.043	12.431	8,45%
Patrimonio netto	125.548	122.309	3.239	2,65%
Valore della produzione	73.875	74.118	-243	-0,33%
Dipendenti (presenza media)	350	349	1	0,20%
Risultato operativo netto	10.874	11.163	-289	-2,59%
Risultato dell'esercizio	7.987	7.474	513	6,87%

- **Il valore della produzione** complessivo dei servizi gestiti registra un lieve decremento rispetto all'esercizio precedente dovuto ai minori conferimenti di rifiuti da trattare ed alle quantità di acqua venduta.
- **Il risultato d'esercizio** confrontato con il valore dell'esercizio precedente misura un incremento del 6,87% raggiunto grazie ad una gestione efficiente dei servizi e dalla contribuzione delle società controllate.

Circa le **tariffe dei servizi** va evidenziato quanto segue:

- **Servizio idrico integrato:** per l'esercizio 2010 le tariffe medie applicate (1,559 €/m³) sono in linea con le aspettative. I volumi venduti hanno mantenuto il trend di diminuzione osservati in esercizi precedenti.
- **Servizio igiene ambientale:** le tariffe del servizio accolgono gli incrementi di costo del servizio, a sua volta dovuti in parte a fenomeni inflattivi ed in parte allo sforzo organizzativo intrapreso per il miglioramento della qualità del servizio.

1.1 Situazione economica

Il bilancio dell'esercizio 2010 chiude con un utile, al lordo delle imposte, di 11.876 mila euro ed un utile netto di 7.987 mila euro. Il conto economico a valore aggiunto in migliaia di euro, raffrontato con l'esercizio precedente, è sotto riportato:

Conto economico a valore aggiunto

(in migliaia di euro)

	2010		2009		Variazioni	Tasso variazione
- vendite-prestazioni-corrispettivi	71.885		72.225		-340	
- capitalizzazione lavori interni	1.990		1.893		97	
A. Totale ricavi	73.875	100%	74.118	100%	-243	-0,3%
- materie prime, suss. e di consumo	6.720	9,1%	6.302	8,5%	418	
- servizi	20.204	27,3%	19.316	26,1%	888	
- godimento beni di terzi	2.568	3,5%	2.843	3,8%	-275	
- oneri diversi	3.016	4,1%	3.674	5,0%	-657	
B. Totale costi esterni	32.508	44,0%	32.134	43,4%	374	1,2%
C. Valore aggiunto (A-B)	41.367	56,0%	41.984	56,6%	-617	-1,5%
D. Costo del lavoro	16.195	21,9%	15.498	20,9%	697	4,5%
E. EBITDA - Margine operativo lordo (C-D)	25.173	34,1%	26.486	35,7%	-1.313	-5,0%
F. Ammortamenti	11.651	15,8%	11.496	15,5%	155	1,4%
G. Accantonamenti (p.m. + sval. Crediti)	2.648	3,6%	3.828	5,2%	-1.180	-30,8%
H. EBIT - risultato operativo netto (E-F-G)	10.874	14,7%	11.163	15,1%	-289	-2,6%
Proventi da partecipazioni	2.203	3,0%	2.106	2,8%	97	
Altri proventi finanziari	272	0,4%	172	0,2%	100	
Interessi e oneri finanziari	1.746	2,4%	1.957	2,6%	-211	
I. Totale proventi e oneri finanziari	729	1,0%	321	0,4%	409	127,4%
Rivalutazione di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0	
Svalutazione di attività finanziarie	0	0,0%	259	0,3%	-259	
L. Totale rettifiche di attività finanziarie	0	0,0%	-259	-0,3%	259	
M. Risultato della gestione ordinaria (H+I+L)	11.603	15,7%	11.224	15,1%	379	3,4%
Proventi straordinari	388	0,5%	86	0,1%	301	
Oneri straordinari	115	0,2%	42	0,1%	73	
N. Totale proventi e oneri straordinari	273	0,4%	44	0,1%	228	518,5%
O. EBT - Risultato prima delle imposte (M+N)	11.876	16,1%	11.268	15,2%	608	5,4%
P. Imposte sul reddito	3.888	5,3%	3.794	5,1%	94	2,5%
Q. Risultato d'esercizio (O-P)	7.987	10,8%	7.474	10,1%	513	6,9%

Il rapporto tra il margine operativo lordo ed il valore della produzione passa dal 35,7% del 2009 al 34,1% del 2010, mentre l'utile prima delle imposte passa dal 15,2% del 2009 al 16,1% del 2010.

La lieve diminuzione della gestione operativa (EBIT) che passa da 11,2

milioni di Euro a 10,9 milioni di Euro è spiegato dalla riduzione dei volumi di rifiuti conferiti agli impianti di trattamento e smaltimento compensati, almeno in parte, dagli incrementi tariffari del sistema idrico integrato e da un complessivo recupero della redditività aziendale per

effetto sia dell'efficientamento di procedure aziendali mirate al contenimento dei costi che a seguito degli investimenti effettuati nei precedenti esercizi.

1.2 Situazione patrimoniale

Stato patrimoniale riclassificato funzionalmente

(importi in migliaia di euro)

	2010	2009	Variazioni
Rimanenze	594	620	-26
Crediti verso utenti/clienti	27.070	26.378	692
Crediti verso controllanti	0	0	0
Crediti verso controllate	7.730	6.610	1.120
Crediti verso collegate	288	276	13
Crediti verso altri	1.300	1.767	-467
Crediti tributari	1.848	339	1.509
Ratei e risconti attivi	795	614	180
A. Totale attività operative	39.625	36.604	3.021
Debiti verso fornitori	12.636	10.106	2.530
Debiti verso controllanti	0	0	0
Debiti verso controllate	1.748	1.492	256
Debiti verso collegate	0	0	0
Debiti verso istituti previdenziali	731	718	12
Debiti tributari	728	2.687	-1.959
Debiti verso altri	3.416	4.862	-1.446
Acconti	0	0	0
Ratei e risconti passivi	181	183	-2
B. Totale passività operative	19.440	20.048	-609
C. Capitale circolante netto	20.185	16.556	3.629
Immobilizzazioni immateriali	28.578	30.921	-2.343
Immobilizzazioni materiali	130.896	116.122	14.774
Partecipazioni	20.266	21.222	-956
Altri crediti a m/l termine	2.792	4.353	-1.560
D. Totale attivo immobilizzato	182.532	172.617	9.915
Debiti non finanziari e m/l termine	293	266	27
Fondi rischi ed oneri	19.772	19.319	453
Trattamento di fine rapporto	4.056	4.270	-214
E. Totale passività operative immobilizzate	24.121	23.855	266
F. Totale attivo immobilizzato netto (D - E)	158.411	148.762	9.649
G. Totale capitale investito netto (C+F)	178.596	165.318	13.278
(Liquidità e disponibilità finanziarie e breve termine)	-5.510	-9.805	4.295
(Altre attività finanziarie)	0	0	0

	2010	2009	Variazioni
Debiti finanziari a breve termine	23.595	16.282	7.313
Debiti e finanziamenti e m/l termine	34.963	36.532	-1.569
H. Totale posizione finanziaria netta	53.048	43.009	10.039
Capitale sociale	78.028	78.028	0
Riserve	39.533	36.807	2.726
Utili portati a nuovo	0	0	0
Risultato d'esercizio	7.987	7.474	513
I. Totale patrimonio netto	125.548	122.309	3.239
L. Totale mezzi di terzi e propri (H+I)	178.596	165.318	13.278

Si evidenzia un incremento del capitale circolante netto dovuto sostanzialmente ad un'inversione rispetto all'anno precedente della posizione creditoria tributaria ed un aumento del capitale investito netto dovuto agli investimenti che la società ha sostenuto nel corso dell'esercizio.

1.3 Gestione finanziaria

La situazione comparata con l'esercizio precedente della posizione finanziaria netta è di seguito rappresentata:

Finanziamenti	2010	2009	Scostamenti
Fin. Banche Breve	-14.936	-9.375	-5.561
Mutui Chirografi	-34.076	-31.471	-2.605
Obbligazioni	-2.264	-2.809	545
Prestiti altri	-6.722	-8.099	1.377
Intercompany	4.949	8.745	-3.796
PFN	-53.048	-43.009	-10.039

L'incremento negativo della Posizione Finanziaria Netta è determinato prevalentemente dagli investimenti effettuati ancorché finanziati parzialmente anche con autonoma produzione di cassa.

Nel corso del periodo si sono accese nuove linee di finanziamento per 11,8 milioni di euro allo scopo di incrementare la quota di debito a medio termine. La struttura dell'indebitamento risulta essere pertanto sostanzialmente coerente con la natura a lenta rotazione dell'attivo soprattutto relativamente agli impianti di servizi di rete.

Nonostante l'incremento negativo

della posizione finanziaria netta media del periodo, i costi per interessi si sono ridotti per l'effetto combinato delle crescenti efficienze nella gestione finanziaria e del livello medio dei tassi di interesse sui mercati finanziari. Occorre considerare peraltro, che solo una parte del debito, per circa 21,5 milioni di euro, è a tasso fisso.

Per un'analisi più dettagliata della formazione e dell'utilizzo delle fonti e degli impieghi finanziari si rimanda al Rendiconto Finanziario in allegato alla Nota Integrativa.

Per il dettaglio dei proventi ed oneri

finanziari si rimanda alla Nota Integrativa al bilancio.

A completamento delle informazioni della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa si rappresentano i principali indicatori economici e finanziari della gestione.

Indicatori Principali	Unità di misura	2010	2009
Ricavi da vendite e corrispettivi	migliaia di euro	73.875	74.118
Posizione finanziaria netta	migliaia di euro	53.048	43.009
Patrimonio netto	migliaia di euro	125.548	122.309
Capitale investito netto	migliaia di euro	178.596	165.318
EBTDA - risultato operativo lordo	migliaia di euro	25.173	26.486
EBIT - risultato operativo netto	migliaia di euro	10.874	11.163
EBT - Risultato prima delle imposte	migliaia di euro	11.876	11.268
Utile netto	migliaia di euro	7.987	7.474
Posizione finanziari netta/Patrimonio netto	%	42,3%	35,2%
ROI = Risultato operativo/Capitale investito netto	%	6,1%	6,8%
CASH-FLOW (utile+ammortamenti+accantonamenti)	migliaia di euro	22.286	22.798
ROE = (Utile netto/Patrimonio netto)	%	6,4%	6,1%
ROS = (Risultato operativo/Ricavi da vendita)	%	14,7%	15,1%
Utile netto / capitale investito	%	4,5%	4,5%
Utile netto / fatturato	%	10,8%	10,1%
Utile ante imposte / fatturato	%	16,1%	15,2%

La posizione finanziaria netta ed il capitale circolante netto sono determinati come i punti rispettivamente, H e G della situazione patrimoniale riclassificata.

2 Andamento della gestione

Gli abitanti dei Comuni per servizio gestito sono:

	Comuni in gestione	Abitanti nei Comuni soci
Ciclo idrico	21	212.377
Servizi igiene ambientale	11	165.312

2.1 Settore idrico integrato

L'andamento dei volumi e dei ricavi tariffari del ciclo idrico integrato sono riportati nella seguente tabella:

Vendite Acqua	2010			2009		
	Volumi	Valore €/mil	Tariffa €/m ³	Volumi	Valore €/mil	Tariffa €/m ³
Ato Modena	13,5	21,4	1,58	14,0	20,4	1,46
Ato Mantova	1,6	2,2	1,37	1,6	2,1	1,27
Totale	15,1	23,6	1,56	15,6	22,5	1,44

Il conto economico del settore idrico integrato è così riepilogabile:

Conto Economico		2010	2009	Variazioni
Valore della produzione	€	29.708	28.137	1.571
Costo della produzione	€	25.247	24.498	750
Valore - costo produzione	€	4.461	3.639	821

Nel valore della Produzione sono compresi anche i ricavi del servizio idrico integrato non coperti dallo sviluppo tariffario soggetto a regolamentazione dalle ATO.

2.2 Settore servizi ambientali

Il servizio completo di raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è svolto in 11 Comuni per un bacino di 165 mila abitanti. Il servizio di solo trattamento e smaltimento è erogato anche a terzi che si sono avvalsi degli impianti della società.

E' stato completato il programma di ristrutturazione dei Centri di Raccolta dei Rifiuti con l'introduzione del sistema pesatura-badge che consente di applicare lo sconto direttamente in tariffa ed è proseguita l'attività della raccolta domiciliare dei rifiuti urbani (porta a porta) nei Comuni di Mirandola e Carpi con l'ampliamento progressivo delle aree servite.

(valori in milioni di euro)

Ricavi Ambiente	2010	2009	Scostam.
Ricavi da tariffa	17,3	16,9	2,1%
Ricavi da Tarsu	1,6	1,6	-1,2%
Ricavi figurativi per interscambi di servizi	2,0	2,5	-21,3%
Ricavi per prestazioni a terzi	9,9	13,2	-25,0%
Ricavi diversi e ricavi generali	1,1	0,6	90,8%

Il conto economico del servizio è così riepilogabile:

Conto Economico		2010	2009	variazioni
Valore della produzione	€	31.875	34.890	-3.015
Costo della produzione	€	23.103	24.322	-1.218
Valore - costo produzione	€	8.771	10.568	-1.797

2.3 Altri settori di intervento

AIMAG S.p.A. fornisce servizi di natura tecnica, funzioni di staff e di assistenza commerciale ad alcune società del Gruppo.

Nel 2010 è diventata operativa la nuova sede aziendale a Mirandola e sono proseguite le attività degli impianti di teleriscaldamento costruiti negli anni precedenti che, pur non essendo ancora a regime rispetto alla loro potenzialità, servono un crescente numero di utenti. Il volume di ricavi raggiunto dal servizio è pari a 1.697 mila euro.

3 Le risorse umane

Risorse

	31/12/09	Entrate	Uscite	Passaggi di qualifica		31/12/2010	Media esercizio
				in entrata	in uscita		
Dirigenti	6		-2	1		5	4,25
Quadri	14				-1	13	13,83
Impiegati	183	16	-14	1		186	172,35
Operai	164	9	-12		-1	160	159,5
Totale	367	25	-28	2	-2	364	349,93

Formazione

Nel corso del 2010 la società ha continuato gli interventi sulla formazione delle risorse umane confermando sempre più la propria attenzione che pone sull'argomento. Si rileva un discreto incremento durante l'esercizio da ricercarsi nel recupero delle ore di formazione in materia di sicurezza e specialistica di settore.

	2010	2009	Scostamento	Variazioni
Retribuzioni	11.569	10.998	571	5,19%
Oneri	3.781	3.692	89	2,42%
Acc.to T.F.R.	816	780	36	4,56%
Altri costi	29	28	1	2,49%
Totale generale	16.195	15.498	697	4,49%
N. Unità medie	350	349	1	0,20%
Costo medio	46,28	44,38	2	4,29%

	2010	2009
Ore formazione	4.696	1.287
Costi	277.990	71.524
Totale organico	364	331
Ore procapite	13	4

Relazioni sindacali

Non si sono registrate ore di sciopero per conflitti aziendali.

Costi

I costi unitari medi sono aumentati del 4,29% rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto dell'applicazione degli aumenti previsti dai rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro Gas Acqua e Ambiente ed in misura più ridotta dall'aumento del premio di risultato e degli incentivi individuali.

Complessivamente l'andamento dei costi di personale è sintetizzato nel prospetto che segue:

4 Ricerca e sviluppo (art. 2428, III comma punto 1 CC)

Nel corso del 2010 sono continuate alcune attività di ricerca e sviluppo nell'ambito del risparmio energetico e fonti rinnovabili iniziate negli anni precedenti. Le attività svolte sullo sviluppo di nuovi progetti non associabili a miglioramenti di efficienza di processo ad impianti già esistenti, sono stati iscritti, per un importo di 17 mila euro, nella voce "Ricerca e sviluppo" delle Immobilizzazioni Immateriali e sono ammortizzate in quote costanti di 5 anni.

I progetti relativi sono così sintetizzabili:

PROGETTO 2 Attività di R&S finalizzata all'identificazione di soluzioni tecniche e tecnologiche per l'ideazione di impianti di Teleriscaldamento ed il loro miglioramento pre-stazionale.

PROGETTO 3 Attività di R&S finalizzata all'identificazione di soluzioni tecniche e tecnologiche innovative per la ideazione di impianto di teleriscaldamento urbano con trigenerazione.

PROGETTO 10 Attività di R&S finalizzata all'ideazione di fognatura in depressione.

PROGETTO 11 Attività di R&S finalizzata all'identificazione di soluzioni tecniche e tecnologiche per l'ideazione di impianto di cogenerazione alimentato da biogas da digestione anaerobica di biomasse.

5 Investimenti (art. 2428, I comma CC)

Nel corso del 2010 sono stati realizzati investimenti complessivi pari a 24.236 mila euro.

Investimenti	2010	2009
Servizio Idrico Integrato	6.725.724	7.487.673
Raccolta e Trasporto Ambiente	1.157.484	920.014
Impianti ambiente	8.006.026	855.186
Teleriscaldamento	1.272.090	3.255.545
Impianti energetici da fonti rinnovabili	2.449.589	238.395
Illuminazione Pubblica	-	-
Servizi infrastrutturali	4.625.472	5.427.784
Totale	24.236.384	18.184.597

Rispetto all'esercizio 2009 si registra un incremento degli investimenti di 6 milioni di euro dovuti, in termini comparati, all'acquisto dell'impianto di trattamento rifiuti da matrice organica sito nel comune di Finale Emilia.

La società ha completato la costruzione della nuova sede, inaugurata a maggio 2010.

Gli investimenti nel teleriscaldamento sono costituiti per la maggior parte dagli ampliamenti delle reti esistenti.

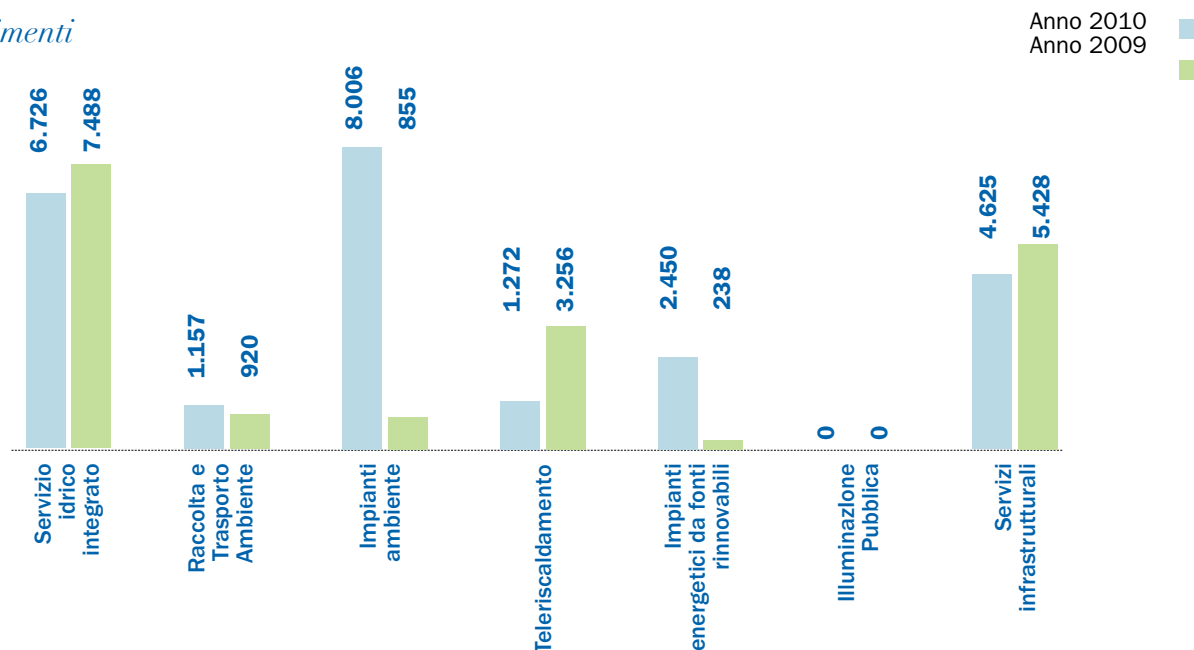
Nel settore idrico la società ha investito coerentemente con i Piani condivisi con le Autorità d'Ambito.

Sono stati effettuati interventi importanti nei Centri di Raccolta dei Rifiuti per adeguamento alle normative vigenti.

6 Analisi dei rischi interni ed esterni (art. 2428 CC, I comma)

La società opera sostanzialmente in settori regolamentati dove il rischio di mercato è fortemente limitato. Le principali criticità emergono nella coerenza, non sempre garantita, con le ATO competenti. A fronte di livelli crescenti di richieste di intervento sulla gestione, che la società non può sostenere senza aggravio di costi e/o di investimenti, interventi spesso orientati a soddisfare esigenze sociali con scarso riguardo all'economicità dell'iniziativa, gli aumenti tariffari non sempre sono adeguatamente e tempestivamente riconosciuti. Ad ogni modo la società mantiene un'intensa attività di monitoraggio e confronto con gli enti regolatori. Nel settore degli impianti dell'ambiente la variabilità dei conferimenti può essere causa di riduzioni della redditività, ma a volte anche di interessanti opportunità. La società sta effettuando investimenti volti a mi-

Investimenti



gliorare la capacità di assorbimento di eventuali maggiori conferimenti, cura i rapporti commerciali con i conferitori e intrattiene rapporti con il regolatore dell'uso degli impianti con la Provincia di Modena.

Per quanto attiene alle procedure e strumenti di recupero del credito si ritengono affidabili quelli in essere; ad ogni modo le difficoltà che si riscontrano nell'economia reale, soprattutto in termini di scarsa liquidità, hanno determinato una focalizzazione dell'attenzione su queste problematiche. Strutture apposite effettuano monitoraggi continui dello stato di insolvenza, anche potenziale, della clientela separatamente per i diversi settori aziendali.

La società presenta un livello di indebitamento adeguato alle sue esigenze ed alla sua struttura patrimoniale. Le forme di finanziamento che sono state utilizzate nel tempo sono sia a remunerazione variabile che fissa del capitale. I finanziamenti a tasso variabile sono stati parzialmente coperti da Interest Rate Swap. Ad ogni modo il livello molto basso dei tassi di interesse che si osservano in questo periodo rappresentano un'opportunità per la società. Una struttura dedicata nella società si occupa stabilmente di monitorare la situazione finanziaria per tutte le società del Gruppo anche in relazione all'andamento dei mercati.

La struttura della capogruppo è in grado di seguire tutti gli aspetti gestionali e strategici che sono necessari, anche a favore delle proprie controllate. Il sistema di controllo interno, sia nella forma di reportistica gestionale che di controllo dei processi, permette di ritenere adeguata la struttura operativa. Già da tempo la società ha adottato sistemi di certificazione di qualità, la cui interna-

lizzazione nella cultura aziendale si può ritenere del tutto conseguita.

Relativamente a rischi specifici nei settori gestiti, idrico integrato ed ambiente, gli oneri futuri correlabili con i ricavi di competenza dell'esercizio, anche potenziali, sono misurati dalla struttura commerciale ed operativa in modo sistematico. A fronte di tali misurazioni vengono iscritti appositi fondi, che nel caso di gestione post mortem delle discariche sono asseverati periodicamente.

7 Rapporti infragruppo (art. 2428 CC, III comma, punti 2,3 e 4)

Nessuno dei Comuni soci detiene una partecipazione di controllo della società. Nel corso del 2010 sono stati intrattenuti rapporti commerciali con tutti i Comuni soci sulla base di appositi contratti.

Con atto di cessione di azioni del 22 luglio 2010, redatto dal notaio Fabio Vaini registrato a Mantova il 29 luglio 2010 è stato interamente ceduto il pacchetto azionario detenuto dalla società in ASEP S.p.A.

In data 17 maggio 2010 la società ha versato, su richiamo degli amministratori della controllata, la frazione di capitale non ancora liquidato di Tred Carpi S.r.l.. Il capitale sociale risulta quindi interamente versato.

Con atto di cessione di quote di società a responsabilità limitata del 30 dicembre 2010, redatto dal notaio Fiammetta Costa e registrato a Bologna nella medesima data al n. 17810 serie 1t, la società ha acquisito interamente il possesso della controllata C.A.M.P.O.

S.c. a r.l., che ha provveduto immediatamente, dal momento che con l'acquisto delle quote da parte di AIMAG è venuta meno la sua natura di società consorziale, alla sua variazione della ragione sociale in Campo S.r.l. a socio unico. Il prezzo pattuito è stato pari sostanzialmente alla frazione del patrimonio netto di spettanza e pertanto non è stato riconosciuto alcun maggior valore ai soci cedenti sui beni iscritti a bilancio. La società C.A.M.P.O. S.r.l. a socio unico sta continuando ad effettuare la gestione dell'impianto di Massa finalese anche se appare ormai opportuno procedere ad una maggiore integrazione con il controllante unico.

Le Società controllate, collegate e le principali altre partecipate al 31.12.2010 sono le seguenti:

SINERGAS S.p.A. – Carpi

Oggetto: commercializzazione, vendita gas ed energia elettrica.

Quota AIMAG: 98,4%.

Altri soci: So.Sel. S.p.A. 0,46% – Lirca S.r.l. 0,38% – EM.RO Popolare S.p.A. 0,76%.

QUADRANTE S.r.l. a socio unico Mirandola

Oggetto: attività di informatica territoriale, comprendenti anche il rilievo in campo e la modellizzazione di reti tecnologiche.

Quota AIMAG: 100%

C.A.M.P.O. S.r.l. a socio unico Mirandola

Sede operativa: Massa Finalese

Oggetto: trattamento, recupero e smaltimento rifiuti a matrice organica.

Quota AIMAG: 100%

TRED CARPI S.r.l. - Carpi

Oggetto: trattamento beni durevoli di smessi.

Quota AIMAG: 51%.

Altri soci: REFRI S.r.l.: 49%

AS RETIGAS S.r.l. - Mirandola

Oggetto: distribuzione di gas naturale per usi civili ed industriali.

Quota AIMAG: 78,38%.

Altri soci: Sorgea S.r.l. 21,62%

SINERGAS IMPIANTI S.r.l. - Mirandola

Oggetto: gestione di attività industriali e di servizio nei settori dell'energia, compreso l'energia elettrica, dell'ambiente, gestione di impianti tecnologici, di servizi di pubblica utilità, di sicurezza nell'uso del gas e domestica.

Quota AIMAG: 98%

Altri soci: Marazzi Fausto 1% , Paraluppi Danilo 1%.

S.I.A.M. Società Idroelettrica Alto Modenese S.r.l. - Lama Mocogno

Oggetto: produzione, trasporto, distribuzione e commercio di gas naturale ed energia elettrica, ricerca, captazione e utilizzazione idrocarburi liquidi e gassosi.

Quota AIMAG: 52,5%

Altri soci: Canovi Costruzioni S.r.l. 35% , Tre Case F3 S.r.l. 12,5%.

AeB Energie s.r.l. - Mirandola

Oggetto: servizi pubblica illuminazione, costruzione e manutenzione di impianti per la produzione e distribuzione di energia elettrica.

Quota AIMAG: 60,00%

Altri soci: Bianchini Costruzioni S.r.l. 39,60%, Flli Pilati S.r.l. 0,40%

Agri-Solar Engineering S.r.l. - Mirandola

Oggetto: progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili o alternative.

Quota AIMAG: 51,00%

Altri soci: Elios Team S.r.l. 20% - Reggiani Costruzioni S.p.A. 20% - Sinergas Impianti S.r.l. 6% - AeB Energie S.r.l. 3%

CO.I.ME.PA S.r.l. - Zocca

Oggetto: distribuzione di gas naturale per usi civili ed industriali ed attività connesse, complementari, affini ed accessorie, attività di gestione di servizi pubblici in genere e servizi a favore degli enti soci.

Quota AIMAG: 40%.

Altri soci: Comune di Zocca 20,59% - Comune di Guiglia 14,56% - Comune di Montese 13,06% - Comune di Fano 9,78% - Comune di Castel d'Aiano 2,01%

SO.SEL S.p.A. - Modena

Oggetto: lettura contatori, fatturazione consumi.

Quota AIMAG: 24%.

Altri soci: Enia S.p.A. 24% - Lirca S.r.l. 26% - HERA S.p.A. 26%

MODENA NETWORK S.p.A. - Modena

Oggetto: progettazione, realizzazione, sviluppo, installazione, manutenzione, gestione di infrastrutture destinate a servizi di telecomunicazione in ambiente fisso e/o mobile.

Quota AIMAG: 28%

Altri soci: HERA S.p.A. 14% - ACANTHO S.p.A. 30% - Sorgea S.r.l. 10% - Con.Ami 18%

HEMINA S.p.A. - Padova

Oggetto: produzione, commercializzazione, ricerca e sviluppo di strumentazione meccanica, elettromeccanica ed elettronica

Quota AIMAG: 10,00%

Altri soci: 90,00%.

Le azioni in ASEP S.p.A. sono state interamente cedute ad altro socio già presente nella compagine e pertanto alla data di redazione del bilancio non sono più presenti interessi di AIMAG.

I rapporti con società controllate e collegate hanno riguardato, in generale,

attività di tipo commerciale regolate a normali condizioni di mercato. La capogruppo fornisce alle controllate Sinergas S.p.A., Sinergas Impianti S.r.l., Quadrante S.r.l. a socio unico, AS Retigas S.r.l., AeB Energie S.r.l., Agri-Solar Engineering S.r.l. e S.I.A.M. S.r.l. prestazioni di servizi centrali. AIMAG S.p.A. intrattiene rapporti di prestazioni di servizi di consulenza verso la collegata CO.I.ME.PA. S.r.l. anch'essi regolati a normali condizioni di mercato.

La capogruppo inoltre intrattiene rapporti finanziari di interscambio di risorse finanziarie con le controllate Sinergas S.p.A., Sinergas Impianti S.r.l., AS Retigas S.r.l., AeB Energie S.r.l. e S.I.A.M. S.r.l. regolati a condizioni di mercato.

Per il dettaglio della composizione delle voci relative si rimanda alla Nota Integrativa. La Società ha inoltre sottoscritto nell'anno 2010 un contratto di finanziamento verso la controllata Agri-Solar Engineering S.r.l. e Tred Carpi S.r.l. oltre che verso la collegata Modena Network S.p.A. tutti regolati a normali condizioni di mercato.

AIMAG S.p.A. intrattiene rapporti di fornitura di acquisto e/o prestazioni di servizi con società del gruppo HERA. Nel dettaglio AIMAG S.p.A. acquista energia elettrica e prestazioni di servizio per la maggior parte relativi alla telefonia, alla gestione dell'utenza, quali letture contatori, stampa e spedizione bollette, dalle seguenti società: HERA S.p.A., HERA Comm Unipersonale, ACANTHO S.p.A., Modena Network S.p.A., So.sel. S.p.A., società collegata direttamente, Hera Ambiente S.r.l., Akron S.p.A.. I rapporti sono tutti regolati a normali condizioni di mercato.

Di seguito si espone il prospetto ri-epilogativo dei rapporti con le società controllate dirette ed indirette:

	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Int. Att.	Int. Pass.
Controllate dirette:						
Sinergas S.p.A.	1.019	992	1.879	2.551	58	43
Quadrante S.r.l.	15	22	25	31	0	0
AS Retigas S.r.l.	5.373	8	20	9.628	11	0
Tred Carpi S.r.l.	335	9	3	24	6	0
Sinergas Impianti S.r.l.	1.082	702	1.532	710	4	0
AeB Energie S.r.l.	865	9	35	204	14	0
C.A.M.PO. S.r.l.	83	2	21	254	0	0
Agri-Solar Engineering S.r.l.	1.213	0	0	39	23	0
S.I.A.M. S.r.l.	6	151	0	16	0	3
Totale	9.992	1.897	3.516	13.457	115	46
Controllate indirette:						
Centro Nuoto Consortile	0	0	0	0	0	0
CA.RE. S.r.l.	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0
Totale	9.992	1.897	3.516	13.457	115	46

8 Azioni proprie

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non deteneva azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, né in proprio né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

9 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428, III comma, punto 5 CC)

Non vi sono fatti di rilievo significativi intervenuti dalla data di redazione del bilancio alla chiusura dell'esercizio. La gestione della società sta proseguendo in conformità alle linee guida del budget e del piano industriale.

10 Evoluzione prevedibile della gestione (art. 2428, III comma, punto 6 CC)

L'evoluzione della gestione della società è influenzata in modo significativo da alcuni elementi normativi che sono stati introdotti recentemente.

I dettami previsti dalla recente riforma dei servizi pubblici locali hanno confermato che le operazioni di riorganizzazione societaria che ha visto AIMAG S.p.A. attiva negli ultimi anni non sono state effettuate invano. La società, con l'ingresso dei soci correlati e le operazioni di spin off di AS Retigas e AeB Energie, non solo dal punto di vista industriale ma anche normativo, è perfettamente in grado di poter affrontare nel modo migliore gli sviluppi che il mercato di riferimento presenta.

La società, infatti, ha tutte le caratteristiche per vedersi confermate fino alla scadenza le proprie concessioni in essere. La posizione del profilo societario sulla possibilità di partecipare a gare per affidamenti esterni all'azienda è invece maggiormente suscettibile di diverse interpretazioni. In attesa degli auspicati interventi regolatori e comunque chiarificatori, la società opera al proprio sviluppo soprattutto per le vie interne.

La collaborazione con il nuovo partner industriale HERA S.p.A. che ha già prodotto nel primo anno intero nuove forme di collaborazione industriale troverà un successivo maggior sviluppo nel corso del 2011.

Nel settore idrico integrato, raccolta e trasporto rifiuti, il quadro di regolazione è particolarmente turbolento, dopo la soppressione degli ATO. La mancanza di riferimento in un organo stabile ed operativo, quale gli ATO potevano rappresentare, rende più complicata la gestione

delle concessioni in essere soprattutto sulla parte tariffaria.

Negli altri settori il contributo crescente alla marginalità dell'azienda è garantito dal livello degli investimenti effettuati e previsti nel presente esercizio.

11 Altre informazioni

11.1 Sedi secondarie e unità locali

Nell'espletamento delle proprie attività la società si avvale, oltre che della sede principale, delle seguenti unità locali:

- Via Alghisi, 19 – Carpi
uffici amministrativi e tecnici
- Via Bertuzza, 8 – Carpi
depuratore e laboratorio analisi
- Via Bruino, 25 – Mirandola
depuratore e laboratorio analisi
- Via Valle, 21 – Fossoli di Carpi
impianto di compostaggio
e discarica
- Via 25 Aprile, 10 – Mirandola
autorimessa e uffici
- Via Watt, 2/4 – Carpi
autorimessa e uffici
- Via Campana – Medolla
discarica
- Via Belvedere – Mirandola
discarica

11.2 Uso di strumenti finanziari (art. 2428 c. III punto.6 bis, CC)

La società presenta un livello di indebitamento inferiore alla media del settore con un conseguente effetto benefico sugli oneri finanziari. La composizione dei contratti di finanziamento a medio lungo termine è in parte variabile ed in parte fissa. L'incidenza eventuale sul conto economico di un incremento dei tassi sui mercati finanziari sarebbe

attenuata dagli elementi di copertura attivati al riguardo.

Si osservano nell'ultimo esercizio nei mercati finanziari peculiarità difficilmente riscontrabili nel passato, da un andamento dei tassi di riferimento (Euribor in particolare) che si mantiene a livelli bassi compensato, però, da un incremento inusuale degli spread applicati. La società presenta una struttura finanziaria tale da far ritenere che gli effetti derivati da questa situazione saranno limitati.

AIMAG S.p.A. si è dotata di strumenti finanziari a copertura di eventuali incrementi di tassi nella forma di IRS (anche Step Up). A norma dell'art. 2428 c.3 punto 6 bis) si precisa che il valore degli strumenti derivati valutato a fair value al 31 dicembre 2010 presenta un importo negativo pari a 942 mila euro.

Relativamente ai rischi di insolvenza dei crediti, nell'esercizio in chiusura non sono emersi fatti di gestione che possano far emergere un livello di rischiosità significativamente superiore a quello degli esercizi precedenti. L'accantonamento al fondo svalutazione crediti stanziato nel conto economico misura comunque la valutazione del rischio generico dei crediti in essere.

La società non ha effettuato operazioni in valuta e pertanto non è soggetta al rischio cambio.

11.3 Privacy

Ai sensi del D.Lgs 196/03 si è proceduto all'aggiornamento del Documento programmatico sulla sicurezza nel rispetto dei termini previsti dalla vigente normativa ed a nominare il responsabile.

11.4 Sicurezza sul lavoro

Ai sensi del D.Lgs n. 81/08 è stato elaborato il documento di valutazione dei rischi ed è stato individuato il responsabile.

12 Proposta all'Assemblea degli azionisti

Signori Azionisti, nell'invitarVi ad approvare il bilancio al 31.12.2010 che Vi sottoponiamo, Vi proponiamo di destinare l'utile netto dell'esercizio, pari ad € 7.987.303,77 come segue:

- € 399.365,19 pari al 5,00% dell'utile d'esercizio a riserva legale;
- € 1.094.026,42 pari al 13,70% a riserva straordinaria;
- € 6.493.912,16 pari al 81,30% a dividendo ai soci, così ripartiti:
soci ordinari un dividendo pari a 0,08 euro per ogni azione ordinaria posseduta per n. 67.577.681 azioni per un importo complessivo pari a 5.406.214,48 euro;
soci correlati del settore idrico pari a € 0,12232 euro per ogni azione correlata posseduta risultanti per n. 6.983.000 azioni per un importo complessivo pari a 854.160,56 euro;
soci correlati del settore raccolta e trasporto rifiuti urbani pari a € 0,06736 per ogni azione correlata posseduta per n. 3.467.000 azioni per un importo complessivo pari a 233.537,12 euro;

con messo in pagamento presso la cassa sociale il 15 luglio 2011.

Mirandola, lì 26 maggio 2011

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Mirco Arletti)

STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale Attivo

(Importi in migliaia di euro)

ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009
A) Crediti verso soci per versamenti dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni immateriali:	0	0
1. costi di impianto e di ampliamento	0	0
2. costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	201.850	256.835
4. concessioni, licenze, marchi e diritti simili	27.297.115	29.109.990
5. avviamento	0	53.900
6. immobilizzazioni in corso e acconti	55.290	81.701
7. altro	1.023.783	1.418.986
Totale immobilizzazioni immateriali	28.578.038	30.921.412
II - Immobilizzazioni materiali:		
1. terreni e fabbricati	25.279.617	13.037.350
2. impianti e macchinari	80.364.443	81.034.893
3. attrezzature industriali e commerciali	8.633.994	7.262.132
4. altri beni	0	0
5. immobilizzazioni in corso e acconti	16.617.746	14.787.184
Totale immobilizzazioni materiali	130.895.800	116.121.559
III - Immobilizzazioni finanziarie:		
1. partecipazioni in:		
a) imprese controllate	13.005.440	12.688.265
b) imprese collegate	6.375.864	6.375.864
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	885.031	2.157.725
2. crediti:	0	0
(esigibili entro l'esercizio successivo)		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0

ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009
d) verso altri	0	0
(esigibili oltre l'esercizio successivo)		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso altri	556.036	705.056
3. altri titoli	501.136	2.056.245
4. azioni proprie	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	21.323.507	23.983.155
Totale immobilizzazioni (B)	180.797.345	171.026.126
C) Attivo circolante:		
I - Rimanenze:		
1. materie prime, sussidiarie e di consumo	593.933	619.837
2. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3. lavori in corso su ordinazione	0	0
4. prodotti finiti e merci	0	0
5. acconti	0	0
Totale rimanenze	593.933	619.837
II - Crediti:		
(esigibili entro l'esercizio successivo)		
1. verso clienti	27.069.767	26.378.218
2. verso imprese controllate	7.729.959	6.610.042
2a. verso controllate finanziari	4.259.394	8.055.000
3. verso imprese collegate	288.203	275.576
3.a verso imprese collegate finanziari	840.000	840.000
4. verso controllanti	0	0
4-bis) crediti tributari	1.848.427	338.963
4-ter) imposte anticipate	245.660	161.138
5. verso altri	1.054.213	1.606.173
(esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1. verso clienti	0	0
2. verso imprese controllate	0	0
3. verso imprese collegate	0	0
4. verso controllanti	0	0
4-bis) crediti tributari	0	0
4-ter) imposte anticipate	1.735.069	1.591.317
5. verso altri	0	0
Totale crediti	45.070.692	45.856.427

ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1. partecipazioni in imprese controllate	0	0
2. partecipazioni in imprese collegate	0	0
3. partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4. altre partecipazioni	0	0
5. azioni proprie	0	0
6. altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide:		
1. depositi bancari e postali	390.819	885.053
2. assegni	1.370	0
3. denaro e valori in cassa	18.298	25.234
Totale disponibilità liquide	410.487	910.287
Totale attivo circolante (C)	46.075.112	47.386.551
D) Ratei e risconti	794.508	614.151
TOTALE DELL'ATTIVO	227.666.965	219.026.828

Stato Patrimoniale Passivo

(Importi in migliaia di euro)

PASSIVO	31/12/2010	31/12/2009
A) Patrimonio netto:		
I - Capitale sociale - azioni ordinarie	67.577.681	67.577.681
I - Capitale sociale - azioni speciali correlate	10.450.000	10.450.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni ordinarie	1.629.046	1.629.046
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni speciali correlate	13.330.000	13.330.000
III - Riserve di rivalutazione	4.155.288	4.155.288
IV - Riserva legale	3.695.289	3.321.583
V - Riserve statutarie:	0	
a) fondo rinnovo impianti	0	0
b) fondo finanziamento e sviluppo investimenti	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve:	16.723.377	14.371.192
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.987.304	7.474.133
Totale patrimonio netto (A)	125.547.985	122.308.923
B) Fondi per rischi e oneri:		
1. per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	10.425
2. per imposte, anche differite	1.846.665	1.980.781
3. altri	17.925.614	17.327.604
Totale fondi per rischi e oneri (B)	19.772.279	19.318.810
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.055.789	4.269.829
D) Debiti:		
(esigibili entro l'esercizio successivo)		
1. obbligazioni	545.358	545.358
2. obbligazioni convertibili	0	0
3. debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4. debiti verso banche	21.529.010	14.210.263
5. altri finanziatori	1.370.867	1.376.585
6. acconti	0	0
7. debiti verso fornitori	12.635.935	10.105.539
9. debiti verso controllate	1.747.767	1.492.236
9a. debiti verso controllate finanziari	150.000	150.000
10. debiti verso imprese collegate	0	0
11. debiti verso controllanti	0	0

PASSIVO	31/12/2010	31/12/2009
12. debiti tributari	728.284	2.687.070
13. debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	730.584	718.389
14. altri debiti	3.415.819	4.861.910
(esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1. obbligazioni	1.718.704	2.264.062
2. obbligazioni convertibili	0	0
3. debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4. debiti verso banche	27.893.504	27.546.178
5. debiti verso altri finanziatori	5.350.922	6.722.073
14. altri debiti	293.032	266.484
Totale debiti (D)	78.109.786	72.946.147
E) Ratei e risconti	181.126	183.119
TOTALE DEL PASSIVO	227.666.965	219.026.828

CONTI D'ORDINE	31/12/2010	31/12/2009
Cauzioni prestate	73.036.208	67.418.860

CONTO ECONOMICO

Conto Economico

(Importi in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO	2010	2009
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e prestazioni:	67.346.868	68.275.799
a) corrispettivi delle vendite e delle prestazioni	67.346.868	68.275.799
b) corrispettivi da copertura di costi sociali	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.990.022	1.892.987
5) altri ricavi e proventi:	4.538.456	3.949.457
a) diversi	3.205.832	2.763.491
b) corrispettivi	1.155.834	1.084.756
c) contributi in conto esercizio	176.790	101.210
Totale valore della produzione (A)	73.875.346	74.118.243
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.693.717	6.233.748
7) per servizi	20.203.929	19.316.429
8) per godimento di beni di terzi	2.567.841	2.842.651
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	11.569.385	10.998.236
b) oneri sociali	3.780.773	3.691.581
c) trattamento di fine rapporto	815.905	780.317
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	28.521	27.829
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.902.449	2.911.063
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.748.438	8.584.556
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	353.083	456.869

CONTO ECONOMICO	2010	2009
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	26.115	67.753
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	2.294.808	3.370.931
14) oneri diversi di gestione	3.016.421	3.673.755
Totale costi della produzione (B)	63.001.385	62.955.718
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.873.961	11.162.525
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni:		
a) in imprese controllate	1.996.556	1.918.219
b) in imprese collegate	156.650	141.224
c) in altre imprese	50.102	46.741
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	7.227	10.087
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	34.984	56.336
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	229.967	105.461
17) interessi e altri oneri finanziari verso:		
a) imprese controllate	-46.067	-50.155
b) imprese collegate	0	0
c) controllanti	0	0
d) altri	-1.700.188	-1.907.218
17bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (C)	729.231	320.695
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	-259.088
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale delle rettifiche (18-19)	0	-259.088

CONTO ECONOMICO	2010	2009
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi:		
a) plusvalenze da alienazioni	294.783	47.132
b) sopravv.attive/insussistenze passive	70.867	39.121
c) altri	22.057	0
21) oneri:		
a) minusvalenze da alienazioni	-13.066	-18.896
b) sopravv.passive/insussistenze attive	-102.088	-2.224
c) altri	0	-21.067
Totale delle partite straordinarie (20-21)	272.553	44.066
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	11.875.745,00	11.268.198
22) imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) imposte correnti	4.250.831	4.477.860
b) imposte differite	-134.116	36.297
c) imposte anticipate	-228.274	-720.092
Totale imposte	3.888.441	3.794.065
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	7.987.304	7.474.133

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio chiuso al 31/12/2010

- STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO
- CRITERI DI REDAZIONE
- CRITERI DI VALUTAZIONE
- ALTRE INFORMAZIONI
- COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO
- COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO
- CONTI D'ORDINE
- COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Struttura e contenuto del Bilancio

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis CC), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis CC) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 CC e da altre disposizioni di legge. Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge (art. 2423, 3° comma CC).

La Società detiene partecipazioni di controllo e, dovendo redigere il bilancio consolidato di Gruppo, ha fatto ricorso a quanto previsto dallo Statuto e dall'art. 2364 CC in materia di convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio.

Il Bilancio consolidato, presentato contestualmente al bilancio civilistico della Capogruppo, fornisce un'adeguata informativa complementare alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

Per quanto riguarda i fatti significativi intervenuti in data successiva alla data di riferimento del bilancio, all'evoluzione prevedibile della gestione, all'operatività con parti correlate e all'attività tipica si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione.

I valori esposti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente. Ai fini di rendere omogenei i

valori, ove necessario, ai sensi dell'art. 2423 - ter del Codice Civile, si è proceduto a riclassificare i valori al 31 dicembre 2009.

Criteri di redazione

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

Criteri di valutazione

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti in base ai principi contabili qui di seguito esposti.

I criteri di valutazione ed esposizione non sono mutati rispetto a quelli applicati nei precedenti esercizi.

I più significativi criteri di valutazione, adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2010 sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

I costi di impianto e di ampliamento e di ricerca e sviluppo sono stati iscritti nell'attivo previo consenso del Collegio Sindacale.

Nelle immobilizzazioni immateriali sono iscritti gli usufrutti costituiti in seguito alla cessione della nuda proprietà dei beni del servizio idrico integrato e del settore raccolta e trasporto rifiuti urbani, valutati in base a perizia ed ammortizzati sistematicamente a quote costanti per tutta la durata della concessione dei relativi servizi.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, come successivamente dettagliato. I costi di ricerca e sviluppo e pubblicità sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti quando non sia misurabile la loro effettiva utilità futura, mentre vengono iscritti nelle immobilizzazioni immateriali previo consenso del Collegio Sindacale, quando si riferiscono ad interventi per i quali sia presumibile un'utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopra citati, vengono svalutate, fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato tale svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Sono iscritti nelle altre immobilizzazioni immateriali i costi relativi all'acquisto di kit energetici distribuiti gratuitamente all'utenza di riferimento che danno diritto alla società di ottenere il riconoscimento per 5 anni di certificati di efficienza energetica cedibili sul mercato relativo, il tutto a partire dal secondo semestre 2008. Il periodo di ammortamento è commisurato allo sfruttamento economico dell'iniziativa e pertanto viene effettuato in 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene; sono in ogni caso escluse le spese generali e gli oneri finanziari.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Gli ammortamenti dei beni relativi ai servizi regolamentati sono ammortizzati coerentemente con i criteri di residua vita utile approvati dai soggetti regolatori competenti sugli specifici settori. In particolare l'AATO di Modena ha variato i criteri di ammortamento dei beni del servizio idrico integrato della Provincia di sua competenza determinando un aumento della vita utile residua sui beni di più recente costruzione.

Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Il valore di costo è stato rivalutato solo in conformità ad apposite leggi nazionali che ne hanno consentito la rivalutazione; le rivalutazioni effettuate hanno avuto, come limite massimo, il valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizio-

ne in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n.1 CC). Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al loro presunto valore di realizzo.

Gli altri titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati al minor valore tra il prezzo di acquisto e quello desunto dall'andamento di mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte in base al minore tra costo medio ponderato e valore di mercato.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo pari al valore nominale.

Ratei e risconti

In tali voci sono stati iscritti i proventi e i costi di competenza dell'esercizio, esigibili o pagabili in periodi successivi, ed i ricavi realizzati ed i costi sostenuti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte quote di costi e ricavi relativi a due esercizi, l'entità dei quali è determinata in ragione del tempo.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. In questo gruppo è inserito anche il Fondo per spese future di gestione del post mortem delle discariche. Le quote che vengono accantonate sono determinate sulla base di una perizia redatta da un perito esperto del settore, debitamente asseverata, che tiene conto dei costi che dovranno essere sostenuti per le attività che a norma di legge ricadono sui gestori.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate al 31 dicembre 2010 e rivalutate secondo la normativa vigente a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati. Le quote maturate a partire dall'esercizio 2007 sono state versate ai fondi pensionistici complementari e all'INPS in base alle scelte dei singoli dipendenti.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le

voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati; comprende gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione o di successivi aumenti di capitale e le riserve di qualsiasi natura.

Contributi in conto esercizio e in conto impianti

I contributi in conto esercizio ottenuti a fronte del sostenimento di costi, sono imputati a conto economico secondo il criterio della competenza. I contributi in conto impianti assegnati dalla Regione e da altri soggetti pubblici a fronte della realizzazione di impianti e reti sono contabilizzati in diminuzione delle opere costruite e vengono rilevati al momento in cui vi è certezza dell'erogazione per completamento del procedimento autorizzativo in corso, ancorché gli importi non siano effettivamente stati erogati.

Conti d'ordine

Le garanzie prestate direttamente sono iscritte al loro valore contrattuale.

Strumenti finanziari (IRS)

Il differenziale maturato sui tassi di interesse derivante dagli obblighi sottoscritti degli strumenti derivati in essere viene rilevato nel conto economico per la parte di competenza dell'esercizio. Il valore dei contratti al termine dell'esercizio valutato al fair value viene iscritto, quando negativo, nei conti d'ordine.

Ricavi e Costi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono accertati al momento dell'effettivo consumo o del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna o con la spedizione. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi ed alle forniture di acqua si ritengono conseguiti quan-

do effettivamente prestati e quando è probabile che l'impresa venditrice potrà fruire dei benefici economici derivanti dall'operazione.

Sia i ricavi che i costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dall'OIC, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte sono iscritte in base al calcolo del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Dividendi

I dividendi relativi alle società controllate sono contabilizzati nell'esercizio di competenza, quando la loro distribuzione è determinata da delibera assembleare. I dividendi percepiti da società collegate e da altre società partecipate, per le quali non vi è influenza notevole, sono iscritti nell'esercizio in cui vengono effettivamente percepiti.

Altre informazioni

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Eventi successivi alla data del 31 dicembre 2010

Gli eventi successivi alla data del 31 dicembre 2010 sono riportati nella Relazione sulla Gestione cui pertanto si rimanda.

Esposizione dei valori

La nota integrativa è stata predisposta in migliaia di euro al fine di agevolare la lettura e la comprensione.

Commento alle principali voci dell'attivo

Movimenti delle immobilizzazioni

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie) sono stati predisposti appositi prospetti, riportati di seguito, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti ed i movimenti intercorsi nell'esercizio, nonché i saldi finali alla chiusura dell'esercizio, così come richiesto dal punto 2 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca e sviluppo	Concessioni, licenze, marchi	Avviamento	Imm. in corso e acconti	Altro	Totale Immobilizzaz. Immateriali
Costo di acquisizione							
Saldo al 31/12/2009	102	363	38.619	77	82	2.549	41.792
Incrementi		17	530		55	129	731
Disinvestimenti					82	131	213
Riclassifiche							
Saldo al 31/12/2010	102	380	39.149	77	55	2.547	42.310
Ammortamenti accumulati							
Saldo al 31/12/2009	102	107	9.509	22	0	1.129	10.869
Ammortamenti dell'anno		72	2.343	55		432	2.902
Disinvestimenti						38	38
Saldo al 31/12/2010	102	179	11.852	77	0	1.523	13.733
Valore netto							
Saldo al 31/12/2009	0	256	29.110	55	82	1.420	30.923
Saldo al 31/12/2010	0	201	27.297	0	55	1.024	28.577

Nella voce “Costi di ricerca e sviluppo” sono stati contabilizzati tutti i costi sostenuti per la realizzazione di nuovi impianti a risparmio energetico riconducibili a specifici progetti così come sotto specificato. Gli investimenti in economia, relativamente ai costi di ricerca e sviluppo, con utilizzo del solo personale aziendale è pari a 14 mila euro.

Tra i “Beni in concessione, licenze e diritti” l’incremento si deve ad acquisizioni e sviluppi interni di software e oltre che ad interventi sull’acquedotto di Cognento Provincia di Modena riguardanti la perforazione di un nuovo pozzo.

La voce “Immobilizzazioni in corso ed acconti” si è incrementata per effetto di interventi su beni di terzi non ancora terminati, mentre il decremento è connesso al trasferimento ad un partner per un’operazione di costruzione e gestione di reti gas in Sardegna degli oneri progettuali connessi all’iniziativa ceduta.

La voce “Altre immobilizzazioni immateriali” si è incrementata per implementazioni di nuovi sistemi informativi territoriali e per migliorie sui fabbricati in affitto.

Vengono di seguito illustrati i criteri di ammortamento adottati per le varie voci delle immobilizzazioni immateriali:

□ Costi di impianto e ampliamento	5 anni
□ Costi di ricerca e sviluppo	5 anni
□ Diritti di brevetto e marchi	5 anni
□ Concessioni e usufrutti idrici ATO Modena	19 anni
□ Concessioni e usufrutti idrici ATO Mantova	20 anni
□ Usufrutti servizio raccolta	11 anni
□ Licenze e diritti	3 - 5 - 10 anni

Relativamente alle Altre immobilizzazioni immateriali, i criteri sono differenziati per le varie tipologie di costi capitalizzati e precisamente:

□ Banche dati del sistema informativo territoriale	5 anni
□ Reti TLC diritti IRU	5 anni (durata della concessione)
□ Kit Risparmio energetico	5 anni (durata riconoscimento dei TEE)
□ CPL su impianto di Biogas Fossoli	12 anni (durata del contratto)
□ Altre immobilizzazioni immateriali	12 anni (durata dei contratti)

I nuovi progetti di ricerca e sviluppo che non possono essere associati a sistemi di produzione o efficientamenti di impianti esistenti sono iscritti nella voce “Costi di ricerca e sviluppo” e classificati secondo l’elenco descritto in Relazione sulla gestione sono: **PROGETTO 2** Attività di R&S finalizzata all’identificazione di soluzioni tecniche e tecnologiche per l’ideazione di impianti di teleriscaldamento ed il loro miglioramento prestazionale.

PROGETTO 3 Attività di R&S finalizzata all’identificazione di soluzioni tecniche e tecnologiche innovative per la ideazione di impianto di teleriscaldamento urbano con trigenerazione.

PROGETTO 10 Attività di R&S finalizzata all’ideazione di fognatura in depressione.

PROGETTO 11 Attività di R&S finalizzata all’identificazione di soluzioni tecniche e tecnologiche per l’ideazione di impianto di cogenerazione alimentato da biogas da digestione anaerobica di biomasse.

Immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezz. Industriali e commerciali	Imm. in corso e acconti	Totale Immobilizzaz. Immateriali
Costo di acquisizione					
Saldo al 31/12/2009	14.837	123.841	23.235	14.787	176.700
Incrementi	2.098	5.747	3.695	12.875	24.415
Disinvestimenti	45	627	833		1.505
Riclassifiche	10.790	227	28	-11.045	0
Saldo al 31/12/2010	27.680	129.188	26.125	16.617	199.610
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31/12/2009	1.800	42.806	15.972	0	60.578
Ammortamenti dell'anno	567	6.100	2.082		8.749
Disinvestimenti	-34	83	565		614
Riclassifiche					0
Saldo al 31/12/2010	2.401	48.823	17.489	0	68.713
Valore netto					
Saldo al 31/12/2009	13.037	81.035	7.263	14.787	116.122
Saldo al 31/12/2010	25.279	80.365	8.636	16.617	130.897

I valori evidenziati nella voce impianti e macchinari sono stati contabilizzati al netto dei contributi in conto impianti assegnati dalla Regione e da altri soggetti pubblici e privati, erogati a fronte della realizzazione di impianti di depurazione, ristrutturazione di tratti di reti fognarie, lavori di adeguamento dei centri di raccolta dei rifiuti, dell'impianto e reti di teleriscaldamento e cogenerazione nel Comune di Bomporto. Nel 2010 tali contributi sono stati pari a 1.995 mila euro.

Per effettuare gli investimenti la società ha utilizzato anche risorse interne che sono così valorizzabili:

- Personale: 1.720 mila euro
- Materiali di magazzino: 269 mila euro

Le principali movimentazioni dell'esercizio hanno riguardato:

- **Terreni e fabbricati:** sono soprattutto interventi sulla nuova sede direzionale a Mirandola;
- **Impianti e macchinari:** miglioramento ed estensione di reti idriche e fognarie oltre che interventi sugli impianti acquedottistici e la costruzione di una rete idropotabile a doppia alimentazione, interventi sugli impianti di depurazione. Sono stati effettuati anche interventi sugli impianti di teleriscaldamento esistenti;
- **Attrezzature industriali e commerciali:** l'acquisto di cassonetti per la raccolta dei rifiuti urbani, l'acquisto d'automezzi, attrezzature tecniche e posa contatori idrici oltre che ulteriore incremento e potenziamento del-

la rete e collegamenti dati sistema informatico e hardware;

- **Immobilizzazioni in corso:** gli investimenti in corso sono l'acquisto dell'impianto di compostaggio di Massa Finalese, oltre che gli ampliamenti della discarica di Carpi ed investimenti sulle reti idriche e fognarie nonché sui depuratori.

I fabbricati ammortizzabili sono stati oggetto di rivalutazione nel corso del 2008, in deroga all'art. 2.426 del CC, per beneficio concesso dal DL 185/2010. Per la descrizione analitica dell'operazione si rimanda al bilancio corrispondente.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base d'aliquote ritenute rappre-

sentative della residua possibilità d'utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Le aliquote percentuali applicate sono le seguenti:

	Min	Max
- fabbricati industriali	2,7	5,5
- impianti di produzione	2,5	12,50
- reti di distribuzione	2,0	8,0
- attrezzature industriali e commerciali	5,00	25,0
- mobili e arredi	11,1	12,0
- macchine elettroniche d'ufficio	25,0	33,3
- mezzi di trasporto	20,0	25,0

Gli impianti, le reti di adduzione e di distribuzione del servizio idrico integrato della Provincia di Modena di più recente costruzione sono state oggetto a partire dal 2010 di una riduzione dell'aliquota economica tecnica in accordo con la competente autorità d'ambito.

Sulle immobilizzazioni materiali non sussistono pegni, ipoteche o altri gravami a tutela di diritto di credito di terzi.

L'incremento della voce partecipazioni in imprese controllate si riferisce all'acquisto di tutte le quote di C.A.M.P.O. S.r.l. a socio unico dall'altro socio determinando un controllo totalitario nella società ed al versamento di una quota di aumento di capitale della Tred Carpi per 290 mila euro.

Sono state interamente vendute le azioni in ASEP S.p.A. ad altro socio già presente nella compagine sociale senza emersione di significative plusvalenze.

Sono stati anche venduti titoli obbligazionari che erano stati dati in deposito a garanzia di una fidejussione rilasciata nell'interesse della società. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto specificato nella Relazione sulla Gestione.

Immobilizzazioni finanziarie

Si riporta un quadro complessivo delle variazioni intervenute:

Descrizione	Saldo al 01.01.2010	Movimentazioni 2010			Saldo al 31.12.2010
		Increment.	Decrem.	Svalut.	
Partecipazioni					
Imprese controllate	12.688	317			13.005
Imprese collegate	6.376				6.376
Altre imprese	2.158		1.273		885
Totale partecipazioni	21.222	317	1.273	0	20.266
Crediti					
Verso altri	705		149		556
Totale crediti	705	0	149	0	556
Altri Titoli					
Titoli	2.056		1.555		501
Azioni proprie	0				0
Totale Altri Titoli	2.056	0	1.555	0	501
Totale immobilizzazioni finanziarie	23.983	317	2.977	0	21.323

Partecipazioni

Imprese controllate	2009		2010	
	Quota posseduta	Valore di iscrizione	Quota posseduta	Valore di iscrizione
Sinergas S.p.A.	98,40%	1.696	98,40%	1.696
Quadrante S.r.l. a socio unico	100,00%	207	100,00%	207
C.A.M.PO. S.r.l. a socio unico	75,50%	78	75,50%	104
Sinergas Impianti S.r.l	98,00%	3.486	98,00%	3.486
S.I.A.M. S.r.l	52,50%	686	52,50%	686
AeB Energie S.r.l.	60,00%	2.010	60,00%	2.010
Agri-Solar Engineering S.r.l.	51,00%	51	51,00%	51
Tred Carpi S.r.l.	51,00%	1.307	51,00%	1.597
AS Retigas S.r.l.	78,38%	3.168	78,38%	3.168
Totale imprese controllate		12.689		13.005
Imprese collegate	Quota posseduta	Valore di iscrizione	Quota posseduta	Valore di iscrizione
CO.I.ME.PA. S.r.l.	40,00%	5.678	40,00%	5.678
So.Sel S.p.A.	24,00%	117	24,00%	117
Modena Network S.p.A.	28,00%	581	28,00%	581
Totale imprese collegate		6.376		6.376
Altre partecipazioni	Quota posseduta	Valore di iscrizione	Quota posseduta	Valore di iscrizione
HEMINA S.p.A	10,00%	118	10,00%	118
ACANTHO S.p.A	1,21%	210	1,21%	272
Cons.Sviluppo Energia2	2,78%	1	2,78%	1
HERA S.p.A	0,03%	493	0,03%	493
Consorzio En.Tra.	4,36%	1	0,00%	0
A.se.p. S.p.A	16,83%	1.272	0,00%	0
Sat Com S.p.A	1,21%	61	0,00%	0
Totale altre imprese		2.156		884
Totale partecipazioni		21.221		20.265

Nel corso dell'esercizio la società ACANTHO S.p.A ha incorporato la società Sat Com S.p.A con un processo di fusione con partecipazioni con rapporto paritetico tra i soci. Pertanto la quota di possesso nella società incorporante non risulta variata al termine del processo.

Di seguito si riporta un apposito elenco indicante per le imprese controllate e collegate le informazioni richieste dall'art. 2427 CC al punto n. 5.

Denominazione	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	Quota di possesso	Valore di carico	Valore corrispondente al P.N.
Controllate						
Sinergas S.p.A. - Carpi	2.075	15.585	4.451	98,40%	1.696	15.336
AS Retigas S.r.l. - Mirandola	2.000	4.623	367	78,38%	3.168	3.624
Quadrante S.r.l. a socio unico - Mirandola	110	275	27	100,00%	207	275
C.A.M.PO. S.r.l. a socio unico - Mirandola	102	101	3	100,00%	78	101
Sinergas Impianti S.r.l. - Mirandola	2.400	3022	39	98,00%	3.486	2.962
S.I.A.M. S.r.l - Lama Mocogno	367	625	69	52,50%	686	328
AeB Energie S.r.l. - Mirandola	110	3.329	-16	60,00%	2.010	1.997
Agri-Solar Engineering S.r.l. - Mirandola	100	90	5	51,00%	51	46
Tred Carpi S.r.l. - Carpi	3.000	3.200	189	51,00%	1.307	1.632
	10.264	30.850	5.134		12.689	26.300
Collegate						
CO.I.ME.PA. S.r.l. - Zocca	1.546	8.675	741	40,00%	5.678	3.470
So.Sel S.p.A. - Modena	240	1.828	296	24,00%	117	439
Modena Network S.p.A. - Modena	3.000	2.142	67	28,00%	581	600
	4.786	12.645	1.104		6.376	4.508

La controllata **Sinergas Impianti S.r.l.**, con sede legale in Via Maestri del Lavoro, 38 a Mirandola (Mo) è posseduta al 98%.

La società al 31/12/2010 ha conseguito un utile netto di 39 mila euro. Qualora la partecipazione fosse valutata in base alla frazione del patrimonio netto di spettanza sarebbe risultata inferiore per 524 mila euro rispetto al valore di iscrizione nel bilancio. Il motivo del disallineamento è da ricercare nel disavanzo da annullamento emerso durante l'incorporazione per fusione in CRS Impianti S.r.l..

Elementi valutativi connessi alla capacità reddituale della società, conforta-

ti da precedenti perizie, fanno presumere che questo differenziale sia interamente recuperabile e pertanto il valore di carico della partecipazione non è stato svalutato.

La controllata **S.I.A.M. S.r.l.**, con sede a Barigazzo frazione di Lama Mocogno, (MO) è posseduta al 52,5%. Il valore di carico pari al prezzo pattuito con i soci uscenti è superiore alla frazione di patrimonio netto di spettanza della controllata. Il plusvalore, confermato dalle valutazioni estimative condivise tra le parti al momento della cessione delle quote, è attribuibile alla capacità reddituale della società.

La collegata **CO.I.ME.PA. S.r.l.**, con sede in via M. Tesi, 963 a Zocca presenta un utile netto di 741 mila euro. Il valore di carico della partecipazione rispetto alla corrispondente frazione del patrimonio netto è superiore per 2.208 mila euro. Il differenziale è attribuibile al plusvalore latente degli assets della società corrispondenti prevalentemente al valore degli impianti e delle reti gas e della società di vendita controllata CO.I.ME.PA. Servizi S.u.r.l. rispetto ai valori contabili iscritti nel bilancio della società collegata.

La collegata **Modena Network S.p.A.**, con sede in via Razzaboni, 80 a Modena presenta un risultato positivo di

67 mila euro. Il valore della partecipazione risulta sostanzialmente allineato alla frazione di Patrimonio Netto di spettanza dal momento che si è ritenuto che le perdite maturate nei precedenti esercizi non siano per ora recuperabili.

Crediti

La voce in oggetto accoglie i crediti, tutti con scadenza entro il 5 anno successivo, verso i Comuni Soci per contributo ai costi di gestione post mortem delle discariche esaurite, il credito verso il Comune di Carpi per lavori eseguiti sul fabbricato di sua proprietà sito in Via Alghisi 19, la cui quota esigibile oltre il 5 anno successivo è pari a circa 31 mila euro e i depositi cauzionali attivi versati.

Altri titoli

Tale voce è composta da titoli a reddito fisso (Certificati di deposito della Banca Popolare dell'Emilia Romagna) acquisiti a garanzia delle fidejussioni prestate nell'interesse della società da un Istituto di credito a favore della Provincia di Modena per la gestione di post mortem della discariche di Medolla. I certificati di deposito, scadenti al 2015, sono iscritti per il valore di acquisto di 460 mila euro e sono remunerate al tasso fisso del 2,45% lordo.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari

Le categorie di attività finanziarie immobilizzate che risultano assoggettabili ai criteri valutativi di cui all'art. 2427 bis CC sono le seguenti:

Partecipazioni in altre Imprese

In tale categoria vengono raggruppate partecipazioni in società di capitali non quotate, ad esclusione della partecipazione in HERA S.p.A. pari a n. 325.538 di azioni ordinarie corrispondente allo 0,032% del capitale sociale. Per tali partecipazioni si è tenuto conto dei risultati economici ottenuti e delle previsioni di redditività delle partecipate ove disponibili che non fanno emergere significativi scostamenti tra il valore di carico e la valutazione a fair value.

Altri titoli

Il valore esposto in bilancio è rappresentato da certificati di deposito a reddito fisso al 2010. A riguardo della valorizzazione si è preso come riferimento il prezzo alla chiusura dell'esercizio 2010 dai listini ufficiali, che rende conforme al dettato normativo ex art. 2427 bis comma 3 lett. B) i valori in esame.

Interest Rate Swap (Irs)

La società ha stipulato un contratto derivato IRS con le seguenti caratteristiche:

Contratto	Importo contrattuale (euro)	Importo alla data di riferimento (euro)	Data stipula	Data scadenza	Mark to Market (euro)
AIMAG IRS STEP UP	10.000.000	7.900.521	04/07/07	29/06/18	-850.876
AIMAG IRS	5.000.000	4.040.939	19/01/10	31/12/14	-43.805
AIMAG IRS	5.000.000	4.525.785	22/07/10	30/06/15	19.073

Attivo circolante

Rimanenze

Le giacenze di magazzino presentano un valore pari a 593 mila euro, si riferiscono a materie prime, sussidiarie e di consumo utilizzate per le attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e di investimento e si sono decrementate a seguito della razionalizzazione della gestione delle scorte. Non si sono rese necessarie svalutazioni per obsolescenza delle rimanenze. Il valore iscritto non si discosta in modo significativo da una valutazione a costi correnti.

Crediti

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

Voce di bilancio	Cons. Iniz.	Riclassificazioni	Variazioni	Cons. Fina.
Crediti (voce CII dell'attivo)				
(esigibili entro l'esercizio successivo)				
Verso Clienti	26.378		692	27.070
Verso Controllate	6.610		1.120	7.730
Verso Controllate finanziari	8.055		-3.796	4.259
Verso Collegate	276		13	288
Verso Collegate finanziari	840		0	840
Verso Controllanti	0		0	0
Crediti tributari	339		1.509	1.848
Crediti per imposte anticipate	161		85	246
Verso altri	1.606		-552	1.054
Totali	44.265	0	-929	43.336
(esigibili oltre l'esercizio successivo)				
Crediti tributari	0		0	0
Crediti per imposte anticipate	1.591		144	1.735
Totali	1.591	0	144	1.735
Totale crediti	45.856	0	-786	45.071

I crediti verso clienti sono relativi a normali operazioni di prestazioni di servizi o vendita svolte per la maggior parte nelle provincie di Modena e Mantova e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Nel corso dell'esercizio è stato accantonato al Fondo svalutazione crediti l'importo di 353 mila euro ed è stato effettuato un utilizzo per 573 mila euro per crediti inesigibili portando il suo ammontare totale pari a 1.073 mila euro. Le movimentazioni del fondo in relazione alle componenti di deducibilità fiscale sono le seguenti:

Fondo Svalutazione Crediti	Saldo Iniziale	Incrementi	Utilizzi	Saldo Finale
Fondo Tassato	752	182	-31	903
Fondo non tassato	542	170	-542	170
Totale	1294	352	-573	1.073

I crediti verso società controllate e collegate hanno prevalentemente natura commerciale e sono ritenuti interamente recuperabili. Risulta anche un credito per dividendi da incassare pari a 1.997 mila euro da Sinergas S.p.A. e S.I.A.M. S.r.l., già deliberati dalle rispettive Assemblee.

I crediti verso controllate di natura finanziaria sono relativi a finanziamenti di tipo revolving regolati a normali condizioni di mercato. Il credito iscritto al 31 dicembre 2010 è relativo a finanziamenti erogati ad AS Retigas S.r.l. Sinergie Impianti S.r.l., AeB Energie

S.r.l., Agri-Solar Engineering S.r.l. e Tred Carpi S.r.l., remunerati su un tasso pari all'Euribor maggiorato di 100 basis point. E' stato iscritto un ulteriore credito finanziario verso società collegate esigibile entro l'esercizio successivo per un finanziamento a titolo oneroso concesso alla società Modena Network S.p.A. remunerato su un tasso pari all'Euribor maggiorato di uno spread di 250 basis point.

Per maggiori indicazioni circa la natura del credito e il nominativo della società controllata si riporta di seguito una tabella:

Crediti v/società controllate e collegate	Crediti commerciali	Crediti Finanziari
Controllate		
Sinergas S.p.A.	2.986	0
Quadrante S.r.l. unip.	15	0
AS Retigas S.r.l.	4.123	1.250
Tred Carpi S.r.l.	80	255
Sinergas Impianti S.r.l.	283	800
AeB Energie S.r.l.	65	800
C.A.M.PO. S.r.l. unip.	83	0
Agri-Solar Engineering S.r.l.	58	1.154
S.I.A.M. S.r.l.	35	0
Totale	7.730	4.259
Collegate		
CO.I.ME.PA. S.r.l.	-	-
So.Sel. S.p.A.	-	-
Modena Network S.p.A.	288	840
Totale	288	840
Totale	8.018	5.099

I **crediti verso altri** sono rappresentati per la maggior parte da crediti verso Cassa Depositi e Prestiti, Regione e Ato Mantova per quote di finanziamenti e contributi non ancora erogati, dalle quote del credito "post mortem" da riscuotere da un Comune socio.

I **crediti tributari** esigibili entro l'esercizio sono relativi per la maggior parte al credito I.V.A. rilevato in seguito alla liquidazione annuale.

I **crediti per imposte anticipate** sono così composti:

Crediti imposte anticipate		Saldo al 31.12.2009	Formazione	Utilizzo	Saldo Finale
Costi a deducibilità differita	Imponibile	12	0	-9	3
	IRAP	0	0	0	0
	IRES	3	0	-2	1
Ammortamenti civili eccedenti	Imponibile	3.024	865	-70	3.819
	IRAP	84	2	-3	83
	IRES	832	238	-19	1.050
Accantonamento Fondo rischi ed oneri	Imponibile	6.078	789	-4.156	2.711
	IRAP	138	19	-138	19
	IRES	695	217	-167	745
Plusvalenze rateizzate	Imponibile	0	264	0	264
	IRAP	0	10	0	10
	IRES	0	73	0	73
Totali	Imponibile	9.114	1.918	-4.235	6.797
	IRAP	222	31	-141	112
	IRES	1.530	527	-189	1.869

Ai sensi del punto 6 art. 2427 del Codice civile la quota del credito per imposte anticipate esigibile oltre il quinto anno successivo è pari a 596 mila euro.

Disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2010, tale voce è così composta:

Voce di bilancio	Saldo Iniziale	Riclassificazioni	Incr./decr.	Saldo finale
(Voce CIV dell'attivo)				
Depositi postali e bancari	885		-494	391
Denaro in cassa	25		-7	18
Totale disponibilità liquide	910		- 501	409

La Posizione Finanziaria Netta determinata come differenza tra le Disponibilità Liquide ed i Debiti verso Istituti Bancari, Altri Finanziatori e per Prestiti Obbligazionari risulta essere diminuita di 7,8 milioni di euro. Per i commenti della variazione si rimanda alla Relazione sulla Gestione ed al Rendiconto Finanziario allegato alla Nota Integrativa.

Ratei e risconti

Tale raggruppamento al 31 dicembre 2010 è così composto:

Voce di bilancio	Saldo Iniziale	Riclassificazioni	Incr./decr.	Saldo finale
(Voce D dell'attivo)				
Ratei attivi	8		- 8	0
Risconti attivi	606	189		795
Totale ratei e risconti attivi	614	189	- 8	795

Commento alle principali voci del passivo

Patrimonio netto

La movimentazione delle classi componenti il Patrimonio netto viene fornita di seguito:
(valori in migliaia di euro)

	Capitale sociale az. Ordinarie	Capitale sociale az. Corr.	F.do sovrapp. Soci ordinari II	F.do sovrapp. Soci correlati II	Riserva di rivalutazione III	Riserva legale IV	Riserva Statutaria V	Riserva per azioni proprie in portafoglio VI	Ris. Straord VII	Utile dell'esercizio IX	Totale
Ad inizio esercizio precedente	67.578	10.450	1.629	13.330	4.155	3.055	4.023	0	9.053	5.327	118.600
Destinazione del risultato dell'esercizio prec.						266			1.296	- 1.562	
Distribuzione dividendo esercizio precedente										- 3.765	3.765
Riclassifica riserva statutaria a riserva straordinaria							- 4.023		4.023		
Risultato dell'esercizio corrente										7.474	7.474
Alla chiusura dell'esercizio precedente	67.578	10.450	1.629	13.330	4.155	3.322	0	0	14.371	7.474	122.309
Destinazione del risultato dell'esercizio corr.						374			2.352	-2.726	0
Distribuzione dividendo esercizio precedente										- 4.748	- 4.748
Risultato dell'esercizio corrente										7.987	7.987
Alla chiusura dell'esercizio corrente	67.578	10.450	1.629	13.330	4.155	3.695	0	0	16.723	7.987	125.548

La composizione del Patrimonio Netto ripartito in base agli interessi dei soci ordinari e correlati in accordo con l'art 36 dello statuto è la seguente:

	Settore idrico	Settore raccolta	Altri settori	Totale
Componenti				
Capitale sociale soci ordinari	37.029	5.723	24.826	67.578
Capitale sociale soci correlati	6.983	3.467	0	10.450
Fondo sovrapprezzo azioni soci ordinari	893	138	598	1.629
Fondo sovrapprezzo azioni soci correlati	8.957	4.373	0	13.330
Riserva di rivalutazione	779	120	3.256	4.155
Riserva legale	1.434	330	1.931	3.695
Riserva statutaria	0	0	0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0
Riserva straordinaria	6.092	1.664	8.967	16.723
Utile dell'esercizio	2.626	718	4.643	7.987
Totale	64.794	16.534	44.220	125.548

Le principali classi componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni sono così commentate:

Capitale sociale

Il capitale sociale nel corso del 2010 non ha subito variazioni nel suo ammontare.

Al 31/12 risulta costituito da n. 67.577.681 azioni ordinarie da nominali euro 1 cadauna per 67.577.681 euro e da n. 10.450.000 azioni correlate da nominali euro 1 cadauna per 10.450.000 euro.

Riserve da sovrapprezzo azioni ordinarie e correlate

La riserva, invariata rispetto all'esercizio precedente, è stata costituita per effetto dei versamenti effettuati dai soci ordinari e correlati in conferimento o in denaro per valori eccedenti il valore nominale delle azioni da loro ricevute.

Riserve di rivalutazione

Tale riserva è in parziale sospensione d'imposta.

Riserva legale

Si è incrementata per 374 mila euro per accantonamento utile 2009.

Riserve statutarie

La voce presenta, come l'anno precedente, valore nullo.

Riserve per azioni proprie in portafoglio

La riserva presenta saldo nullo in quanto non sono detenute azioni proprie dalla società direttamente o per interposta persona.

Altre riserve

Sono state incrementate per effetto della destinazione dell'utile 2009 per la parte indivisa.

Utile dell'esercizio

Accoglie il risultato del periodo.

Ai sensi del punto n. 5 dell'art. 2426 si precisa che i residui costi di impianto ed ampliamento sono nulli, mentre i costi di ricerca e sviluppo al 31/12/2010 hanno un valore residuo pari a 202 mila euro.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 7 bis del CC si elencano le voci di Patrimonio Netto con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e di distribuitività, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Origine	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei precedenti esercizi	
					A copertura perdite	Altri motivi
Capitale sociale		78.028				
Riserva da sovrapprezzo azioni	Da capitale	14.959	AB	0		
Riserve di rivalutazione	Da rivalutazione cespiti	4.155	B	0		
Riserva legale	Da utili	3.695	B	0		
Riserve statutarie	Da utili	0		0		
Riserva per azioni proprie In portafoglio	Da utili	0				
Riserve per contributi c/capitale	Da contributi pubblici	3.410	AB	0		
Altre riserve:						
- straordinaria	Utili	13.313	ABC	13.313		
Totale		117.560		13.313	0	0
Quota non distribuibile destinata a copertura costi pluriennali di ricerca e sviluppo non ancora ammortizzati				202		
				13.112		

A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi ed oneri

Al 31 dicembre 2010 la composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

	Saldo iniziale	Increment.	Utilizzi dell'es.	Saldo finale
Fondi quiescenza	10		10	0
Fondo spese future	1.845	606	575	1.876
Fondo L.Galli	156			156
Fondo p.m. discariche	15.326	1.688	1122	15.892
Fondo imposte differite	1.981	92	226	1.847
Totale fondi rischi ed oneri	19.318	2.386	1.933	19.771

Il fondo spese future si è incrementato per 307 mila euro a fronte del rischio stimato di un pagamento all'INPS di contributi per la cassa integrazione guadagni, per 135 mila per oneri relativi all'attivazione della discarica di Finale Emilia, e 164 mila euro per gli oneri contributi futuri da versare per la gestione Premungas a dipendenti in quiescenza. L'utilizzo è relativo al versamento al

Comune di Medolla per il contributo compensativo per disagio ambientale della discarica.

Il fondo per gestione post mortem delle discariche subisce l'incremento ed il decremento rispettivamente per l'accantonamento annuale e l'utilizzo dell'esercizio determinati da valutazioni peritali.

Il fondo imposte differite è relativo

alle imposte che vengono differite negli anni futuri per ammortamenti anticipati calcolati ai soli fini fiscali in sede di dichiarazione dei redditi e per altre variazioni in diminuzione del reddito, quali dividendi di competenza non riscossi e rateizzazione di plusvalenze.

Con sentenza n. 335/2010 la Corte di Cassazione ha abrogato la parte della legge "Galli" che regolava i rapporti del

gestore con le utenze che non usufruivano del sistema di depurazione dei propri scarichi. Con la previgente disciplina tali utenze erano assoggettate a normale fatturazione anche per le componenti della depurazione; gli importi incassati veniva-

no accantonati ad un fondo oneri futuro denominato "Fondo Galli". Per effetto della citata sentenza sono state sospese le fatturazioni all'utenza e l'alimentazione del fondo relativo. Non si rilevano allo stato attuale elementi anche di parzia-

le inconsistenza del fondo accantonato fino all'abrogazione della norma per situazioni pregresse. L'accantonamento esposto si riferisce agli incassi ricevuti dall'utenza prima dell'efficacia della citata sentenza.

Fondo Imposte Differite		Saldo iniziale	Formazione	Utilizzo	Saldo Finale
Ammortamenti fiscali eccedenti	Imponibile	6.298	0	-510	5.789
	IRAP	190	0	-48	143
	IRES	1.732	0	-140	1.592
Dividendi rilevati per competenza	Imponibile	97	100	-97	100
	IRAP	0	0	0	0
	IRES	27	27	-27	27
Plusvalenze fiscali rateizzate	Imponibile	111	234	-40	305
	IRAP	1	0	-1	1
	IRES	30	64	-11	84
Totale	Imponibile	6.506	334	-646	6.194
	IRAP	192	0	-48	143
	IRES	1.789	92	-178	1.703

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Voce di bilancio	Consistenza iniziale	Incremento	Vers. INPS ed altri	Utilizzi	Consistenza finale
(Voce B del passivo)					
T.F.R. contratto Federgasacqua e Dirigenti	3.324	547	(440)	(222)	3.209
T.F.R. contratto Federambiente	946	269	(224)	(144)	847
Totale	4.270	816	(664)	(366)	4.056

Il saldo al 31 dicembre 2010 è al netto di anticipi sul trattamento di fine rapporto erogati a dipendenti nel corso dell'esercizio e dei versamenti ai fondi pensione integrativi.

Debiti

Descrizione	Saldo 31.12.2009	Incrementi	Decrementi	Saldo 31.12.2010
Esigibili entro l'esercizio successivo:				
- obbligazioni	545	-	-	545
- debiti verso banche	14.210	7.319	-	21.529
- verso altri finanziatori	1.377	-	(6)	1.371
- verso fornitori	10.106	2.530	-	12.636
- verso imprese controllate	1.492	256	-	1.748
- verso imprese controllate finanziari	150	-	-	150
- verso controllanti	-	-	-	-
- debiti tributari	2.687	-	(1.959)	728
- debiti verso Ist.prev. e sic. sociale	718	12	-	731
- altri debiti	4.862	-	(1.446)	3.416
Esigibili oltre l'esercizio successivo:				
- obbligazioni	2.264	-	(545)	1.719
- debiti verso banche	27.546	347	-	27.894
- verso altri finanziatori	6.722	-	(1.371)	5.351
- altri debiti	266	27	-	293
Totale debiti	72.946	10.491	(5.327)	78.110

Debiti per prestiti obbligazionari

Si tratta del prestito obbligazionario di originarie 8.263 mila euro emesso nel corso del 1999 che viene rimborsato a quote capitale costanti, con scadenza al 2014, il cui importo esigibile entro l'esercizio successivo è pari a 545 mila euro e quello oltre l'esercizio successivo pari a 1.719 mila euro. Il prestito è remunerato al tasso Euribor maggiorato di uno spread dello 0,15%.

Debiti verso banche ed altri finanziatori

Si tratta del valore dei mutui contratti con gli istituti finanziari per i lavori di estensione delle reti e di costruzione degli impianti, al netto delle rate già pagate e comprese le erogazioni ancora da

effettuarsi da parte della Cassa Depositi e Prestiti e da altri Istituti mutuanti. I prestiti, con scadenze diversificate fino al 2023, sono esigibili entro l'esercizio successivo per 21.529 mila euro, ed oltre l'esercizio per 27.894 mila euro di cui oltre 5 anni per 8.355 mila euro. Gli stessi sono remunerati a tasso fisso in un intervallo tra il 4,25% ed il 7,5% ed a tasso variabile rispetto all'Euribor con spread racchiusi nell'intervallo 0-1,35%. Gli interessi passivi pagati sono indicati nella sezione "Gestione Finanziaria" della relazione sulla gestione.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, relativi fatture per forniture di competenza non liquidate, sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di 2.530 mila euro. Il decre-

mento è legato prevalentemente alle migliori condizioni economiche a cui la società ha usufruito nel corso del periodo.

La ripartizione territoriale dei debiti verso i fornitori alla fine dell'esercizio è la seguente:

Debiti verso fornitori	Saldo 31.12.2010	% su totale
Territorio di AIMAG:		
Provincia di Modena	7.491	59,28%
Provincia di Mantova	204	1,61%
Totale	7.695	60,90%
Altre Provincie dell'Emilia Romagna	2.353	18,62%
Altre Provincie della Lombardia	1.074	8,50%
Altre Regioni d'Italia	1.514	11,98%
Totale	12.636	100,00%

Debiti verso imprese controllate

Sono relativi a forniture e prestazioni di natura commerciale per assistenza tecnica e forniture gas ed energia, di seguito si allega, per maggior dettaglio, una tabella:

Descrizione	Saldo 31.12.2009	Incrementi	Decrementi	Saldo 31.12.2010
Debiti verso imprese controllate:				
Sinergas S.p.A. - Mirandola	557	436	0	993
Quadrante S.r.l. - Mirandola	45	0	-23	22
Tred Carpi S.r.l. - Carpi	5	4	0	9
Sinergas Impianti S.r.l. - Mirandola	820	0	-118	702
AS Retigas S.r.l. - Mirandola	45	0	-36	8
AeB Energie S.r.l. - Mirandola	7	2	0	9
S.I.A.M. S.r.l. - Mirandola	1	1	0	1
C.A.M.PO. S.r.l. - Finale Emilia	12	0	-10	2
Agri-Solar Engineering S.r.l. - Mirandola	0			0
Totale	1.492	443	-187	1.748

Debiti verso imprese controllate finanziari

La voce accoglie i debiti finanziari verso le controllate di tipo revolving regolati a normali condizioni di mercato.

Tale voce è così composta:

Descrizione	Saldo 31.12.2009	Incrementi	Decrementi	Saldo 31.12.2010
Debiti verso imprese controllate finanziari				
Sinergas S.p.A. - Mirandola	0	0	0	0
S.I.A.M. S.r.l. - Mirandola	150	0	0	150
Totale	150	0	0	150

Debiti tributari

Sono relativi a debiti verso l'erario per imposte correnti dove si evidenzia per IRAP un debito complessivo di circa 30 mila euro, a debiti per addizionale provinciale sui rifiuti per 149 mila euro ed a ritenute fiscali da versare per 363 mila euro oltre che debiti verso Comuni per ICI per 183 mila euro.

Debiti verso Istituti Previdenza e Sicurezza Sociale

Sono debiti verso Istituti di Previdenza per ritenute sui compensi al personale.

Altri debiti

I debiti da liquidare entro l'esercizio successivo riguardano per la maggior parte retribuzioni e ferie da liquidare per circa 1.391 mila euro, anticipi da clienti per 97 mila euro, debiti verso i comuni soci per canoni di concessione da versare per oltre 840 mila euro e quote di assicurazioni da pagare nell'anno successivo.

I debiti da rimborsare oltre l'esercizio successivo riguardano depositi cauzionali versati da utenti del servizio di vendita acqua e teleriscaldamento.

Descrizione	Saldo 31.12.2009	Incrementi	Decrementi	Saldo 31.12.2010
Altri debiti:				
esigibili entro l'esercizio successivo	4.862	0	-1.446	3.416
esigibili oltre l'esercizio successivo	266	27	0	293
Totale	5.128	27	-1.446	3.709

I debiti complessivi con scadenza oltre cinque anni sono pari a 8.355 mila euro e sono relativi alle rate dei mutui contratti con Istituti Bancari e la Cassa Depositi e Prestiti.

Ratei e risconti passivi

Al 31 dicembre tale voce è così composta:

Descrizione	2010	2009
Ratei passivi	58	67
Risconti passivi	123	116
Totale ratei e risconti	181	183

I ratei comprendono quote di costi per prestazioni di servizi per la parte di competenza (forza motrice - canoni telefonici), e la quota di interessi sui mutui e sul prestito obbligazionario con rate non coincidenti col 31.12, mentre i risconti sono relativi a ricavi conseguiti nel corso dell'anno ma di competenza dell'esercizio successivo.

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Le informazioni riguardanti alle Garanzie personali ed alle Garanzie ricevute da terzi non vengono menzionate in quanto le eventuali garanzie personali a favore della Società a fronte di posizioni creditorie o debitorie vengono direttamente indicate nei commenti alle relative voci.

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale sono riportati nella tabella che segue:

Garanzie conti d'ordine

Nella voce sono iscritti 73.035 mila euro così ripartiti.

	Imprese Controllate	Imprese Collegate	Comuni Soci	Soci Correlati	Altre Imp. Gruppo	Altri	Totale
Cauzioni contrattuali prestate a terzi:							
- fidejussione a terzi per prestazioni e lavori					38.176		38.176
- garanzia prestata a Modena Network S.p.A.		1.386					1.386
Impegni verso socio correlato SII					25.918		25.918
Impegni verso socio correlato SRTRU					6.614		6.614
Mark to Market contratti copertura tassi						942	942
Totale	0	1.386	0	0	70.707	942	73.035

Beni di terzi

Al 31 dicembre 2010 presso la Società non vi erano beni di proprietà terzi in conto deposito.

La riduzione del fatturato è dovuta ai minori conferimenti di rifiuti rispetto all'anno precedente.

Commento alle principali voci del conto economico *Valore della produzione*

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono così composti:

	2010	2009
Vendita acqua	12.123	12.002
Vendita acquedotto industriale	80	81
Vendita calore	1.203	823
Vendita materiali	0	0
Rettifiche anni precedenti	641	387
Ricavi per cessione di beni	14.048	13.294
Quote fisse ciclo idrico	1.342	1.275
Quote fisse e noli	1.342	1.275
Prestazioni gas	166	0
Prestazioni acqua	599	759
Prestazioni depurazione	6.687	8.178
Prestazioni fognatura	1.834	2.638
Prestazioni servizi a terzi	1.499	656
Prestazioni ambiente	27.572	30.216
Prestazioni ITC	13.600	11.260
Ricavi per prestazioni di servizi	51.956	53.707
Totale	67.347	68.275

Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Nell'esercizio 2010 sono stati capitalizzati costi diretti per manodopera (inclusa nei costi del personale) per 1.720 mila euro, relativi principalmente alla parziale realizzazione in economia di impianti ed attrezzature, e materiali per 269 mila euro.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	2010	2009
Ricavi diversi	3.206	2.763
Corrispettivi	1.156	1.085
Contributi in c/ esercizio	177	101
Totale	4.538	3.949

I proventi e ricavi diversi sono costituiti da indennità di mora dell'utenza, fitti attivi, rimborsi diversi ed assicurativi e proventi pubblicitari.

I corrispettivi sono relativi alle pre-

stazioni effettuate per attività di vendita materiali di recupero (plastica e carta) e consulenze per conto terzi.

I contributi in conto esercizio sono costituiti per la maggior parte da contributi "tariffa incentivante" sugli impianti fotovoltaici riconosciuti dal Gestore dei Servizi Elettrici.

Costi della produzione

Costi per acquisti

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	2010	2009
Acquisto gas	857	573
Acquisto acqua	25	17
Forza motrice	2.834	2.832
Altri acquisti	2.978	2.812
Totale Acquisti	6.694	6.234

Si tratta degli acquisti di materie prime e di consumo per la gestione corrente industriale. In particolare nella voce "Altri acquisti" sono ricompresi i materiali di magazzino, i carburanti per i mezzi aziendali e la cancelleria. L'incremento della voce è dovuta all'aumento dell'attività connessa alla gestione e manutenzione delle reti.

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	2010	2009
Lavori per conto utenti	0	0
Manutenzioni ordinarie	1.872	1.906
Servizi industriali	12.870	12.617
Servizi amministrativi	5.462	4.794
Totale	20.204	19.316

Ai sensi del punto 16 dell'art. 2427 del CC si attesta che i compensi al Consiglio di Amministrazione sono stati pari a 276 mila euro, i compensi al Collegio sindacale sono stati di 42 mila euro, ed i compensi alla società di revisione sono stati pari a 54 mila euro inclusi nei costi per servizi amministrativi della società.

Costi per godimento di beni di terzi

Il dettaglio è sotto riportato:

	2010	2009
Canoni e Cosap Comuni Soci	2.250	2.517
Affitti passivi	229	239
Noleggi	89	86
Leasing	0	0
Totale	2.568	2.843

La riduzione della voce è spiegata dalla riduzione dei canoni ai Comuni per le concessioni del servizio del sistema idrico integrato determinata dall'AATO di Modena.

Costi per il personale

La ripartizione di tali oneri viene già fornita nella relazione sulla gestione così come la composizione e la movimentazione del personale per categoria.

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione è già presentata nelle voci delle Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali dello Stato Patrimoniale.

La linea "Svalutazioni dei crediti e delle disponibilità liquide" accoglie gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti.

	2010	2009
- ammortamento beni immateriali	2.902	2.911
- ammortamento beni materiali	8.748	8.584
- acc.to fondo svalutazione crediti	353	457
Totale	12.004	11.952

Variazione delle rimanenze di magazzino

La voce variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci è pari a 26 mila euro e misura il decremento della corrispondente voce "Rimanenze di magazzino" iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Altri Accantonamenti

In tale voce sono compresi gli accantonamenti al fondo spese future per gestione post mortem il cui valore, pari 1.688 mila euro, è determinato sulla base dei conferimenti nelle discariche gestite dalle società e per 606 mila euro legato ad oneri futuri connessi alla gestione del personale.

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

	2010	2009
Tributo speciale discariche	1.008	1.287
Contributi compensativi ambientali	875	1.356
Imposte e tasse diverse	361	188
Altri oneri di gestione	773	842
Totale	3.016	3.674

Le imposte e tasse comprendono l'ICI e tributi minori, mentre gli altri oneri di gestione comprendono principalmente i contributi per il funzionamento dell'ATO di Modena e Mantova, i contributi associativi e le spese di rappresentanza.

Proventi ed oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

	2010	2009
Oneri finanziari:		
- interessi su mutui	1.146	1.390
- interessi v/imp.controllate	46	50
- interessi su fin. a breve e fideiussioni	554	517
Totale oneri	1.746	1.957
Proventi finanziari:		
- dividendi da partecipazioni	2.203	2.106
- proventi da titoli iscritti nelle immobiliz.	35	56
- interessi attivi	237	116
Totale proventi	2.475	2.278
Saldo della gestione finanziaria	729	321

Il risultato della gestione evidenzia un miglioramento connesso ai maggiori dividendi percepiti dalle controllate Sinergas S.p.A. e S.I.A.M. S.r.l. a cui si è sommato la positiva dinamica del costo dei debiti.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce presenta saldo nullo. Nell'esercizio precedente era stata effettuata la svalutazione della partecipazione nella collegata Modena Network S.p.A. con riallineamento del valore alla frazione di patrimonio netto di spettanza.

Proventi ed oneri straordinari

Tale voce risulta così composta:

	2010	2009
Proventi straordinari:		
Plusvalenze da alienazioni	295	47
Sopravvenienze attive	93	39
Totale Proventi straordinari	388	86
Oneri straordinari:		
Minusvalenze da alienazioni	13	19
Sopravvenienze passive	102	23
Totale Oneri straordinari	115	42

La voce "Plusvalenze da alienazioni" nei proventi straordinari accoglie la plusvalenza da cessione di un terreno al Comune di Carpi per la costruzione del parco eco tecnologico in area limitrofa agli impianti dell'ambiente di proprietà della società.

Imposte sulle redditi dell'esercizio

Le imposte gravanti sul bilancio sono pari a:

- 4.250 mila euro per imposte correnti;
- -134 mila euro per imposte differite;
- -228 mila euro per imposte anticipate.

Per quanto attiene alle imposte differite attive e passive, ai sensi del punto 14 dell'art. 2427 del CC i prospetti relativi sono stati inclusi nel commento ai rispettivi conti di bilancio (crediti per imposte anticipate e fondo imposte differite).

Per quanto attiene alle imposte correnti si riporta il prospetto di riconciliazione tra oneri fiscali da bilancio e onere fiscale teorico.

Prospetti di riconciliazione tra oneri fiscali da bilancio e oneri fiscali teorici

IRES

Utile ante imposte		11.875
Variazioni in aumento		3.444
Variazioni in diminuzione		-3.795
Utile netto tassabile		11.524
Ires di competenza		3.169
Utile ante imposte		11.876
Tax Ratio		26,69%

IRAP

Valore della produzione		73.875
Costi deducibili		-44.159
Variazioni in aumento		3.361
Variazioni in diminuzione		-2.611
Altri costi deducibili		-1.635
Base Imponibile		28.831
IRAP		1.169
Utile ante imposte		11.876
Tax Ratio		9,84%

Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci ed soggetto incaricato della revisione legale *(art. 2427 CC c. 16 e 16 bis)*

L'ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori della Società nell'anno 2010 sono pari a circa 276 mila euro così come stabilito dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 29 giugno 2010 all'oggetto n. 5. Nella stessa seduta l'Assemblea, all'oggetto n. 6 ha stabilito i compensi spettanti al Collegio dei Sindaci che, nel corso del 2010, sono stati pari a 42 mila euro. Al Revisore Legale sono stati erogati compensi pari a 54 mila euro così come da incarico affidatagli dalla Assemblea stessa su proposta del Collegio dei Sindaci.

Relazioni con parti correlate *(art. 2427 CC n. 22-bis)*

Le operazioni con parti correlate si riferiscono a prestazioni tipiche dell'attività della società effettuate alle normali condizioni di mercato. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto specificato in merito nella Relazione sulla Gestione e nei precedenti punti della presente nota integrativa.

Operazioni fuori bilancio *(art. 2427 CC n. 22-ter)*

La società non ha intrapreso operazioni non risultanti dallo Stato Patrimoniale i cui rischi e benefici siano significativi.

Rendiconto finanziario

	2010	2009
Operazioni di gestione reddituale		
Utile di esercizio	7.987	7.474
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.902	2.911
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	8.748	8.585
Plusvalenza da conferimento		
Accantonamenti		
- per trattamento di fine rapporto	0	780
- al fondo imposte	-134	36
- al fondo svalutazione crediti	353	457
- al fondo post mortem	1.688	2.054
- a altri fondi rischi e spese future	606	1.320
- svalutazione partecipazioni		260
Utilizzo Fondi		
- fondo imposte	0	-238
- T.F.R. liquidato e/o versato ai fondi integrativi	-214	-739
- fondo svalutazione crediti	0	-157
- fondo post mortem	-1.122	-894
- altri fondi rischi e spese future	-585	-200
Diminuzione (-aumento) rimanenze	26	43
Diminuzione (-aumento) crediti commerciali	-1.623	-908
Diminuzione (-aumento) crediti tributari	-1.509	1.500
Diminuzione (-aumento) crediti per imposte anticipate	-85	-156
Diminuzione (-aumento) ratei e risconti attivi	-180	24
Aumento (-diminuzione) debiti v/fornitori a breve	2.786	-2.546
Aumento (-diminuzione) debiti tributari a breve	-1.959	2.099
Aumento (-diminuzione) debiti v/istituti prev.sociale	12	55
Aumento (-diminuzione) altri debiti	-1.446	-782
Aumento (-diminuzione)ratei e risconti passivi	-2	-134
Liquidità generata (-utilizzata) dalla gest. Reddituale	16.250	20.845
Attività d'investimento		
Acquisto di cespiti immateriali	-731	-1.167
Acquisto di cespiti materiali	-24.415	-17.017
Vendite di cespiti	1.066	76
Acquisto di partecipazioni	-317	-858
Vendita di partecipazioni	1.273	0

	2010	2009
Diminuzione (-aumento) crediti finanziari lungo	1.560	-154
Liquidità generata (-utilizzata) in attività d'investimento	-21.564	-19.120
Attività di finanziamento		
Variazione netta debiti m/l banche	347	5.805
Rimborso prestiti obbligazionari	-545	-545
Aumento (-diminuzione) debiti verso altri finanziatori	-1.377	-1.444
Aumento (-diminuzione) debiti verso altri debiti	27	16
Variazione crediti finanziari verso controllate	3.796	-6.640
Variazione debiti finanziari verso controllate	0	-4.850
Liquidità generata (-utilizzata) in attività di finanziamento	2.247	-7.658
Altri movimenti finanziari		
Aumento Capitale a titolo oneroso	0	0
Variazione Riserve Patrimonio	0	0
Pagamento dividendi	-4.748	-3.765
Liquidità generata (-utilizzata) altri movimenti	-4.748	-3.765
Aumento (-diminuzione) della liquidità	-7.815	-9.698

Liquidità		
A inizio esercizio	-15.222	-5.524
A fine esercizio	-23.037	-15.222
Variazione liquidità	-7.815	-9.698

Mirandola, lì 26 maggio 2011

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Mirco Arletti)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

All'Assemblea degli azionisti della società AIMAG S.p.A.

la Vostra Società svolge attività di produzione di servizi di interesse generale ed attività imprenditoriale in regime di concorrenza sul mercato. In particolare gestisce impianti e reti di trasporto di distribuzione del gas per usi civili e produttivi; gestisce l'intero ciclo dell'acqua e l'intero ciclo di rifiuti urbani e speciali; agisce nella produzione, nell'acquisizione, nel trasporto, nella distribuzione e nella commercializzazione di energie in tutte le sue forme; si interessa di pubblica illuminazione e gestisce la produzione e distribuzione di calore così come gli impianti termici.

La compagine sociale è composta da soci titolari di azioni ordinarie e da soci titolari di azioni fornite di diritti patrimoniali correlati ai risultati del settore "servizio idrico integrato" ed al settore "servizio raccolta e trasporto rifiuti urbani" ai sensi dell'art. 2350 CC; i rendiconti relativi ai due settori testé nominati, sono stati da noi verificati per rapporto all'osservanza delle norme statutarie e normative vigenti.

La Vostra società è capogruppo di un sistema di imprese gestite in forma societaria indipendente e, come tale, ha redatto il bilancio consolidato che è stato recepito ed oggetto di approfondita discussione nel corso del consiglio di amministrazione del 26 maggio 2011. L'area di consolidamento ha rispettato le norme previste dagli artt. 26 e 36 del Decreto Legislativo nr. 127 del 9 aprile 1991 ed è costituita da numero undici

società consolidate con il metodo integrale e da numero una società consolidata con il metodo del patrimonio netto.

L'attività di vigilanza a noi affidata si è svolta nel rispetto delle norme civili adottando i principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In via preliminare ci preme segnalarVi che nel corso dell'esercizio:

- a) il vostro consiglio di amministrazione, in data 17 maggio 2010 ha deliberato il completamento del versamento del capitale sociale nella società Tred Carpi S.r.l. avente per oggetto il trattamento di beni durevoli dismessi, per la quota di competenza in modo che il capitale risulta interamente versato;
- b) il vostro consiglio di amministrazione, in data 22 luglio 2010, ha interamente ceduto il pacchetto azionario detenuto in ASEP S.p.A. avente per oggetto la distribuzione del gas;
- c) avete deliberato in adunanza straordinaria, tenutasi in data 10 dicembre 2010, modifiche statutarie atte a recepire nuove disposizioni normative in materia di società a capitale misto pubblico-privato, nonché per ottemperare al parere espresso dall'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici inerenti alle procedure di affidamento del servizio idrico integrato;

d) il vostro consiglio di amministrazione, in data 30 dicembre 2010, ha formalizzato l'acquisto dell'intera partecipazione nella società C.A.M.P.O. S.r.l. avente ad oggetto il trattamento, recupero e smaltimento rifiuti a matrice organica.

Riteniamo poi opportuno informarVi che nel corso dei primi mesi dell'anno 2011, che hanno preceduto la redazione della presente Relazione, la società CA.RE S.r.l., società controllata da Tred Carpi S.r.l. ed avente per oggetto la raccolta e lo smaltimento di rifiuti industriali e civili, ha iniziato la fase operativa attinente la costruzione dell'impianto per il trattamento di rifiuti non pericolosi.

Gli Amministratori, durante l'esercizio trascorso, ci hanno fornito informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, ai sensi dell'art. 2381, comma 5, del codice civile; attività ed operazioni coerenti con l'oggetto statutario delle quali abbiamo riscontrato la conformità alla Legge ed a più generali criteri di razionalità economica, con un particolare controllo che le stesse (attività ed operazioni) non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Nel corso della nostra attività di vigilanza, non abbiamo rilevato l'esistenza

di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate.

Sono presenti invece operazioni rientranti nell'ordinaria gestione infragruppo e con parti correlate illustrate nella Relazione di gestione da parte dei Vostri Amministratori e nella Nota Integrativa al bilancio d'esercizio. Tali operazioni sono state ritenute congrue e rispondenti all'interesse della Società.

L'informativa riportata nella Relazione sulla gestione, nella Nota integrativa, concernente le operazioni con parti correlate, è adeguata tenuto conto della dimensione e della struttura della Società, nonché delle caratteristiche delle operazioni stesse.

Negli incontri periodici avuti con la società di revisione non sono emersi fatti censurabili da portare all'attenzione dell'Assemblea.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 del codice civile.

Non sono pervenuti al Collegio Sindacale esposti da parte di terzi.

Nel corso dell'esercizio 2010 il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso del 2010 codesto Collegio in nomina dal 29 giugno 2010, ha effettuato nr. 3 verifiche periodiche, partecipato a nr. 7 Consigli di Amministrazione e a nr. 2 assemblee; ha incontrato gli esponenti della società di revisione e preso atto, in apposite riunioni con le funzioni competenti di Gruppo, delle attività di controllo.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza, per quanto di sua competenza, del rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite osservazioni

dirette, raccolta di informazioni dagli Amministratori, dal responsabile della funzione amministrativa aziendale della Società e dalla società di revisione.

Il Collegio Sindacale ha avuto conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, per quanto di Sua competenza, tramite l'acquisizione di informazioni dai Responsabili delle competenti funzioni aziendali.

La struttura organizzativa della Vostra Società si basa sul modello di tipo tradizionale così come richiamato dall'art. 2380, 1° comma del codice civile.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dal Responsabile della funzione, l'esame di documentazioni aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di Revisione con la quale si è incontrato al fine del reciproco scambio di informazioni. Nell'ambito dello scambio informativo con il Responsabile della funzione, abbiamo potuto verificare che il processo di informativa finanziaria è monitorato.

Non sono stati riscontrati fatti censurabili o irregolarità meritevoli di segnalazione nel corso dell'anno.

Vi informiamo che è stato aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) della Società ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 ed è stato nominato il responsabile. I Vostri amministratori

hanno provveduto a redigere il documento di valutazione dei rischi in tema di prevenzione e protezione dei lavoratori ed in applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008 (Testo Unico Salute e Sicurezza) con l'individuazione del relativo responsabile.

Il Bilancio è stato redatto in accordo con le norme civilistiche in vigore e nel rispetto dei principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) e dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). E' stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 del CC.

In particolare, i principi contabili adottati dalla Società sono gli stessi dell'esercizio precedente.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, CC.

Il progetto di bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, presenta in sintesi le seguenti risultanze:

Stato Patrimoniale

(Importi in euro)

ATTIVO	31.12.2010	31.12.2009
Crediti verso soci	0	0
Immobilizzazioni	180.797.345	171.026.126
Attivo circolante	46.075.112	47.386.551
Ratei e risconti	794.508	614.151
TOTALE ATTIVO	227.666.965	219.026.828

PASSIVO	31.12.2010	31.12.2009
Patrimonio netto	117.560.681	114.834.790
Fondi per rischi ed oneri	19.772.279	19.318.810
Trattamento di fine rapporto di lavoro Subordinato	4.055.789	4.269.829
Debiti	78.109.786	72.946.147
Ratei e risconti	181.126	183.119
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	219.679.661	211.552.695
Utile (perdita) dell'esercizio	7.987.304	7.474.133
TOTALE A PAREGGIO	227.666.965	219.026.828

CONTI D'ORDINE	31.12.2010	31.12.2009
Rischi	39.563.063	34.646.244
Impegni	33.473.146	32.772.617
Beni di terzi	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	73.036.209	67.418.861

CONTO ECONOMICO	31.12.2010	31.12.2009
Valore della produzione	73.875.346	74.118.243
Costi della produzione	63.001.385	62.955.718
Proventi e (oneri) finanziari	729.231	320.695
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	(259.088)
Proventi e oneri straordinari	272.553	44.066
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.888.441	3.794.065
UTILE DELL'ESERCIZIO	7.987.304	7.474.133

Lo schema dello Stato Patrimoniale, unitamente al Conto Economico, risulta conforme alle prescrizioni del codice civile ai sensi degli articoli 2424 e 2425 CC.

I costi di cui all'art 2426, comma 5, CC relativamente ai costi di ricerca e sviluppo, sono stati iscritti con il nostro consenso.

La Nota Integrativa, predisposta dalla funzione Amministrativa, è stata redatta ai sensi degli artt. 2423 e seguenti del codice civile ed in particolare, contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del CC e da altre disposizioni di Legge unitamente ad altre informazioni ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I valori esposti in Nota Integrativa sono espressi in migliaia di euro.

La Relazione degli amministratori sulla gestione più sopracitata contiene tutte le informazioni previste e richiamate dall'art. 2428 del CC, in particolare contiene:

- l'analisi dei rischi interni ed esterni;
- l'analisi dei rischi finanziari e l'uso di strumenti di copertura;
- rapporti infragruppo;
- informazioni attinenti l'ambiente e le risorse umane;
- i principali indicatori della gestione economica e finanziaria.

La Società di revisione in data 08 giugno 2011 ha rilasciato le proprie Relazioni ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 39/10. La prima Relazione relativa al bilancio consolidato di AIMAG S.p.A. (Gruppo AIMAG), la seconda Relazione relativa al bilancio di esercizio di AIMAG S.p.A.. Entrambe le Relazioni non pre-

sentano alcun rilievo; in particolare dalla relazione sul bilancio di esercizio di AIMAG S.p.A. risulta:

- il giudizio sul Bilancio di esercizio di AIMAG S.p.A. senza rilievi essendo "redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico";
- il giudizio positivo "sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il Bilancio, come richiesto dalla Legge".

Al termine della nostra Relazione vi informiamo che per ciò che concerne l'attività di vigilanza relativa al controllo di legittimità, il pronunciamento di codesto Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 ed alla proposta del vostro Consiglio di Amministrazione di destinare l'utile netto dell'esercizio, pari ad euro 7.987.303,77 (settemilioninovecentoottantasettemilatrecentotré virgolasettantasette) come segue:

- euro 399.365,19 (trecentonovantanovemilatrecentosessantacinque virgoladiciannove) pari al 5% dell'utile d'esercizio a riserva legale;
- euro 1.094.026,42 (unmilionenovantaquattromilaventisei virgolaquarantadue) pari al 13,70% a riserva straordinaria;
- euro 6.493.912,16 (seimilioni quattrocentonovantatremilanovecento dodici virgolasedici) da dividere fra i soci con le seguenti modalità:
 - soci ordinari un dividendo pari ad euro 0,08 per ogni azione ordinaria posseduta per un importo complessivo pari ad euro 5.406.214,48

(cinquemilioni quattrocentosessantaduecentoquattordici virgolaquarantotto);

□ soci correlati settore idrico pari ad euro 0,12232 per ogni azione correlata posseduta, per un importo complessivo pari ad euro 854.160,56 (ottocentocinquantaquattromilacentosessanta virgolacinquantasei);

□ soci correlati settore rifiuti pari ad euro 0,06736 per ogni azione correlata posseduta, per un importo complessivo pari ad euro 233.537,12 (duecentotrentatremilacinquecentotrentasette virgoladodici).

Mirandola, 08 giugno 2011

Il Collegio Sindacale

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

*Ai Soci di
Aimag S.p.A.*

Ria & Partners S.p.A.
Via San Mamolo, 155
40136 Bologna
Italy

T +39 051 33 36 46
F +39 051 33 03 79
E riabo@ria.it
www.ria.it

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Aimag S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Aimag S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 28 maggio 2010.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Aimag S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
- 4 La Società detiene significative partecipazioni di controllo e, come richiesto dalle norme di legge, ha redatto il bilancio consolidato di gruppo, presentato unitamente al bilancio d'esercizio. Il bilancio consolidato, anch'esso da noi esaminato, è corredato della nostra relazione emessa in data odierna.

Società di revisione e organizzazione contabile

Revisori Legali: Corso Sempione, 30 - 20154 Milano - Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e P.IVA n° 02490020154, S.p.A. 1296778
Alto Specialista CMC/28 - Capitale Sociale €1.000.000 interamente versato
UPIC: Bari, Bologna, Firenze, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino


Ria & Partners S.p.A. is a member firm of Grant Thornton International Ltd. Grant Thornton International Ltd. Grant Thornton International Ltd. and the member firms are not a worldwide partnership. Services are delivered independently by the member firms.



- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Aimag S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalle norme di legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Aimag S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Bologna, 8 giugno 2011

Ria & Partners S.p.A.


Sandro Gherardini
Socio



Tipolitografia Arte Stampa - Urbana (PD)
www.tipografiaartestampa.it

Stampato su carta riciclata Sistina.



AIMAG S.P.A.

VIA MAESTRI DEL LAVORO 38

MIRANDOLA, MODENA

TELEFONO 0535.28.111

FAX 0535.187.20.05

www.aimag.it

